



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"

BRMM07900G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5592** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 34** Caratteristiche principali della scuola
- 40** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 42** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 44** Aspetti generali
- 50** Priorità desunte dal RAV
- 51** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 53** Piano di miglioramento
- 77** Principali elementi di innovazione
- 81** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 90** Aspetti generali
- 94** Traguardi attesi in uscita
- 102** Insegnamenti e quadri orario
- 108** Curricolo di Istituto
- 128** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 133** Moduli di orientamento formativo
- 136** Attività di FAD
- 137** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 214** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 223** Attività previste in relazione al PNSD
- 225** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso
- 227** Valutazione degli apprendimenti

232 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

238 Aspetti generali

241 Modello organizzativo

251 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

253 Reti e Convenzioni attivate

271 Piano di formazione del personale docente

287 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La provincia di Brindisi è per area e densità demografica la quinta provincia della regione Puglia. È stata istituita nel 1927 per scorporo dall'antica Terra d'Otranto; si estende su una superficie di 1.861,12 km² con una densità di 205,2 ab. per km², a cui corrisponde una popolazione di 392.975 abitanti, distribuita nei 20 comuni della provincia che la compongono (di cui cinque superano i 20 mila abitanti: Brindisi, Fasano, Francavilla Fontana, Ostuni e Mesagne), ma anche in frazioni molto popolate e in numerose borgate. Il territorio al suo interno geograficamente molto variegato è legato ad una specifica realtà socio- economica e culturale che ne caratterizza il contesto e i bisogni. Confina a nord con la città metropolitana di Bari, a ovest con la Provincia di Taranto, a sud-est con la Provincia di Lecce e a nord-est nel Salento si affaccia sul mare Adriatico. Capoluogo di provincia è Brindisi (83,169 ab. 2022) che per la sua particolare collocazione geografica, ha sempre avuto una storica funzione di cerniera sia culturale sia commerciale, tra l'Italia, la Grecia e il Mediterraneo orientale, tanto da essere definita "la porta d'oriente". Ancora oggi Brindisi è un importante scalo marittimo per i commerci e i trasporti; a cui si unisce l'aeroporto del Salento ed il polo industriale, specializzato soprattutto nella chimica, aeronautica ed energetica, che integra la tradizionale vocazione agricola del territorio. L'importante posizione strategica e le potenzialità multimediali delle infrastrutture logistiche presenti sul territorio, ne fanno inoltre la sede di importanti basi per la difesa nazionale e di operazioni di "Peace-keeping" e "Peace Enforcement" in tutto il mondo (base "ONU").

Fonti: Piano delle performance provincia Brindisi,

ASPETTO SOCIO-ECONOMICO

La provincia brindisina negli anni sessanta ha conosciuto un boom economico legato alla nascita dell'industria del petrolchimico che si aggiunse alle già preesistenti imprese meccaniche, ed aeronavale (con gli impianti industriali dell'Alenia Aeronautica, Avio e Agusta) che hanno dato lavoro a tecnici e operai provenienti non soltanto dal territorio provinciale, ma anche dalle zone e regioni limitrofe, mentre, nel resto del territorio si diffuse l'agricoltura di tipo intensivo, caratterizzata da piccole e medie imprese. Verso la fine del ventesimo secolo con la crisi della grande industria chimica, tutta la provincia conobbe un importante processo di cambiamento del proprio assetto economico, con una progressiva diminuzione del peso dell'industria e un aumento negli agglomerati industriali satelliti, di piccole e medie imprese attive nei settori del tessile; delle materie plastiche; della meccanica leggera; dell'abbigliamento; dei mobilifici e l'aumento di aziende dedite per la maggior parte alla trasformazione agricola dei prodotti. Settore quello dell'industria alimentare che



ancora oggi continua ad essere quello che registra un aumento soprattutto nella dimensione media in addetti, con un incremento del 19,5% nella lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi e del 6,2% nel comparto vitivinicolo e nel settore zootecnico che conta ben 400 dedite all'allevamento di capi bovini e ovi-caprini. Il comparto della pesca, invece, data la mancanza di comuni che si affacciano direttamente sul mare ad eccezione di Brindisi, il cui porto è riconosciuto tra i più importante della provincia sia per gli scambi mercantili con il bacino del mediterraneo, sia per le rotte turistiche verso i Paesi dei Balcani, non ha avuto un grande sviluppo come l'agricoltura. La città di Brindisi, inoltre è una delle maggiori produttrici di energia elettrica in Italia, con ben tre centrali elettriche pertinenti ai gruppi "ENEL", "EdiPower" ed "EniPower" e nel campo delle energie rinnovabili detiene uno dei più alti tassi di densità di parchi fotovoltaici d'Europa. Il commercio è molto sviluppato soprattutto nel capoluogo e nei centri maggiori. In queste aree, infatti, sono sorti numerosi centri commerciali, per la maggior parte succursali di grandi catene commerciali internazionali, anche di grandi dimensioni. Durante il decennio 1991-2001, in provincia sono aumentati del 38,1% (da 16.784 a 23.186) gli addetti nel settore dei servizi che comprendono tutte le numerose attività che vanno dai trasporti e dalle comunicazioni al turismo, dal credito e dalle assicurazioni alle libere professioni con un significativo aumento del processo di terziarizzazione che punta sempre più allo sviluppo dell'intera area di competenza, grazie alla buona dotazione infrastrutturale, rispetto al resto del Mezzogiorno, ed alla valorizzazione delle numerose risorse naturali, artistiche ed enogastronomiche presenti in tutto il territorio. Un trend che purtroppo non ha permesso di riassorbire l'alto tasso di disoccupazione, avviatosi nell'ultimo decennio con la crisi economica internazionale che ha investito tutto il Paese e in particolare il Mezzogiorno, mettendo in crisi in tutto il territorio brindisino, gran parte del settore industriale (prima chimico, poi energetico e non per ultimo quello aeronautico), del commercio e del welfare, con una progressiva diminuzione dei servizi essenziali al cittadino e tagli ingenti in tutti i settori, istruzione compresa, a cui le amministrazioni, gli Enti e le Istituzioni locali con difficoltà riescono a sopperire. Per quanto riguarda l'agricoltura (punta di diamante della nostra economia), la comparsa della xilella (2010) ha inferto un duro colpo agli olivicoltori, provocando un calo della produzione di circa l'80 per cento e l'aumento dei disoccupati nel settore. A questo si aggiunge l'abbandono e lo spopolamento di gran parte delle campagne a causa dei prodotti sottopagati che non possono competere con le grandi catene di distribuzione e l'esigenza di gran parte della popolazione agricola di riconvertirsi in altre attività lavorative. Nonostante questo, e la crisi registratasi a cause della pandemia da Covid-19, il tasso di disoccupazione in Puglia è sceso al 10,9, in conformità alla tendenza nazionale e del Mezzogiorno (Ufficio Statistico Regione Puglia).

Nel secondo trimestre del 2022 la provincia di Brindisi si colloca al 7° posto nella graduatoria nazionale per tasso di crescita (+0,80%).

"I dati relativi al 2° trimestre 2022, indicano, per quanto riguarda l'economia brindisina, 38.827



imprese registrate, di cui 32.974 attive. Il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa (al netto delle cancellate d'ufficio) nel periodo in esame, si colloca a + 310 unità, determinato da 567 nuove imprese iscritte nel registro camerale di Brindisi a fronte di 257 cessazioni. Le dinamiche della natalità - mortalità delle imprese locali, hanno determinato un tasso di crescita pari a (+0,80%), collocando la provincia di Brindisi al 1° posto nella graduatoria regionale. Invece, in ambito regionale, il tasso di crescita si attesta a (+0,66%), mentre l'Italia chiude il trimestre di osservazione con un tasso di crescita pari a (+0,54%).

Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come "non classificate" (+201 unità; +7,7%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore. Il comparto Agricolo chiude il trimestre primaverile con un saldo di (+45 unità; +0,6%), bene anche per il settore Costruzioni che realizza un saldo significativo (+27 unità; +0,5%), più contenuti i saldi delle attività Immobiliari (+11 unità; +2,0%), delle Attività professionali (+9 unità + 1,0%) e delle Agenzie di viaggio (+9 unità; +0,8%). L'analisi dei dati attestano segnali di ripresa anche per l'universo artigiano, il comparto pugliese chiude il periodo di osservazione con un incremento di 372 unità, corrispondente ad un tasso di crescita pari a (+0,55%). Il secondo trimestre di quest'anno evidenzia un risultato positivo anche per le imprese artigiane brindisine che rappresentano il 18% delle imprese registrate; il saldo complessivo si colloca a +36 unità, determinato da 115 nuove iscrizioni a fronte di 79 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a (+0,51%). Anche a livello nazionale, gli artigiani registrano una crescita positiva (+0,56%) determinato da un saldo attivo di 7.259 imprese.

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine giugno 2022, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.562 imprese; di cui 3.080 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 180 iscrizioni a fronte di 44 cessazioni con un saldo positivo di 136 unità (+3,82%) Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o con la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%. Per quanto attiene la nostra provincia, le imprese femminili registrate sono 8.852 di cui 7.666 le attive nel periodo in esame assestano un saldo demografico pari a 82 unità (+0,93%). Infine, i dati relativi alle aziende straniere, evidenziano in termini assoluti, 59 iscrizioni a fronte di 18 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 41 unità (+1,94%)."

https://www.br.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/informazione_economica/2_trim_2022-.pdf

I dati ISTAT 2021, sulla disoccupazione, registrano un tasso di disoccupazione del 15,8 tra uomini e donne nella fascia di età compresa tra i 15-64 anni, di cui il 14,7 uomini e il 17,5 donne. Va specificato che i dati forniscono una lettura in difetto della reale situazione occupazionale del territorio. I Centri



per l'impiego, infatti, contano solo il numero di coloro che ricorre ad essi per cercare lavoro. A questi si aggiungono gli inattivi, che si stimano intorno al 43,5% della popolazione della provincia, di cui il 56,3% donne. Nel 2022, tra gli inattivi rientrano anche i giovanissimi non ancora censiti e coloro che cercano lavoro lontano dalla città nativa e i Neet (giovani che non studiano e non lavorano), che nella provincia di Brindisi raggiungono il dato preoccupante del 62.1 % (58.1% maschi e 66.3% femmine). Secondo l'indagine del Sole 24 ore del 2022, Brindisi perde una posizione rispetto al 2021, piazzandosi al 92 posto su 107, confermando quanto mordente sia stata la crisi causata dal Covid e quanto attualmente pesi l'inflazione e la crisi energetica sul bilancio delle famiglie.

"La provincia brindisina fa molto bene (terza in classifica) per quanto riguarda la qualità ricettiva delle strutture alberghiere (numero medio di stelle). Il peggior indicatore è quello relativo alla illuminazione pubblica sostenibile (102esima piazza). Si registra un netto miglioramento in "affari e lavoro": Brindisi è 38esima, scalando 38 posizioni in un anno. Giustizia e sicurezza: 61esima piazza, più 15 posizioni rispetto al 2021. In miglioramento anche l'indicatore "demografia e società", dove fa registrare l'87esimo posto, scalando 9 posizioni. Poi, le note molto dolenti: "ricchezza e consumi" (93esimo posto, perde due posizioni); "cultura e tempo libero" (97esimo posto, le posizioni perse sono 14); "ambiente e servizi" (98esimo posto, qui le posizioni perse sono addirittura 36)." (Da Brindisi report, <https://www.brindisireport.it/attualita/qualita-vita-brindisi-conferma-parte-bassa-classifica.html>.)

Fonti: dati ISTAT; Brindisi Report

ASPETTO DEMOGRAFICO

La crisi occupazionale dell'ultimo decennio ha contribuito ad aggravare, nel territorio brindisino, varie povertà, episodi di criminalità e aumento della dispersione scolastica, innescando meccanismi di malessere sociale che hanno mutato la quotidianità degli individui, i rapporti di lavoro, il modo di produrre, le modalità di fare ed essere famiglia. La conseguenza di questo diffuso malessere sociale è stata l'emigrazione verso le regioni del nord del Paese e verso l'estero, di un'importante fascia di popolazione in cerca di nuove opportunità. Durante gli anni novanta gli spostamenti per motivi di lavoro si erano notevolmente affievoliti, ma la crisi dell'industria "Labour Intensive", non supportata da una diffusione di piccole e medie imprese nel territorio, accentuata dagli anni di stasi dell'economia italiana e, ancor più, meridionale, hanno fatto sì che il fenomeno, soprattutto giovanile, si riaccendesse. A beneficiarne maggiormente sono stati i poli più attrattivi del Paese: le industrie del nord est, le grandi città come Roma, Milano e Bologna che, tutt'oggi, sono sia per motivi di lavoro, che per motivi di studio, le mete privilegiate di migliaia di brindisini.

"Dal 2006 al 2022 la mobilità italiana è cresciuta dell'87% in generale, del 94,8% quella femminile, del



75,4% quella dei minori e del 44,6% quella per la sola motivazione "espatrio" [...] Al 1° gennaio 2022 i cittadini italiani iscritti all'AIRE sono 5.806.068, il 9,8% degli oltre 58,9 milioni di italiani residenti in Italia. Mentre l'Italia ha perso in un anno lo 0,5% di popolazione residente (-1,1% dal 2020), all'estero è cresciuta negli ultimi 12 mesi del 2,7% che diventa il 5,8% dal 2020. In valore assoluto si tratta di quasi 154 mila. Non c'è nessuna eccezione: tutte le regioni italiane perdono residenti aumentando, però, la loro presenza all'estero. La crescita, in generale, dell'Italia residente nel mondo è stata, nell'ultimo anno, più contenuta, sia in valore assoluto che in termini percentuali, rispetto agli anni precedenti." (Rapporto "Migrantes", 2022) In totale, gli italiani iscritti all'AIRE sono 37.418, di cui il 45,6% donne; il 13,3 per cento ha un'età compresa tra 0 e 17 anni, il 25,2 per cento tra i 18 e i 34 anni, il 23,7 per cento tra i 35 e i 49 anni, il 20,7 tra 50 e i 64 anni, il 17,2 oltre i 65 anni.

Nella graduatoria dei comuni della nostra provincia per numero di iscritti al registro "Aire" (Anagrafe Italiani Residenti Estero) primo è Brindisi con 4.579 emigrati su 83.169 abitanti; segue Fasano con 4.218 iscritti su 38.800 abitanti; quindi Mesagne con 3.680 iscritti su 25.986 abitanti. A partire in cerca di fortuna non sono soltanto giovani e anziani, famiglie, laureati, iper-specializzati, ma anche con titoli di studio medio-bassi e da due anni a questa parte il rapporto rivela che anche immigrati che hanno acquisito la cittadinanza italiana, ripartono dall'Italia verso altri Paesi o ritornano in patria. Il risultato è una diminuzione costante del numero dei residenti nella provincia che presenta una componente di popolazione minorile nettamente inferiore rispetto al dato regionale, mentre specularmente quella anziana risulta nettamente superiore. Questo lascia immaginare processi di invecchiamento e spopolamento piuttosto marcati in tutto il territorio e una seria questione di sostenibilità strutturale, legata al progressivo aumento dell'onere sociale ed economico a carico della popolazione in età attiva.

Fonti: Dati ISTAT; Fondazione Migrantes; Rapporto Caritas Diocesana Brindisi-Ostuni; Siti web.

LE FAMIGLIE

Nel 2020, il numero di famiglie sparse sul territorio brindisino sono poco più di 158.163 in calo del 0,85%, mentre nella media nazionale le famiglie sono aumentate di 1.239.356 unità (+5%) dal 2011.

L'analisi della componente i nuclei familiari, denota una netta diminuzione dei membri delle famiglie, ponendo tuttavia la provincia di Brindisi al 17° posto su 107 province per numero di componenti medi della famiglia.

In genere c'è una diminuzione delle famiglie costituite da quattro o più persone e un aumento di quelle con un solo componente e, in misura minore con due componenti, oltre al determinarsi di nuove tipologie familiari e cambiamenti strutturali, le cui motivazioni sono da ricercarsi nelle seguenti macro-modificazioni del tessuto sociale, che, peraltro, sono maggiormente significative nel resto del Paese:



- Difficoltà a trovare casa e/o lavoro;
- prolungamento degli studi;
- donne dedite allo studio e/o lavoro;
- aumento della fascia d'età in cui i giovani (soprattutto uomini) abbandonano la famiglia d'origine;
- innalzamento dell'età media per nucleo familiare;
- diminuzione del tasso di nuzialità;
- significativo aumento del numero di famiglie uni personali;
- aumento dei divorzi;
- aumento del numero delle persone anziane che vivono sole.

LA POPOLAZIONE STRANIERA

Un altro aspetto che incide profondamente sul contesto provinciale brindisino è la presenza di cittadini con background migratorio.

Gli internazionali residenti in provincia di Brindisi al 1° gennaio 2021 sono 11.251 e rappresentano il 2,9% della popolazione residente.

La comunità più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 19,9%, seguita dalla Romania (18,75%) e dal Marocco (8,17%).

Dall'esame dei grafici si rileva che gran parte della popolazione è proveniente da Paesi del vecchio continente. Significativa è la presenza a Brindisi di cittadini statunitensi, dovuta al fatto che, tra Brindisi e San Vito dei Normanni fu installata, e ha operato per tutta la seconda metà del Novecento, una stazione dell'aeronautica militare americana ed, inoltre, dal 1994 è presente sul territorio, una Base ONU_ quale base logistica delle Nazioni Unite (UNLB) e il deposito del WFP-UNHRD. Stessa scelta si riscontra da parte di numerosi cittadini inglesi che hanno scelto la nostra provincia come luogo del cuore per trascorrere il periodo della pensione. Negli ultimi anni a causa delle politiche sull'immigrazione e la chiusura dei canali regolari d'ingresso si è registrato un notevole calo di arrivi. Le relative quote annuali riguardano quasi esclusivamente o lavoratori stagionali già presenti che intendono convertire il motivo del loro permesso di soggiorno, per cui è da almeno sei anni che la



popolazione internazionale nel territorio cresce a ritmi molto contenuti. Si registra anche un calo di presenza di minori non accompagnati e una significativa diminuzione delle nascite a cui si aggiunge un calo della componente internazionale più stabile e di vecchio corso, a fronte di un aumento dell'immigrazione connessa alla guerra. Per quanto riguarda il livello di scolarizzazione, la popolazione residente nella provincia è ben al di sotto delle medie nazionali e regionali; si evidenzia, infatti, un ridotto tasso di diplomati e di laureati e un numero maggiore di coloro che possiedono i titoli di studio più bassi (o non possiedono alcun titolo di studio). In base all'età, si osserva la preponderanza della fascia di età compresa tra i 25 e i 39 anni, con un picco tra i 30 e 34 anni (16%), che rileva una struttura demografica molto giovane. Gran parte degli immigrati (soprattutto uomini), risulta impegnato in lavori stagionali, legati alla vocazione agro-alimentare del territorio, oppure come venditori ambulanti, manovali e personale non qualificato vocazione agro-alimentare del territorio, oppure come venditori ambulanti, manovali e personale non qualificato della ristorazione, mentre le donne sono operative soprattutto nei servizi domestici. In misura minore si registrano attività commerciali, gestite da cittadini internazionali, soprattutto albanesi, pakistani e cinesi. A fronte di questi segnali di radicamento sono presenti difficoltà di inserimento sociale e occupazionale, soprattutto in un mercato del lavoro estremamente rigido, segmentato e legato all'esibizione di un titolo di studio come quello italiano.

Fonti: MIUR; ISTAT; XXVIII Rapporto Immigrazione; Caritas- Migrantes.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Secondo i dati ISTAT relativi all'anno scolastico 2022/2023, nella provincia di Brindisi ci sono un totale di 58 istituzioni, 28 nell'ambito BR1 e 30 nell'ambito BR2. Gli alunni nell'ambito BR1 sono 25.409, divisi in 1.310 classi, mentre in BR2 ci sono 25.393 studenti distribuiti in 1.297 classi. Disaggregando i dati per fascia d'età, la distribuzione è la seguente: 8.231 studenti tra i 3 e i 5 anni (di cui 332 stranieri); 15.864 studenti tra i 6 e i 10 anni iscritti alla scuola elementare (di cui 513 stranieri); 10.645 studenti tra i 11 e i 13 anni frequentanti la scuola media (di cui 132 stranieri); 18.292 studenti fra i 14 e i 18 anni (di cui 261 stranieri). Si conferma la diminuzione della popolazione scolastica, già riscontrata negli anni precedenti, in particolare della scuola dell'infanzia che risente del calo delle nascite.

Secondo un rapporto promosso dalla CGIL sull'immigrazione nel 2022, "Nell'a.s. 2020/2021 nelle scuole pugliesi risultano iscritti 18.504 studenti stranieri, il 3,2% della popolazione studentesca complessiva (576.454). Di questi più della metà è nata in Italia." In particolare, nella provincia di Brindisi ci sono 1.403 studenti. "In dieci anni gli studenti stranieri presenti nelle scuole pugliesi sono



aumentati del 35,5%, mentre quelli stranieri nati in Italia sono più che raddoppiati, passando da 4.221 iscritti nell'anno scolastico 2010/2011 agli attuali 9.857: si tratta di un aumento del 133,5%, che va considerato un importante indicatore dei processi di stabilizzazione dei cittadini stranieri sul territorio. Con riferimento alla ripartizione per grado scolastico, il maggior numero di studenti stranieri è iscritto nella scuola primaria (6.310, il 61,5% dei quali è nato in Italia), seguita dalla scuola secondaria di II grado (5.040 e 32,1%), dalla secondaria di I grado (3.810 e 48,8%) e dalla scuola dell'infanzia (3.344 e 74,7%). Gli studenti stranieri delle scuole secondarie di II grado si dividono in misura equilibrata tra i licei (34,4%), le scuole professionali (31,1%) e gli istituti tecnici (34,5%)."

In generale, in Puglia secondo il bollettino ufficiale della regione Puglia n.81 nell' a. s. 2022/23, delle 631 Istituzioni Scolastiche regionali (404 del I ciclo, 214 del II ciclo, 5 Istituti Omnicomprensivi, 1 Convitto Omnicomprensivo e 7 CPIA), nove hanno un numero di iscritti al di sotto dei 500 e, in virtù di quanto previsto dalla Legge n. 234 del 30/12/2021 "Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", non possono essere considerate autonome ai sensi dell'art. 21 della L. 59/1997 e del DPR 233/1998. Inoltre, quarantanove Istituzioni Scolastiche hanno un numero di iscritti compreso tra 600 e 500 (32 del I ciclo, un Istituto Omnicomprensivo e 4 del II ciclo) e tre Istituzioni Scolastiche con almeno un punto di erogazione ricadente in un comune montano hanno un numero di iscritti compreso tra 400 e 300 (non sussistono, invece, Istituzioni Scolastiche "montane" con un numero di iscritti inferiore a 300). In molti casi, tali Istituzioni Scolastiche hanno un'organizzazione intercomunale o basata su un numero elevato di punti di erogazione e basso di iscritti (soprattutto nei contesti caratterizzati dalla rarefazione insediativa quali il Basso Salento, il Tavoliere, l'area dei Monti Dauni, il Gargano, ecc.) e tali situazioni determinano complessità e difficoltà di gestione.

Nella provincia di Brindisi, nel primo ciclo di istruzione, quattro istituti sono sovradimensionati, con un numero di iscritti tra 1200 e 1400; due istituzioni sono segnalate come criticità, con un numero di iscritti tra 600 e 500; e altre tre istituzioni sono caratterizzate da mancata verticalizzazione. Nel secondo ciclo di istruzione, una istituzione scolastica è sovradimensionata, con 1.257 iscritti, e un'altra fortemente sovradimensionata, con 1.453 iscritti. Nell'elenco di scuole di Brindisi e della provincia relativo al 2022/2023 redatto dall'U.S.R. Puglia, ufficio IV si contano 59 sedi direttive, includendo un centro provinciale per l'istruzione degli adulti.

ASPETTO SOCIO-EDUCATIVO

Secondo i dati del censimento permanente della popolazione in Puglia relativo all'anno 2020 e pubblicato nel 2022, in Puglia si innalza il livello medio d'istruzione della popolazione residente di 9 anni in su, grazie alla crescita continua della scolarizzazione e al conseguimento di titoli di livello



superiore. Rispetto al 2019 diminuisce nel complesso la quota di popolazione con un basso livello d'istruzione: coloro che sono privi di un titolo di studio passano dal 6,2% al 5,9%, le licenze elementari dal 18,5% al 18,2%, quelle di scuola media dal 31,6% al 31,3%. Nel contempo la percentuale dei diplomati e delle persone con istruzione terziaria (e superiore) è aumentata, attestandosi al 31,9% e al 12,7% rispettivamente. L'incremento dell'incidenza nei titoli universitari è da attribuire quasi interamente a quelli di II livello (crescono di quasi 21 mila unità, con un tasso di variazione del +6,6%).

In particolare nel brindisino si registrano l'1,4% di analfabeti; 5,4% di alfabeti privi di titolo di studio; 17,8% di persone con la licenza elementare; 32,9% di persone con la licenza media; 31,4% di persone con la licenza secondaria di II grado; 3,1% di persone raggiungono un titolo terziario di primo livello; 7,8% di persone raggiungono un titolo terziario di secondo livello; e 0,2% di persone che hanno conseguito il dottorato. A Brindisi e a Lecce si rileva la quota più consistente di persone senza alcun titolo di studio (6,8%), e insieme anche a Taranto spiccano per la percentuale più bassa di persone con la licenza di scuola elementare.

Brindisi registra una criticità nella media, che risulta al di sotto dei numeri regionali, di persone con titoli di studi più alti. In generale, in Puglia raggiungono un titolo terziario più donne che uomini, ma le donne ricoprono una percentuale più alta tra gli analfabeti o alfabeti che non hanno conseguito alcun titolo di studio. Il divario di genere scompare in corrispondenza del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica professionale (50,9% uomini, 49,1% donne), mentre per la licenza di scuola media prevale la componente maschile (53,7%) (34,8% della popolazione maschile contro 28,1% della femminile). La disuguaglianza di genere, nel complesso più marcata che a livello nazionale, si distribuisce in maniera diversa sul territorio, in funzione anche della diversa struttura per età di uomini e donne nei vari gradi di istruzione. Il gap relativo al titolo terziario di I e II livello a favore delle donne (12,0 punti percentuali in regione) è minimo in provincia di Foggia (10,9 punti) e massimo in provincia di Brindisi (14,8 punti).

La distribuzione del titolo di studio tra italiani e non-italiani dipende non solo dal diverso background socioeconomico, ma anche dalla struttura per età e genere che contraddistingue le diverse cittadinanze. Tra i non-italiani prevalgono coloro che sono in possesso della licenza media (40,5%), con uno scarto di 9,4 punti percentuali in più rispetto agli italiani con lo stesso titolo. Il 25,8% possiede il diploma di scuola secondaria superiore, titolo che presenta il gap di cittadinanza più alto (32,1% sono gli italiani). L'8,3% possiede un titolo universitario (12,9% gli italiani), e il 13,9% la licenza elementare (18,3% gli italiani). Lo squilibrio più consistente in termini relativi si registra per gli analfabeti o alfabeti privi di titolo di studio; tra gli stranieri l'incidenza è più che doppia (11,5% contro il 5,7% degli italiani).

Secondo Open polis, in un articolo sulla povertà educativa pubblicato nel dicembre 2022, In Puglia il



tasso di abbandono scolastico nel 2021 si è attestato al 17,6%. Un dato superiore alla media nazionale, che ne fa la seconda regione in Italia dove il fenomeno è più consistente dopo la Sicilia, e che si colloca a 8,6 punti dall'obiettivo europeo del 9% entro il 2030. Dati che sono l'esito di forti divari educativi negli apprendimenti in classe. Nei test Invalsi 2020/21, il 42,8% degli studenti pugliesi in III media si è attestato sui livelli di competenza 1 e 2 in italiano, considerati non adeguati, a fronte di una media nazionale del 39% circa. I bassi livelli di competenza sono uno dei segnali più rilevanti della dispersione scolastica e per questo motivo il PNRR interverrà in Puglia su 212 istituti, per un totale di 43,1 milioni di euro. Si tratta del 8,63% delle risorse stanziare con questo decreto. Il finanziamento maggiore nella regione arriverà agli istituti con sede nel comune di Bari, con 18 istituti finanziati per 3,78 milioni complessivi. Seguono, ciascuna con 10 istituti destinatari, Taranto (2,28 milioni totali) e Brindisi (2,1 milioni). In un articolo pubblicato nel maggio 2022 da La Gazzetta del Mezzogiorno, intitolato "Brindisi, parte dal Perrino la lotta alla dispersione scolastica", si evince che il tasso di abbandono scolastico nel brindisi è del 26%, "una media di uno ogni quattro, insomma, una percentuale ancora troppo alta perché - tenendo conto anche della altrettanto elevata incidenza (il 16,2%) di brindisini tra i 15 e i 24 anni in possesso della sola licenza media per non aver proseguito gli studi - non si avverta la necessità di correre ai ripari." A questo proposito, il Comune di Brindisi mira alla creazione di una comunità educante, recuperando immobili pubblici dismessi per creare una nuova infrastruttura sociale contro la dispersione scolastica, avviando l'azione dai rioni Perrino, Sant'Elia e Paradiso. Il fine ultimo è proporre "un' educazione attiva, di empowerment della comunità locale e di inclusione sociale attraverso il lavoro, in modo da migliorare l'educazione dei più piccoli ed il benessere delle loro famiglie."

L'offerta di servizi prima infanzia in Puglia è superiore solo a quella di Campania, Calabria e Sicilia, e dista 8 punti dalla media nazionale. Nella provincia di Brindisi si raggiunge il 22,10% di copertura per i residenti sotto i tre anni. Inoltre, nella provincia di Brindisi sono presenti complessivamente 268 edifici scolastici di cui soltanto 25 classificati come vetusti. Le scuole del brindisino presentano un'alta percentuale di raggiungibilità, superiore alla media nazionale, con il ben 94,4% di scuole raggiungibili.

Save the Children osserva come — nonostante una riduzione consistente avvenuta nell'ultimo anno del -4,3%, in Puglia, come in altre regioni del meridione, permangono percentuali di 'dispersi' alla fine del percorso di istruzione. Nel caso della dispersione esplicita, l'abbandono scolastico nella maggior parte delle regioni del sud va ben oltre la media nazionale (12,7%), con le punte di Sicilia (21,1%) e Puglia (17,6%). Anche prendendo in esame la percentuale dei Neet, che in Italia è del 23,1%, in regioni come Sicilia, Campania, Calabria e Puglia i 15-29enni nel limbo hanno addirittura superato i coetanei che lavorano (tre giovani Neet ogni 2 giovani occupati).



In definitiva, i dati mostrano come la crisi Covid abbia acuito la situazione di svantaggio e disagio. Le aree periferiche sono state quelle più colpite, dove è registrata una forte presenza di famiglie vulnerabili, sotto vari punti di vista, da quello reddituale, alla presenza di giovani al di fuori dei percorsi di studio, di formazione o lavoro e dove maggiore è la possibilità di penetrazione della criminalità organizzata. Inoltre, queste aree sono ancora distanti dai servizi urbani, proponendosi come comunità chiuse, sottolineando come la povertà educativa sia multidimensionale, dovendo prendere in considerazione il contesto in cui i bambini nascono e crescono (e che aiuta a costruzione delle attitudini, competenze, conoscenze, fiducia nelle proprie possibilità di realizzazione del progetto di vita, socializzazione), ma anche la componente territoriale sulle opportunità di sviluppo dei ragazzi.

Fonti: Dim. Scol.2020; MIUR; Open polis; dati ISTAT; Istruzione-Formazione-BES 2019; Save the Children; Gazzetta del Mezzogiorno; Siti Web.

TIPOLOGIA DI UTENZA

- Adulti italiani, anche con cittadinanza non italiana, privi del titolo conclusivo del primo ciclo d'istruzione o che non hanno assolto l'obbligo di istruzione;
- adulti, anche con cittadinanza italiana, che debbono acquisire la certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al D.M. 139/2007;
- giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- adulti, anche con elevata scolarità, provenienti sia da Paesi UE sia da Paesi extra-UE, con scarsa conoscenza della lingua italiana, iscritti ai corsi di italiano come lingua seconda, che intendono conseguire la Certificazione di conoscenza della lingua italiana;
- adulti iscritti ai Percorsi di I Livello primo periodo italiani e stranieri, molti dei quali minorenni e disoccupati;
- adulti italiani, anche con cittadinanza non italiana, che vogliono acquisire una qualifica o un diploma di scuola secondaria di I livello secondo periodo;
- adulti, in prevalenza italiani con elevata scolarità, che intendono allargare ed approfondire le proprie conoscenze culturali in campo umanistico;
- adulti italiani e/o stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingue straniere in coerenza con il percorso di secondo periodo didattico del primo livello; -adulti con



cittadinanza non italiana in età lavorativa;

-detenuti presso la Casa Circondariale di Brindisi;

-minori 15enni a rischio dispersione scolastica e iscritti in un Istituto Secondario di 1° del territorio, destinatari di un progetto didattico finalizzato al conseguimento del titolo italiano di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione presso il CPIA, al compimento del 16° anno d'età;

-adulti italiani svantaggiati con particolari problemi di apprendimento che debbano recuperare i saperi e le competenze di cittadinanza (ampliamento dell'offerta formativa); -corsisti adulti che seguono corsi di informatica di base e di lingua inglese come potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (ampliamento dell'offerta formativa);

-stranieri che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata in collaborazione con la Prefettura di Brindisi;

-stranieri iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti nell'Ambito dell'Accordo di integrazione e sottoposti all'accertamento previsto.

RUOLO DEL CPIA

Il CPIA di Brindisi, alla luce del contesto generale descritto e della Mission che lo contraddistingue, persegue l'obiettivo educativo che mira a far crescere ed integrare, all'interno della nostra società, persone in situazioni di grave disagio sociale, studenti a rischio dispersione scolastica, adulti con esigenze di ricollocazione nel mondo del lavoro e persone che provengono da altre parti del mondo. A tal fine lavora in accordo e in continuità con istituzioni scolastiche, enti pubblici e associazioni, per ridurre la dispersione scolastica e combattere l'analfabetismo di ritorno. Studia le dinamiche sociali del territorio e ne valorizza le esigenze programmando il proprio intervento organizzativo e didattico commisurandolo ai bisogni dell'utenza di riferimento, offrendo a chi non ha prospettive (drop-out) delle nuove opportunità e un contributo in termini di capitale umano, e di ricchezza originata dalla diversità di percorsi di qualità.



Attualmente quasi la metà degli iscritti segue i corsi di alfabetizzazione primaria; tra questi la maggioranza è iscritta in corsi di livello A1. Dalla lettura dei grafici sottostanti si evince che la popolazione scolastica è costituita in larga parte da corsisti stranieri, che frequentano soprattutto i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. La casa circondariale invece registra il maggior numero di iscritti nel percorso di 1°livello secondo periodo didattico e un'esigua percentuale in quello di alfabetizzazione e primo periodo didattico. I grafici mostrano che la popolazione scolastica del CPIA di Brindisi è molto giovane e che la stragrande maggioranza è di genere maschile (considerando anche gli iscritti reclusi, tutti uomini). Netamente inferiore è il numero delle donne iscritte.

I Grafici sottostanti riportano i dati complessivi della popolazione scolastica del CPIA Brindisi

"Anna Lorenzetto" per l'a. s. 2022-2023.

Nazionalità	Numeri
-------------	--------

Afghanistan	19
-------------	----

Albania	15
---------	----

Arabia Saudita	2
----------------	---

Australia	1
-----------	---

Austria	1
---------	---

Bangladesh	78
------------	----

Belgio	1
--------	---

Bielorussia	1
-------------	---



Brasile	5
Burkina Faso (ex Alto Volta)	23
Camerun	9
Ciad	1
Congo (Repubblica del)	1
Costa D'Avorio	19
Cuba	2
Egitto	41
Eritrea	4
Etiopia	3
Filippine	3
Gambia	66
Georgia	55
Germania	1
Ghana	17
Guinea	18



Guinea Bissau 3

India 1

Iran, Repubblica Islamica del 1

Iraq 22

Italia 31

Libano 1

Liberia 5

Libia 3

Mali 83

Marocco 24

Messico 2

Moldova 2

Niger 2

Nigeria 46

Nuova Zelanda 1

Pakistan 48



Polonia	2
Regno Unito	3
Romania	1
Senegal	42
Sierra Leone	1
Siria	2
Somalia	4
Stati Uniti D'America	2
Sudan	4
Togo	5
Tunisia	14
Ucraina	12
Ungheria	3
Venezuela	1
Zimbabwe (ex Rhodesia)	1



Numero di iscritti divisi per sesso e fasce d'età

Fasce d'età	Italiani		Stranieri	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
da 0 a 15	0	0	5	0
da 16 a 17	2	1	77	4
da 18 a 19	0	1	76	3
da 20 a 24	1	1	83	6
da 25 a 29	1	0	113	24
da 30 a 34	4	0	106	15
da 35 a 39	8	0	60	13
da 40 a 44	3	0	31	22
da 45 a 49	3	2	14	17
da 50 a 54	1	2	6	12
da 55 a 59	0	1	5	10
da 60 a 64	0	0	1	9

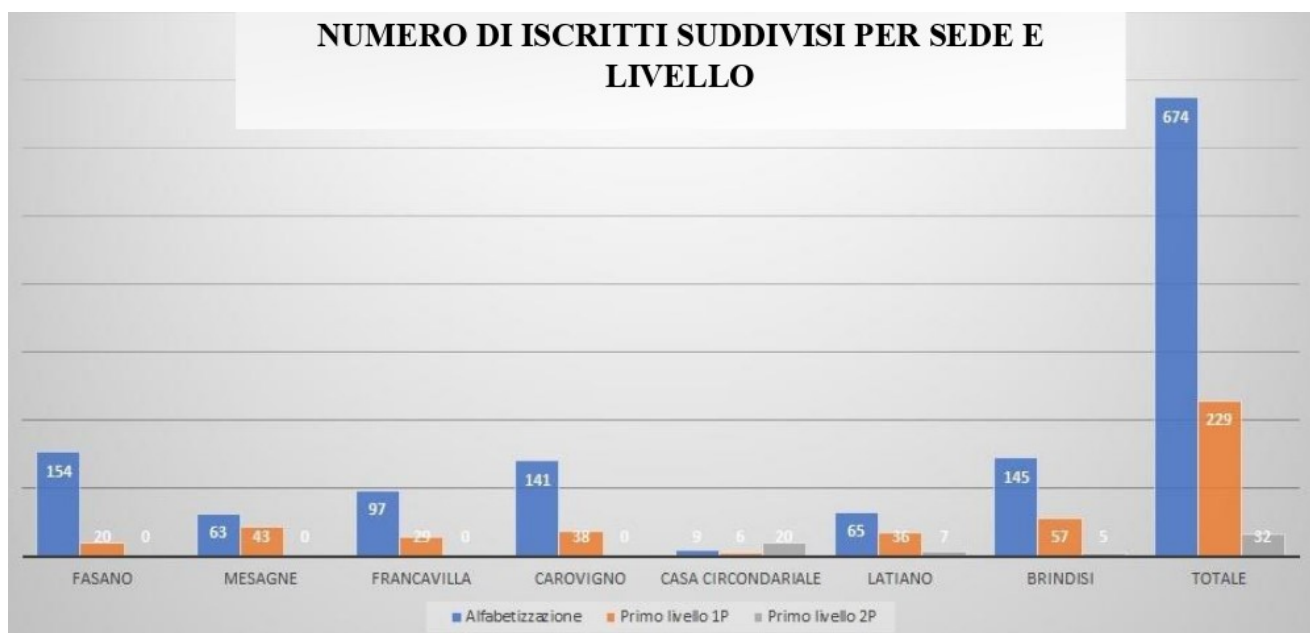


da 65 0 0 6 7

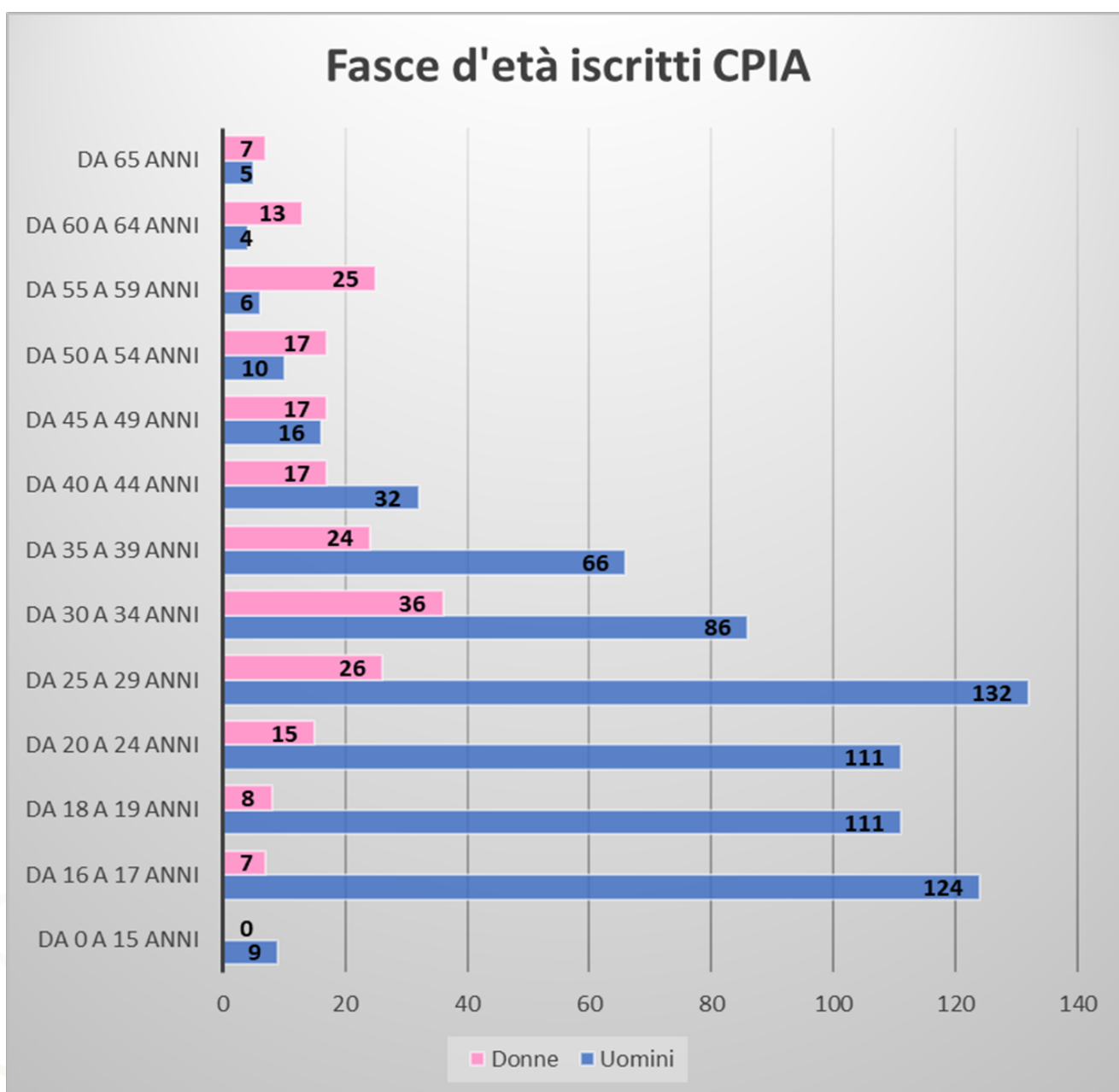
Numero di iscritti suddivisi per scolarità

Scolarità	Italiani		Stranieri	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Altro	1	3	355	83
Laurea	0	1	0	0
Licenza elementare 9		2	50	8
Licenza media	13	2	5	7
Nessun titolo	0	0	175	44

I Grafici sottostanti riportano i dati complessivi della popolazione scolastica del CPIA Brindisi "Anna Lorenzetto" per l'a. s. 2023-2024.



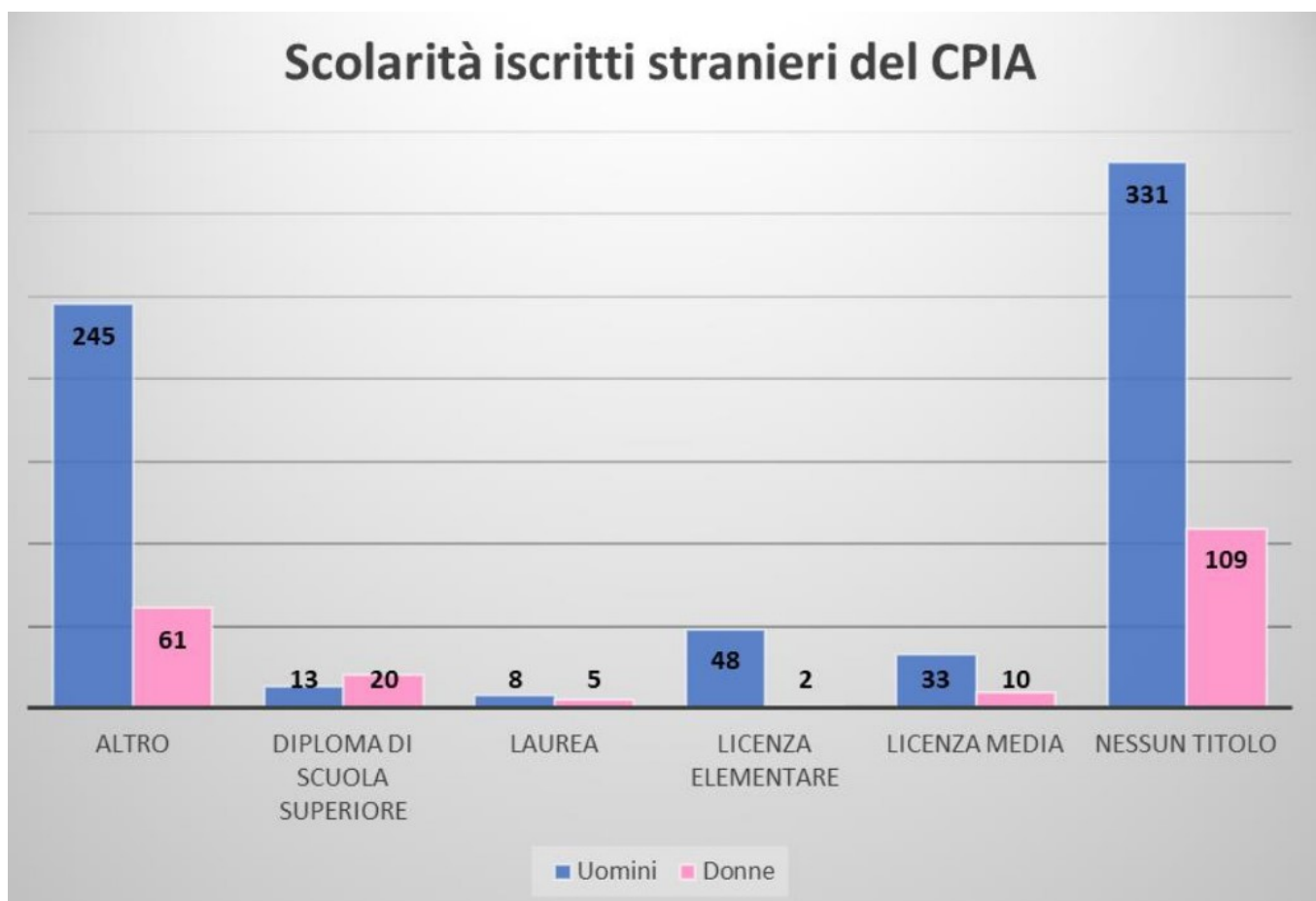
Dalla lettura del grafico si evince che la popolazione scolastica è costituita in larga parte da studenti che frequentano i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. La casa circondariale invece registra il maggior numero di iscritti nel percorso di primo livello secondo periodo didattico e un'esigua percentuale in quello di alfabetizzazione e primo periodo didattico.



Il grafico dimostra che la popolazione scolastica del CPIA Anna "Lorenzetto" di Brindisi è molto giovane e che la stragrande maggioranza è di genere maschile (considerando anche gli iscritti reclusi, tutti uomini). Inferiore è il numero delle donne iscritte anche se rispetto al triennio precedente c'è un aumento della percentuale nella fascia d'età compresa tra i trenta e i trentaquattro anni.



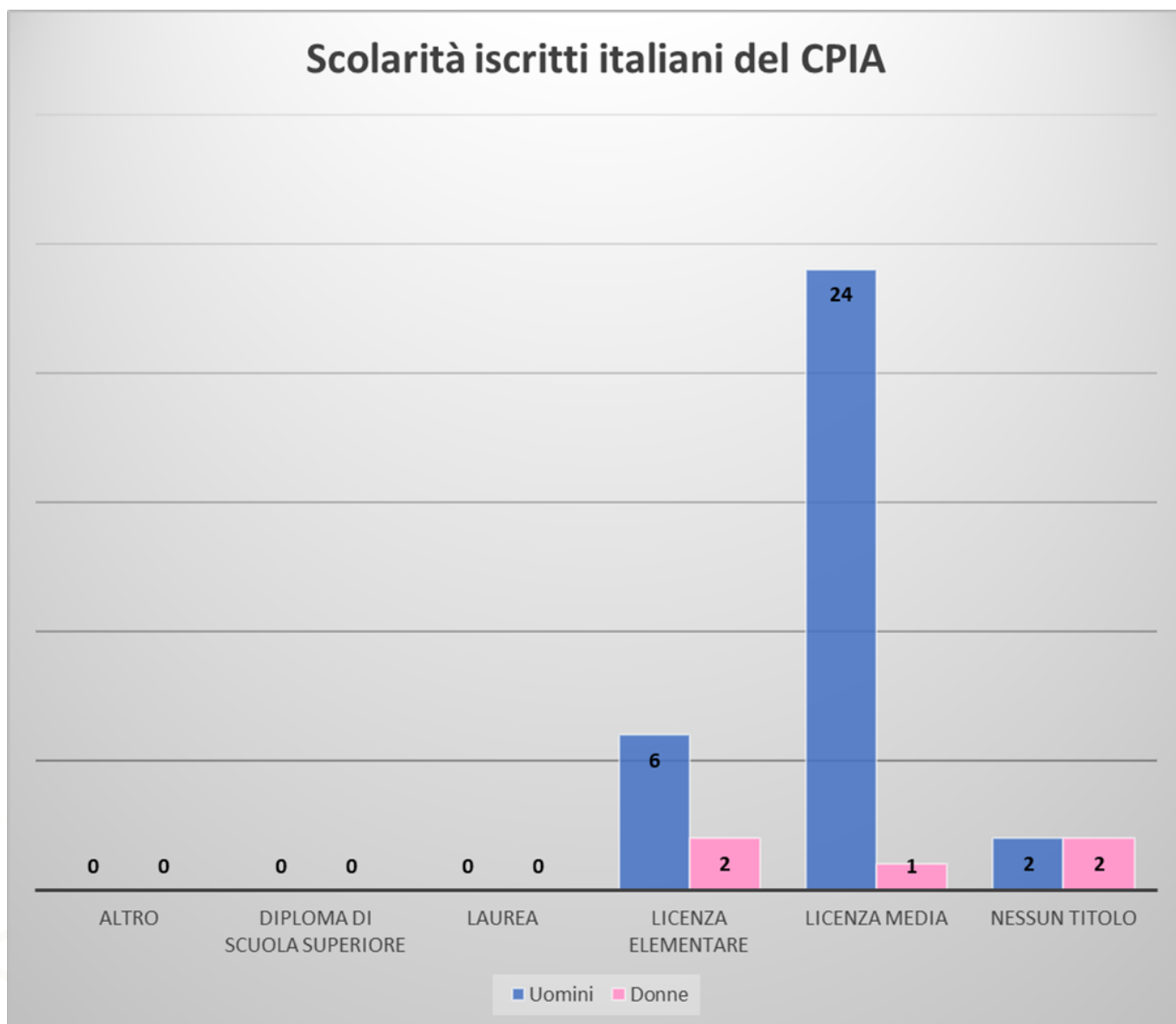
Scolarità iscritti stranieri del CPIA



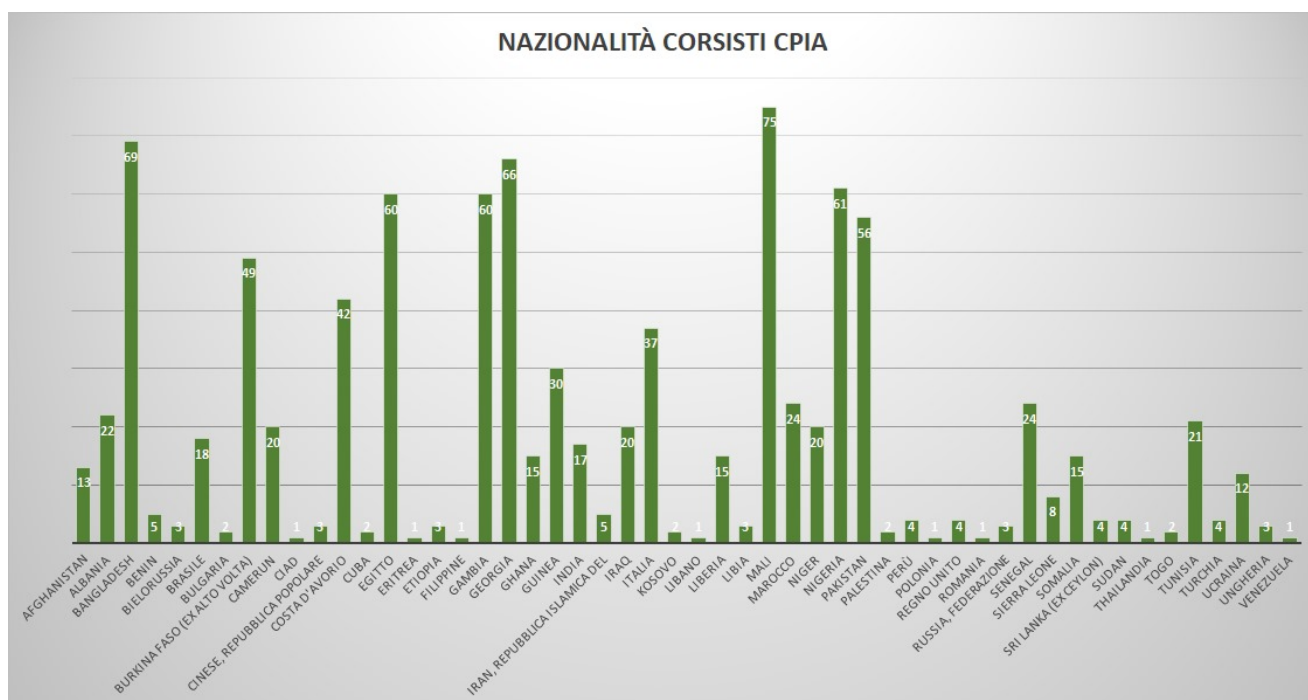
Dalla lettura del grafico si evince che la maggior parte degli iscritti soprattutto di genere maschile non ha nessun titolo di studio, cui segue un'alta percentuale (v.di altro) di studenti sempre in prevalenza maschile che dichiarano di possedere titoli e certificazioni non in grado di esibire. Il numero delle donne che non ha nessun titolo di studio è nettamente inferiore rispetto agli uomini. Esigua è la percentuale degli iscritti in entrambi i generi con titolo di studio.



Scolarità iscritti italiani del CPIA



Dalla lettura del grafico si evince che c'è un'esigua percentuale di studenti italiani iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana, mentre una percentuale più alta di iscritti si registra nei percorsi di primo livello primo periodo didattico con una netta prevalenza di studenti di genere maschile. Si tratta di adulti che sentono il bisogno di rientrare in formazione e di giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

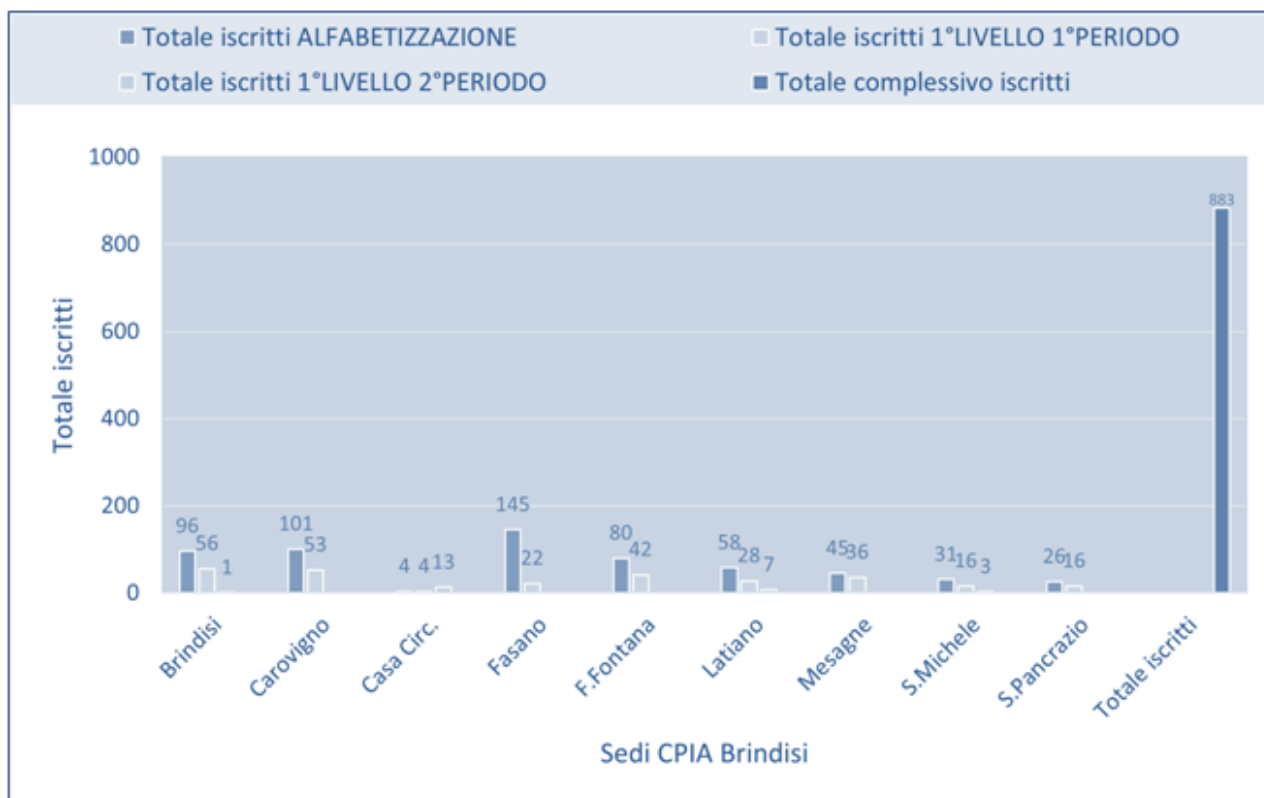


Dal grafico si evince la presenza nella nostra Istituzione Scolastica di ben 52 nazionalità. La percentuale più alta è rappresentata dal Mali e a seguire da altri paesi del continente africano (v. di grafico). Si registra rispetto alle precedenti annualità un notevole incremento di studenti provenienti dal Bangladesh e dal Pakistan.

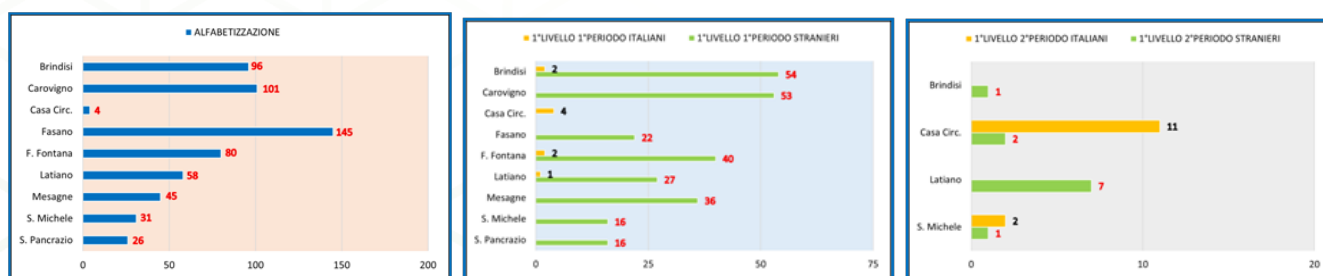
Dall'analisi complessiva dei dati si può notare come la popolazione scolastica del CPIA Brindisi "Anna Lorenzetto" continui ad aumentare rispetto al precedente triennio, a riprova di quanto l'utenza del contesto brindisino abbia bisogno di orientamento e formazione. Per far fronte a questa crescente richiesta da parte della popolazione adulta il CPIA Brindisi ha richiesto, e ottenuto, l'attivazione presso i comuni di San Pancrazio Salentino e San Michele Salentino di due altri punti di erogazione (piano dimensionamento 2024-2025, Regione Puglia).

I Grafici sottostanti riportano i dati complessivi della popolazione scolastica del CPIA Brindisi "Anna Lorenzetto" per l'a. s. 2024-2025.

NUMERI TOTALE DI ISCRITTI SUDDIVISI PER SEDE E LIVELLO



NUMERO DI ISCRITTI ITALIANI E STRANIERI DISTRIBUITI PER SEDE E LIVELLO

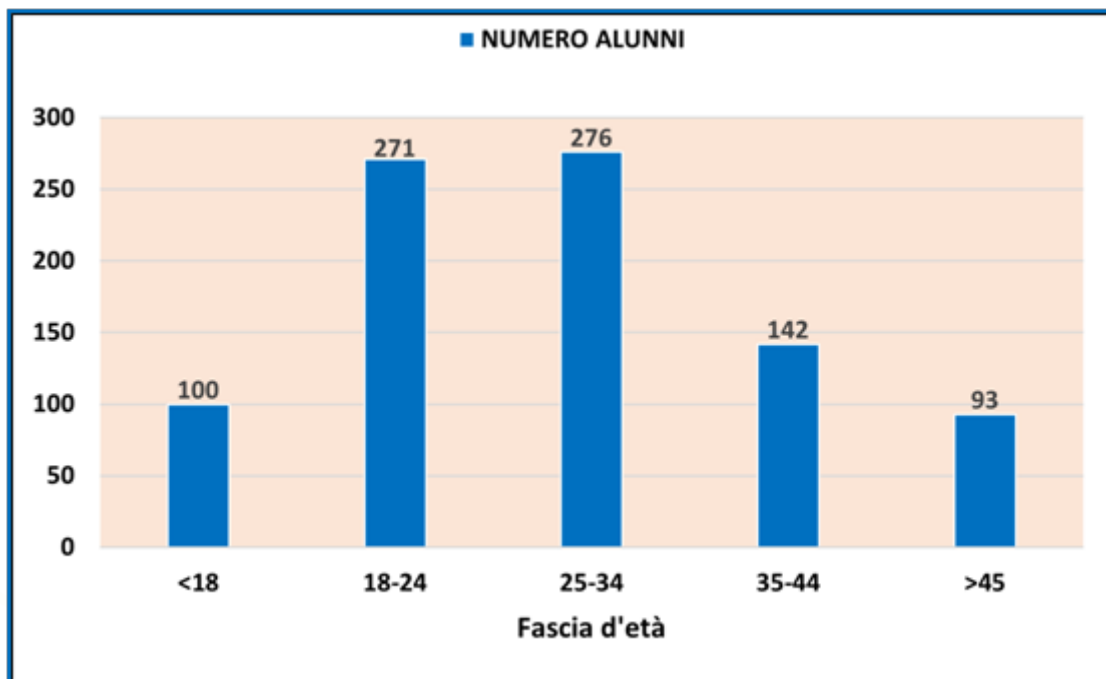


Dalla lettura dei grafici si evince che la popolazione scolastica è costituita in larga parte da studenti stranieri che frequentano i corsi di alfabetizzazione e di Primo livello - primo periodo didattico. Netamente inferiore è il numero di studenti iscritti nei percorsi di secondo periodo didattico. Si registra un notevole incremento di iscritti nelle sedi di Fasano e Carovigno soprattutto nei percorsi di alfabetizzazione, mentre nella sede di Brindisi nei medesimi percorsi si osserva un significativo calo di iscrizioni, che, da un'attenta analisi risulta dovuta alla mancanza di lavoro e all'impossibilità di gran parte della popolazione straniera di trovare case in affitto nel contesto cittadino. Questa criticità costringe l'utenza straniera a spostarsi in altre zone per trovare nuove opportunità di vita.



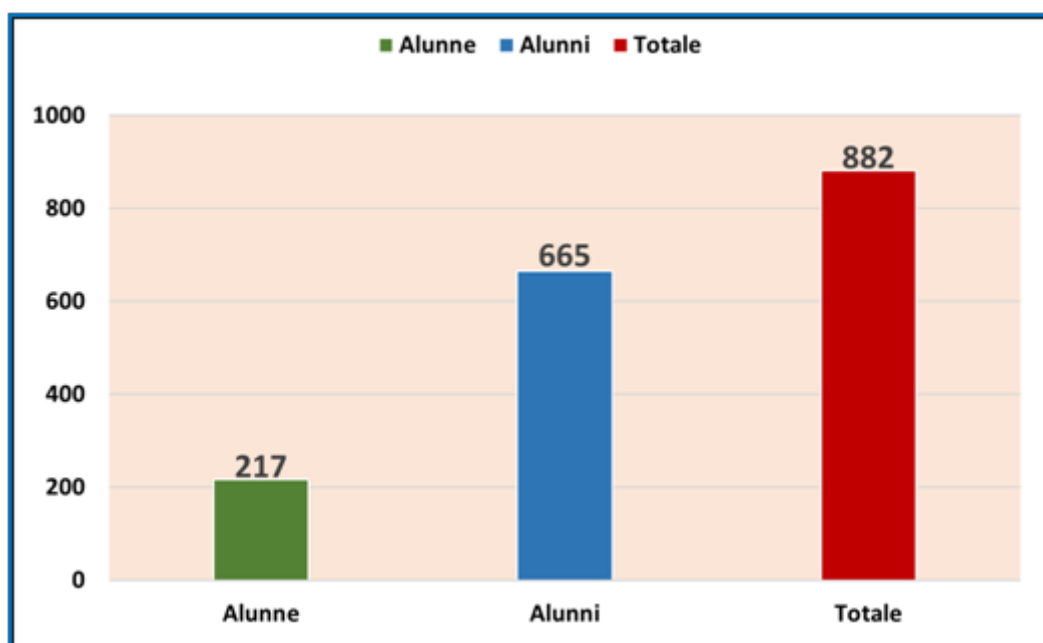
Anche nella casa circondariale si registra un calo di iscritti a causa della peculiarità dell'utenza.
(Rilevazione grafici effettuata in data: 08/11/2024)

NUMERO DI ISCRITTI SUDDIVISI PER FASCIA DI ETÀ



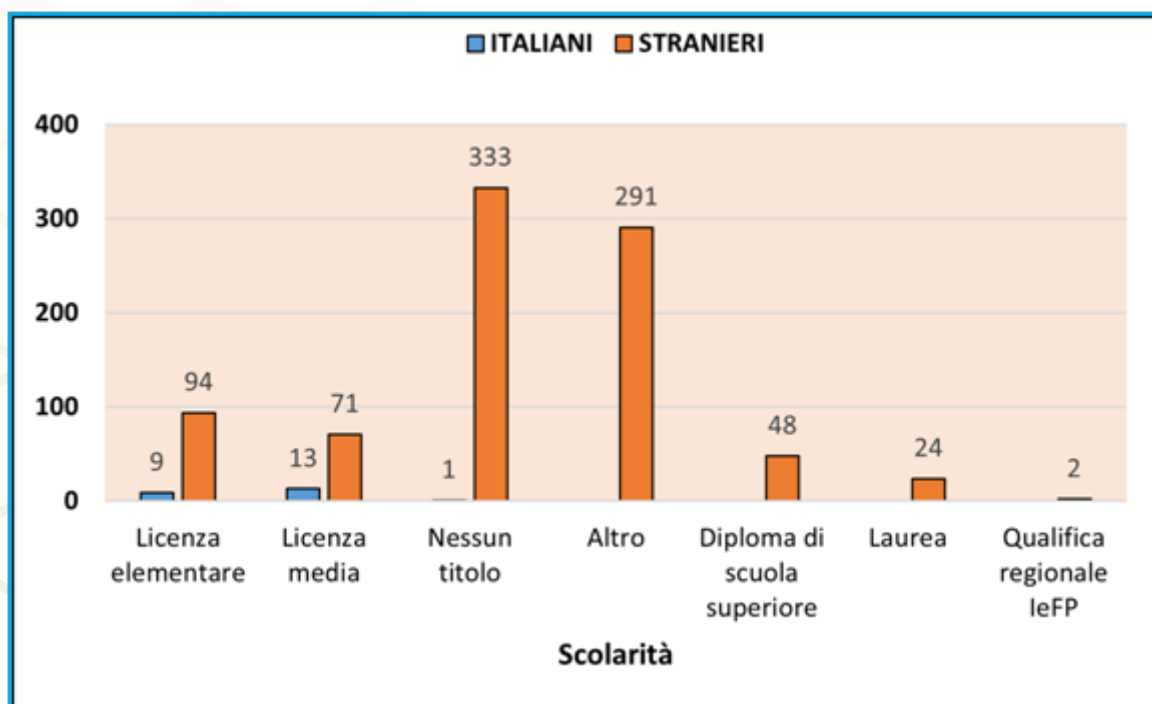
Il grafico dimostra che la popolazione scolastica del CPIA Brindisi Anna "Lorenzetto" è costituita da un'utenza molto giovane. La maggior parte degli iscritti si riscontra nella fascia di età compresa tra i 25 e i 34 anni e tra i 18 e i 24 anni.

NUMERO DI ISCRITTI SUDDIVISI PER GENERE



Il grafico dimostra che la stragrande maggioranza degli iscritti è di genere maschile (considerando anche gli iscritti reclusi, tutti uomini), nettamente inferiore è il numero delle donne.

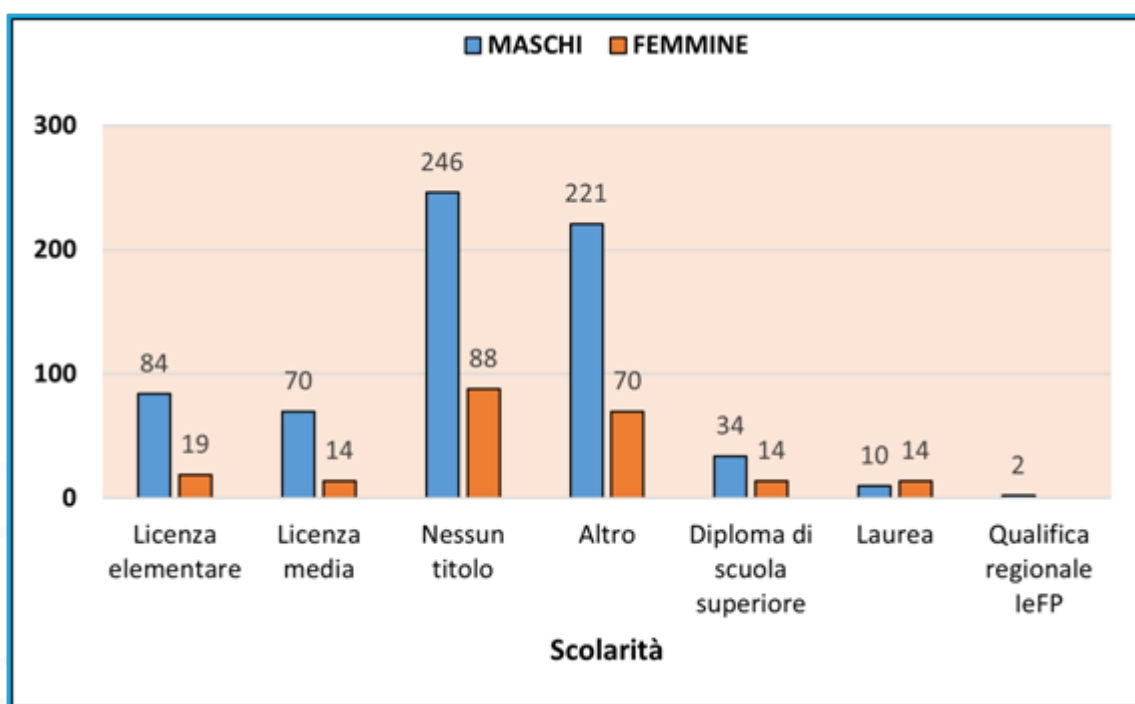
NUMERO DI ISCRITTI ITALIANI E STRANIERI SUDDIVISI PER SCOLARITÀ





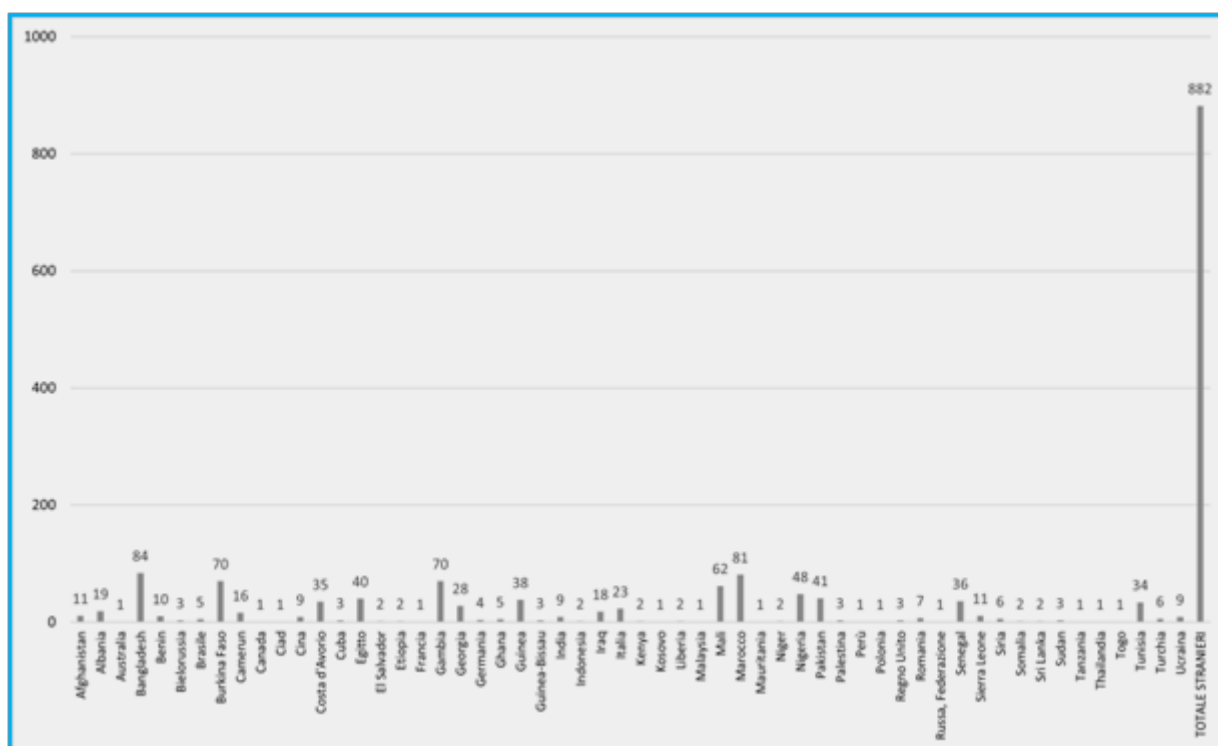
Dalla lettura del grafico si evince che la maggior parte degli iscritti soprattutto stranieri non ha nessun titolo di studio, cui segue un'alta percentuale di studenti che dichiarano di possedere titoli e certificazioni non in grado di esibire. Esigua è la presenza di iscritti italiani. Si tratta di adulti che sentono il bisogno di rientrare in formazione e di giovani che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e/o non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

NUMERO DI ISCRITTI MASCHI E FEMMINE SUDDIVISI PER SCOLARITÀ



I dati dimostrano che il numero delle donne che non ha nessun titolo di studio è nettamente inferiore rispetto agli uomini. Esigua è la percentuale degli iscritti in entrambi i generi con titolo di studio superiore e/o laurea.

NAZIONALITÀ STUDENTI ISCRITTI CPIA BRINDISI



Dal grafico si evince la presenza nella nostra Istituzione Scolastica di ben 56 nazionalità. La percentuale più alta è rappresentata dal Bangladesh e dal Mali, e a seguire da altri paesi del continente africano. Si registra rispetto alle precedenti annualità un notevole incremento di studenti provenienti dal continente asiatico.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è formata da adulti italiani e stranieri che non hanno assolto l'obbligo scolastico; adulti italiani e stranieri che devono acquisire la certificazione delle competenze di base dell'obbligo scolastico; giovani di 16 anni che non hanno il titolo di studio conclusivo del I ciclo; adulti, anche con elevata scolarità, provenienti da Paesi UE o extra-UE, con minima conoscenza dell'italiano, iscritti ai corsi di Italiano L2; adulti italiani e stranieri iscritti al I Livello I periodo, tra cui minorenni e disoccupati; adulti italiani e stranieri che vogliono acquisire qualifica/diploma di scuola secondaria di I livello II periodo; adulti italiani e stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingue straniere in coerenza con il percorso di I Livello II Periodo; adulti non italiani in età lavorativa; detenuti presso la Casa Circondariale; 15enni a rischio dispersione scolastica, iscritti in un Istituto Secondario, destinatari di un progetto didattico finalizzato al conseguimento del titolo italiano di studio conclusivo del I ciclo presso il CPIA, al compimento del 16° anno; adulti italiani svantaggiati con problemi di apprendimento; corsisti adulti che seguono corsi di



informatica di base e di lingua inglese; internazionali che sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata con la Prefettura; iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti dall'Accordo di integrazione.

Vincoli:

La nostra scuola affronta la difficoltà linguistica e la diffusa situazione di disagio economico-sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Brindisi negli anni '60 ha vissuto un boom economico legato alla nascita dell'industria petrolchimica; a fine XX secolo con la sua crisi il territorio ridusse il peso industriale e aumentò l'indotto satellite. I settori alimentare e commerciale sono in crescita. Brindisi è tra le maggiori produttrici di energia elettrica in Italia. Per posizione storico-geografica è cerniera culturale ed economica con l'Oriente. È un importante scalo ferroviario, marittimo, aeroportuale che integra la vocazione agricola del territorio. E' sede base logistica ONU e WFP-UNHRD. Nel decennio 91-01 è aumentato del 38,1% l'impiego nei servizi. Nel corso del 2022 la provincia di Brindisi è 7^a nella graduatoria nazionale per crescita +0,80%, 1^a nella regionale in esito a: agricoltura+0,6%, edilizia+0,5% artigianato+0,51% imprenditoria giovanile+3,82% aziende estere +1,94%. Il CPIA_ Brindisi è composto da 7 sedi associate tra autonome e allocate in scuole ospitanti. E' in rete cittadina: *istituti scolastici statali di primo ciclo; *aps Talia; provinciale ed interprovinciale: *istituti scolastici statali superiori regionale: *CCPPIIAA di Puglia; *Università del Salento per Osservatorio: IDA/EDA e Avviso Pubbl. Naz. 'Il Linguaggio cinematografico'; Nazionale: *22 CCPPIIAA per uso condiviso applicativi gestionali *Ridap. Collabora efficacemente con/per le voci culturali espresse dal territorio agito come Libro di testo per e con studenti tutti internazionali, non stranieri.

Vincoli:

Il territorio della provincia di Brindisi vive dagli inizi degli anni 2000 una profonda crisi del settore economico che incide sempre più sul tessuto occupazionale della popolazione. Da considerarsi, inoltre, tutti coloro che perdono il lavoro in età già adulta e che vivono una "disoccupazione di ritorno" drammatica. I dati ISTAT 2021 sulla disoccupazione registrano un tasso di disoccupazione del 15,8% tra uomini e donne nella fascia di età compresa tra i 15-64 anni, di cui il 14,7 uomini e il 17,5 donne. E' necessario aggiungere gli inattivi, stimati intorno al 43,5% della popolazione della provincia, di cui il 56,3% donne. Nel 2022, tra gli inattivi, rientrano anche i giovanissimi non ancora censiti e coloro che cercano lavoro altrove ed i Neet (giovani che non studiano e non lavorano), che nella provincia di Brindisi raggiungono il dato preoccupante del 62,1 % (58,1% maschi e 66,3% femmine). Quanto precede tratteggia un profilo sociale cittadino fragile, di complessa motivazione e difficile, ma non impossibile, composizione delle sue asprezze.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dall' a.s. 22/23, il CPIA Brindisi ha una nuova sede autonoma a Carovigno in Via Pisacane 17. Dall' a.s. 23/24, il CPIA Brindisi sede centrale è sede autonoma e la segreteria didattica è in una struttura a uso esclusivo in Via Vittorio Veneto 13, a Brindisi. L'aumento delle sedi autonome sicuramente giova all'organizzazione delle sedi interessate, ma per quanto riguarda le sedi che non dispongono di un edificio a uso esclusivo, la situazione di "convivenza" non sempre è priva di problematicità. Ci sono, però, anche situazioni in cui la condivisione degli spazi ha portato alla nascita di nuove opportunità per entrambe le istituzioni. Un esempio è dato dalla sede di Fasano in cui le nuove dotazioni tecnologiche di cui si dispone (LIM, stampanti 3D, droni) hanno permesso la costituzione di veri e propri laboratori STEM condivisi con la scuola ospitante, la quale ha fornito gli spazi per allestire i laboratori e in cambio ha ricevuto la possibilità di utilizzare gli strumenti tecnologici in dotazione al CPIA e relativa formazione adeguata. Oltre alle 7 sedi associate già attive, nel corrente anno scolastico (2024/25) si sono avviate nei comuni di San Pancrazio Salentino e a San Michele Salentino due nuove sedi associate. Il CPIA di Brindisi intitolato ad 'Anna Lorenzetto', riceve fondi europei per lo sviluppo regionale e dal PNRR.

Vincoli:

Per le sedi associate ospiti di altri istituti non sempre è possibile individuare delle opportunità legate alla condivisione degli edifici in quanto le difficoltà logistiche e organizzative, a volte, non sono compensate da iniziative comuni alle scuole ospitanti che potrebbero avere una valenza educativa, didattica, interculturale a beneficio degli studenti delle due istituzioni.

Risorse professionali

Opportunità:

A Patrizia Carra, DS, è affidato l'incarico dirigenziale del CPIA Brindisi_ 'Anna Lorenzetto'. Relativamente al personale docente, si è passati da 39 (75%) docenti con contratto a tempo indeterminato a 48 (82,7) di cui 15 hanno più di 5 anni di esperienza nel CPIA, contro i 6 dello scorso anno. Si è registrato anche un aumento da 1 a 6 dei docenti con contratto a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni. Rocco Caporale, DSGA, è al suo 3°anno di incarico effettivo presso il nostro CPIA e ha 13 anni di esperienza presso altri istituti. Gli Assistenti Amministrativi con contratto a tempo indeterminato sono passati da 4 a 8, di cui solo uno ha più di 5 anni di servizio nel nostro CPIA.



I CCSS con contratto a tempo indeterminato sono passati da 6 a 8, di questi 7 solo 1 ha più di 5 anni di esperienza nel CPIA.

Vincoli:

E' una scuola giovane, nata nel 2015, in crescita che necessita di risorse e stabilità operativa; è in corso il tratteggio del profilo identitario come entità e scuola del territorio di sicuro riferimento culturale.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA è formata da adulti italiani e stranieri che non hanno assolto l'obbligo scolastico; adulti italiani e stranieri che devono acquisire la certificazione delle competenze di base dell'obbligo scolastico; giovani di 16 anni che non hanno il titolo di studio conclusivo del I ciclo; adulti, anche con elevata scolarità, provenienti da Paesi UE o extra-UE, con minima conoscenza dell'italiano, iscritti ai corsi di Italiano L2; adulti italiani e stranieri iscritti al I Livello I periodo, tra cui minorenni e disoccupati; adulti italiani e stranieri che vogliono acquisire qualifica/diploma di scuola secondaria di I livello II periodo; adulti italiani e stranieri che frequentano moduli di alfabetizzazione funzionale d'informatica, di lingue internazionali in coerenza con il percorso di I Livello II Periodo; adulti non italiani in età lavorativa; detenuti presso la Casa Circondariale; 15enni a rischio dispersione scolastica, iscritti in un Ist. Secondario, destinatari di un progetto didattico finalizzato al conseguimento del titolo italiano di studio conclusivo del I ciclo presso il CPIA, al compimento del 16° anno; adulti italiani svantaggiati con problemi di apprendimento; corsisti adulti che seguono corsi di informatica di base e di lingua inglese; stranieri che: sostengono la prova di accertamento linguistico organizzata con la Prefettura; * iscritti ai percorsi modulari di educazione civica previsti dall'Accordo di integrazione.

Vincoli:

La nostra scuola affronta la difficoltà linguistica e la diffusa situazione di disagio economico-sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Brindisi negli anni '60 ha vissuto un boom economico legato alla nascita dell'industria petrolchimica; a fine XX secolo con la sua crisi il territorio ridusse il peso industriale e aumentò l'indotto satellite. I settori alimentare e commerciale sono in crescita. Brindisi è tra le maggiori produttrici di energia



elettrica in Italia. Per posizione storico-geografica è cerniera culturale ed economica con l'Oriente. È un importante scalo ferroviario, marittimo, aeroportuale che integra la vocazione agricola del territorio. E' sede base logistica ONU e WFP-UNHRD. Nel decennio 91-01 è aumentato del 38,1% l'impiego nei servizi. Nel corso del 2022 la provincia di Brindisi è 7^a nella graduatoria nazionale per crescita +0,80%, 1^a nella regionale in esito a: agricoltura+0,6%, edilizia+0,5% artigianato+0,51% imprenditoria giovanile+3,82% aziende estere +1,94%. Il CPIA_ Brindisi è composto da 7 sedi associate tra autonome e allocate in scuole ospitanti. E' in rete cittadina: *istituti scolastici statali di primo ciclo; *aps Talia; provinciale ed interprovinciale: *istituti scolastici statali superiori regionale: *i CCPPIIAA di Puglia; *Università del Salento per Osservatorio: IDA/EDA e Avviso Pubbl. Naz. 'Il Linguaggio cinematografico'; Nazionale: *22 CCPPIIAA per uso condiviso applicativi gestionali *Ridap. Collabora efficacemente con/per le voci culturali espresse dal territorio agito come Libro di testo per e con studenti tutti internazionali, non stranieri.

Vincoli:

Il territorio della provincia di Brindisi vive dagli inizi degli anni 2000 una profonda crisi del settore economico che incide sempre più sul tessuto occupazionale della popolazione. Da considerarsi, inoltre, tutti coloro che perdono il lavoro in età già adulta e che vivono una "disoccupazione di ritorno" drammatica. I dati ISTAT 2021 sulla disoccupazione registrano un tasso di disoccupazione del 15,8% tra uomini e donne nella fascia di età compresa tra i 15-64 anni, di cui il 14,7 uomini e il 17,5 donne. E' necessario aggiungere gli inattivi, stimati intorno al 43,5% della popolazione della provincia, di cui il 56,3% donne. Nel 2022, tra gli inattivi, rientrano anche i giovanissimi non ancora censiti e coloro che cercano lavoro altrove ed i Neet (giovani che non studiano e non lavorano), che nella provincia di Brindisi raggiungono il dato preoccupante del 62,1 % (58,1% maschi e 66,3% femmine). Quanto precede tratteggia un profilo sociale cittadino fragile, di complessa motivazione e difficile, ma non impossibile composizione delle sue asprezze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Dall' a.s. 22/23 il CPIA Brindisi ha una nuova sede autonoma a Carovigno in Via Pisacane 17; Dall' a.s. 23/24 il CPI Brindisi 'Anna Lorenzetto' centrale è sede autonoma. Dall'a.s. 23/24 la segreteria didattica, è in una struttura a uso esclusivo in Via Vittorio Veneto 13 a Brindisi. Dall' a.s. 24/25, causa lavori la sede associata e la segreteria si sono trasferite presso la scuola Leonardo Da Vinci. L'aumento delle sedi autonome sicuramente giova all'organizzazione delle sedi interessate, ma per quanto riguarda le sedi che non dispongono di un edificio a uso esclusivo, la situazione di "convivenza" non sempre è priva di problematicità. Ci sono, però, anche situazioni in cui la condivisione degli spazi ha portato alla nascita di nuove opportunità per entrambe le istituzioni. Un esempio è dato dalla sede di Fasano in cui le nuove dotazioni tecnologiche di cui si dispone (LIM,



stampanti 3D, droni) hanno permesso la costituzione di veri e propri laboratori STEM condivisi con la scuola ospitante, la quale ha fornito gli spazi per allestire i laboratori e in cambio ha ricevuto la possibilità di utilizzare gli strumenti tecnologici in dotazione al CPIA e relativa formazione adeguata. Oltre alle 7 sedi associate già attive sono attivate nell'a.s. '24/'25 due nuove sedi associate a San Pancrazio Salentino e a San Michele Salentino. Il CPIA, intitolato ad 'Anna Lorenzetto' nell'a.s. '23/'24 riceve fondi europei per lo sviluppo regionale e dal PNRR.

Vincoli:

Per le sedi associate ospiti di altri istituti non sempre è possibile individuare delle opportunità legate alla condivisione degli edifici in quanto le difficoltà logistiche e organizzative, a volte, non sono compensate da iniziative comuni alle scuole ospitanti che potrebbero avere una valenza educativa, didattica, interculturale a beneficio degli studenti delle due istituzioni.

Risorse professionali

Opportunità:

A Patrizia Carra, DS, è affidato per il primo anno, l'incarico dirigenziale del CPIA Brindisi _' Anna Lorenzetto'. Relativamente al personale docente, si è passati da 39 (75%) docenti con contratto a tempo indeterminato a 48 (82,7) di cui 15 hanno più di 5 anni di esperienza nel CPIA, contro i 6 dello scorso anno. Si è registrato anche un aumento da 1 a 6 dei docenti con contratto a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni. Rocco Caporale, DSGA, è al suo 3° anno di incarico effettivo presso il nostro CPIA e ha 13 anni di esperienza presso altri istituti. Gli Assistenti Amministrativi con contratto a tempo indeterminato sono passati da 4 a 8, di cui solo uno ha più di 5 anni di servizio nel nostro CPIA. I CCSS con contratto a tempo indeterminato sono passati da 6 a 8, di questi 7 solo 1 ha più di 5 anni di esperienza nel CPIA. La presenza di personale che ha già maturato esperienza nel CPIA è di esempio per i docenti/ATA non esperti nell'ambito dell'istruzione per adulti, dando un forte impulso positivo al funzionamento della scuola. Il CPIA ha un proficuo gruppo per l'inclusione (GLI) a cui partecipano docenti che hanno già lavorato nel settore dell'inclusione scolastica. Rientrano nell'organico del CPIA sia insegnanti di AALi sia docenti di scuola secondaria di 1° grado, tra i quali ci sono 3 docenti con specializzazione certificata nell'insegnamento dell'Italiano L2, importanti risorse per l'integrazione linguistica e culturale dei discenti non italofoni.

Vincoli:

E' una scuola giovane, nata nel 2015, in crescita che necessita di risorse e stabilità operativa nel contesto territoriale di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	BRMM07900G
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 13 - PIANO TERRA BRINDISI 72100 BRINDISI
Telefono	3346548804
Email	BRMM07900G@istruzione.it
Pec	BRMM07900G@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.cpiabrindisi.edu.it

Plessi

CTP SEDE BRINDISI (PLESSO)

Codice	BRCT70000P
Indirizzo	VIA GALANTI, 1 BRINDISI 72100 BRINDISI

CTP SEDE FASANO (PLESSO)

Codice	BRCT70100E
Indirizzo	VIA ATTOMA FASANO 72015 FASANO

CTP SEDE FRANCAVILLA (PLESSO)

Codice	BRCT70200A
Indirizzo	VIA B.FORLEO,1_C/O PRIMO ICS FRANCAVILLA



FONTANA FRANCAVILLA FONTANA 72021
FRANCAVILLA FONTANA

CTP SEDE CAROVIGNO (PLESSO)

Codice	BRCT703006
Indirizzo	VIA C. PISACANE, 17 CAROVIGNO 72012 CAROVIGNO

CTP SEDE LATIANO (PLESSO)

Codice	BRCT704002
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII N. 7-LATIANO (BR) LATIANO 72022 BRINDISI

CTP SEDE MESAGNE (PLESSO)

Codice	BRCT70500T
Indirizzo	VIA ESCHILO, 1 C/O ISS 'E.FERDINANDO'-MESAGNE (BR) MESAGNE 72023 MESAGNE

CTP SEDE DI SAN MICHELE SALENTINO (PLESSO)

Codice	BRCT70700D
Indirizzo	BIBLIOTECA PINACOTECA SAN CAVALLO SAN MICHELE SALENTINO SAN MICHELE SALENTINO

CTP SEDE DI SAN PANCRAZIO SALENTINO (PLESSO)

Codice	BRCT708009
Indirizzo	PDE SMS "A. MANZONI" SAN PANCRAZIO SALENTINO SAN PANCRAZIO SALENTINO

CASA CIRCONDARIALE BRINDISI (PLESSO)



Codice	BREE700024
Indirizzo	VIA APPIA, 131 BRINDISI 72100 BRINDISI
Totale Alunni	24

CASA CIRCONDARIALE BRINDISI (PLESSO)

Codice	BRMM700012
Indirizzo	VIA APPIA, 131 BRINDISI 72100 BRINDISI

Approfondimento

I CPIA, Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, sono scuole statali istituite dal Ministero della Pubblica Istruzione con DPR n. 263 del 29 ottobre 2012, dotate di autonomia, che hanno sostituito i centri territoriali permanenti (istituiti con l'Ordinanza Ministeriale n. 455 del 29/07/1997). I CPIA costituiscono una tipologia di istituzione scolastica dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo e sono articolati in reti territoriali di servizio di norma su base provinciale, nel rispetto della programmazione Regionale e dei vincoli stabiliti dalla finanza pubblica. L'iscrizione ai Centri è gratuita e possono accedervi sia cittadini italiani sia stranieri di età superiore ai 16 anni (ma in presenza di motivate e particolari esigenze è consentita l'iscrizione anche a chi ha compiuto il quindicesimo anno di età), che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, non hanno assolto l'obbligo di istruzione, e/o privi della conoscenza della lingua italiana.

LA RETE TERRITORIALE DI SERVIZIO DEL CPIA DI BRINDISI

Il CPIA di Brindisi (istituito con DGR n. 579 del 26.03.2015 con effetto dal 01 settembre 2015) è dotato di uno specifico assetto didattico e organizzativo. Dispone di un proprio organico e di propri organi collegiali ed è articolato in modo da stabilire uno stretto contatto con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni e i soggetti pubblici e privati che a vario titolo si occupano di istruzione e formazione degli adulti. È costituito dall'unione delle sedi dei comuni di Brindisi, Francavilla Fontana e Fasano (ex CTP) e dai nuovi punti di erogazione di Mesagne; Latiano; Carovigno (istituiti con DGR n. 2468 del 21.12.2018) e da quelli di San Michele Salentino e San Pancrazio Salentino, operativi sul territorio a partire dal corrente anno scolastico (2024-2025). Come area di competenza afferisce al CPIA di Brindisi, anche l'istruzione carceraria presso la Casa Circondariale di Brindisi sita



in via Appia. Della Rete fanno parte anche gli ex corsi serali che, pur rimanendo collocati negli Istituti superiori di appartenenza (DPR 263/2012), contribuiscono a pieno titolo ad arricchire l'offerta formativa del CPIA con l'erogazione dei corsi di studio di II livello (I-II-III periodo didattico). La complessità sociale e culturale dei vari punti di erogazione richiede la realizzazione di una rete, integrata e flessibile, gestita con interventi organizzati e sistematici volti ad uniformare le attività delle diverse sedi ma, allo stesso tempo, a non trascurare i diversi bisogni territoriali. Il CPIA di Brindisi, alla luce di quanto detto e così come definito dal DPR 263 del 29/10/2012 e dalle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (Decreto Interministeriale del 12/03/2015), opera, dunque, sul territorio brindisino come Rete Territoriale di Servizio articolata su tre livelli:

UNITÀ AMMINISTRATIVA: Sede centrale e sedi associate che costituiscono punti di erogazione di primo livello.

Il CPIA di Brindisi ha la propria sede amministrativa e direzionale presso la sede di via Vittorio Veneto 5, dove si erogano i seguenti servizi:

- Informazioni relative ai diversi percorsi didattici organizzati dal Centro;
- indicazioni relative alle modalità d'iscrizione e ai criteri di selezione per l'accesso ai diversi corsi;
- consulenza per la compilazione dei modelli d'iscrizione ai diversi corsi e assistenza per la richiesta di certificazioni e attestati ;
- amministrazione giuridica ed economica del personale ;
- amministrazione patrimoniale ed economia dell'Istituzione Scolastica CPIA.

Come Unità amministrativa in coerenza con quanto indicato precedentemente nell' art 2 c.1 del DPR 263/2012, il CPIA Brindisi si configura e si articola in:

- Sede Centrale;
- Sedi associate afferenti al CPIA, ossia punti di erogazione di I livello in cui si realizzano percorsi di:
 - Alfabetizzazione e apprendimento della Lingua italiana per stranieri;
 - Licenza di Scuola Secondaria di I grado;
 - Certificazione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

La sede centrale di Brindisi (autonoma) è locata in via V, Veneto n. 5. Le lezioni si svolgono in tutte le



sedi in orario pomeridiano nelle aule e nei locali scolastici messi a disposizione dai comuni e dalle Istituzioni Scolastiche con le quali sono state attivate apposite convenzioni. Il CPIA Brindisi "Anna Lorenzetto" opera con un proprio organico e secondo appositi accordi con il Ministero di Grazia e Giustizia, anche all'interno della Casa Circondariale di Brindisi, costituendo un'ulteriore opportunità di riscatto sociale attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche o di un titolo di studio di primo livello.

UNITÀ DIDATTICA: Accordi di Rete tra il CPIA e le istituzioni scolastiche che realizzano i percorsi di secondo livello (ex serali).

Il CPIA, in quanto unità didattica, può stipulare specifici accordi di Rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99 con le istituzioni scolastiche di secondo grado, all'interno delle quali sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti di II livello (professionali, tecnici, artistici), con lo scopo di favorire l'innalzamento del grado di istruzione della popolazione adulta del territorio di pertinenza.

UNITÀ FORMATIVA: Accordi per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo con il coinvolgimento degli Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati.

Come unità formativa, il CPIA_ Brindisi realizza progetti integrati di istruzione e formazione, stipulando accordi di rete con le scuole professionali presenti sul territorio, con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Diversi sono gli accordi già stipulati dal CPIA di Brindisi con soggetti interessati alla formazione delle persone in età adulta o, come nel caso delle amministrazioni comunali, con soggetti pubblici responsabili delle politiche territoriali di educazione degli adulti per offrire una seconda opportunità a tutti i soggetti interessati al percorso formativo.

(Accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa: art. 2, comma 5 del DPR n. 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti").

In particolare si tratta di iniziative tese a:

- Integrare, arricchire e favorire i percorsi ordinari di istruzione e formazione degli adulti con altre tipologie di percorsi di istruzione;
- realizzare progetti integrati di istruzione e formazione, che richiedono la collaborazione con altre agenzie formative pubbliche e private, anche partecipando a programmi regionali, nazionali o comunitari (il CPIA, in quanto istituzione scolastica autonoma, può stipulare convenzioni con



università, Regioni ed enti pubblici; intese contrattuali con associazioni e privati; partecipare ad associazioni temporanee con agenzie pubbliche e private che realizzino collaborazioni sinergiche per l'attuazione di particolari progetti di formazione);

-coordinare e realizzare con altre agenzie territoriali le azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento rivolte alla popolazione adulta, con particolare riferimento ai gruppi svantaggiati, finalizzate alla costruzione dei loro percorsi di apprendimento;

-sostenere il riconoscimento su tutto il territorio nazionale dei crediti formativi e la certificazione degli apprendimenti comunque acquisiti.

Il CPIA _ Brindisi attualmente è rappresentato legalmente dalla Dirigente Scolastica reggente Patrizia Carra. Il DSGA, titolare, è il dott. Rocco Caporale.

Altre sedi della rete territoriale di servizio **(sprovviste di Codice meccanografico)**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6	6
	Informatica	6	6
Biblioteche	Classica	1	1
Aule	Magna	6	6
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9	9
	Notebooks	7	7

Approfondimento

Le attrezzature e le risorse strutturali di cui usufruiscono i punti di erogazione del CPIA di Brindisi per attività didattiche e amministrative sono quelle che le scuole ospitanti rendono disponibili (aule; laboratori informatici; stampanti; fotocopiatrici; LIM; ecc.) in gestione condivisa e/o esclusiva. Molte delle attrezzature presenti negli ex CTP di Brindisi e Francavilla Fontana sono state acquistate con fondi a valere su risorse nazionali ed europee dai Centri Territoriali Permanenti istituiti ai sensi dell'O.M. 455/97 e cessati di funzionare al 31 agosto 2015. Nell'attesa che sia definita la questione delle attrezzature presenti negli ex CTP e acquisite nel passaggio dalle sedi ospitanti, tali strumenti



sono utilizzati in base agli accordi definiti tra le istituzioni dialoganti. La dotazione di attrezzature e infrastrutture risulta disomogenea presso le diverse sedi e il bisogno di strumenti (soprattutto informatici) e materiale a supporto della didattica è altamente sentito presso tutti i punti di erogazione, anche se nell'ultimo anno alcune sedi si sono dotate di propri fotocopiatori, tablet e di alcune lavagne Smart. Pertanto, per quanto riguarda la dotazione e l'implementazione delle attrezzature, si continuerà a partecipare ai bandi FESR, PNRR, indetti dal MIM, per garantire a tutti i corsisti e a tutto il personale scolastico l'utilizzo delle TIC, mentre per l'autonomia strutturale si continuerà a lavorare per riuscire ad avere delle proprie sedi nei Comuni in cui il CPIA opera e poter garantire spazi e tempi adeguati ai bisogni formativi della popolazione adulta. Riguardo a questo punto sono stati già presi vari accordi con le Istituzioni Locali che lasciano ben sperare.

Ad oggi risultano sedi autonome:

- Sede amministrativa sita in via V. Veneto n. 13_ Brindisi;
- sedi didattiche_ Latiano, Carovigno, Brindisi.

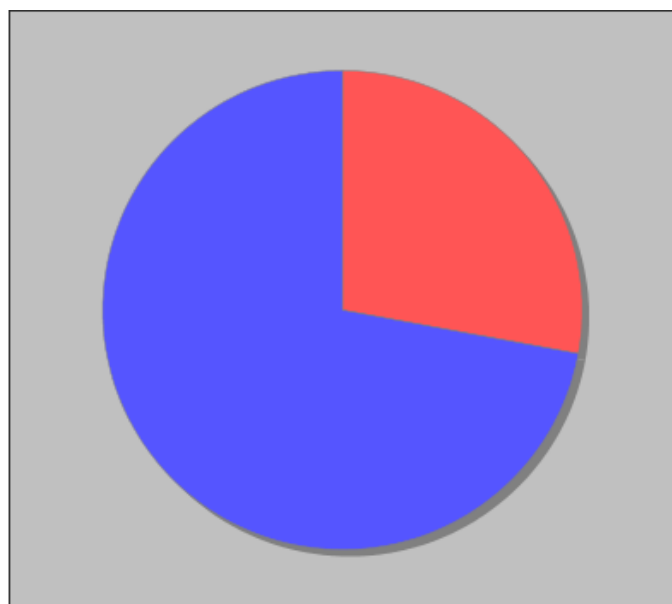


Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	27

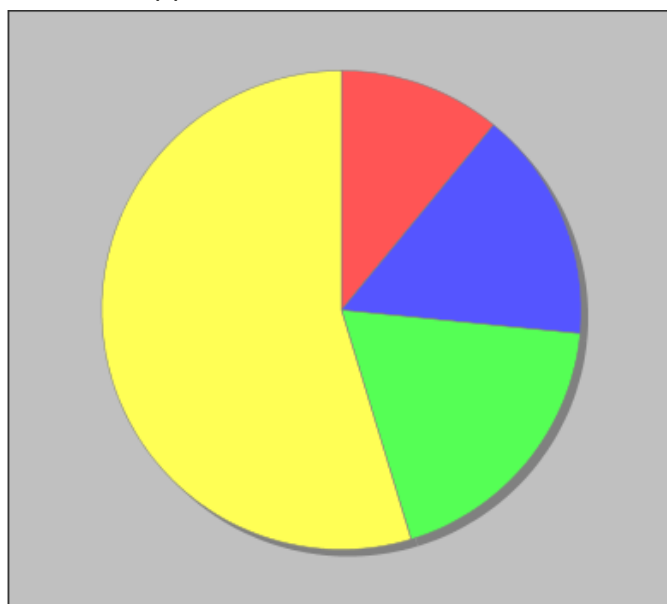
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 62

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 35

Approfondimento

La realtà scolastica del CPIA è complessa ma allo stesso tempo anche occasione di crescita professionale e umana. L'impegno richiesto al personale docente e ATA che si trova a operare in questa tipologia di scuola, esige e stimola una sensibilità e una formazione fondata su conoscenze culturali, linguistiche, sociologiche e antropologiche molto ampie e approfondite. Purtroppo sono pochi i CPIA che possono contare su un gruppo stabile di risorse professionali, che molto spesso



sono di “passaggio” in questa peculiare realtà scolastica, che fornisce un servizio a studenti ogni anno quasi tutti nuovi. Tale criticità “condiziona la continuità, necessaria a esercitare la trasferibilità e la coerenza dei comportamenti, delle buone pratiche e degli atteggiamenti positivi messi a punto negli anni”. Occorre, sicuramente per ovviare a quanto detto, motivare le scelte e valorizzare al meglio le competenze dei docenti. “Il fattore di successo di ogni organizzazione, e ancor più se si tratta di un’organizzazione di servizio come il CPIA, risiede nelle persone che ne sono parte”.



Aspetti generali

MISSION

Accoglienza, formazione, e qualificazioni tra ricerca e innovazione.

Offrire percorsi formativi ordinamentali per adulti e corsi di alfabetizzazione funzionali, completi di certificazione, con l'obiettivo ultimo di rendere i corsisti indipendenti e favorire la loro competente partecipazione alla vita della comunità, riconoscendo valore ai loro talenti, inclinazioni e abilità pregresse.

VISION

Identità, territorio, e integrazione

Attraverso un capillare percorso di integrazione e collaborazione, diventare un punto di riferimento stabile per giovani, adulti e stranieri nella provincia di Brindisi, e per gli enti e soggetti che si occupano, formalmente o informalmente, di incrementare le competenze dei cittadini; allo stesso tempo promuovere il Lifelong Learning, i valori di cittadinanza attiva e il senso di identità, anche attraverso le nuove tecnologie e la presenza in rete.

Tale pluralità di elementi rappresenta gli aspetti caratterizzanti e, quindi, identitari, del CPIA _ Brindisi che, nella sua "unicità" organizzativa-didattica, assume la duplice funzione di:

- **Orientare** e accompagnare famiglie e studenti lungo tutto il percorso formativo, dalla scelta iniziale a quelle da

compiere nel prosieguo e al termine del percorso stesso;

- **configurare** l'identità della scuola, delineandone la proposta formativa, la strutturazione del curriculum e descriverne le

priorità, le scelte e le azioni nel periodo triennale di riferimento.

Se la prima finalità comunica lo status dell'Istituto scolastico, i servizi attivi, le linee androgogiche e formative che si è scelto di adottare, la seconda ha natura spiccatamente processuale e anticipa i traguardi da raggiungere.

MODELLO ORGANIZZATIVO INTERNO



La gestione di sette plessi dislocati su ampia parte del territorio brindisino, comporta una precisa distribuzione di compiti e responsabilità. Sette figure una per ogni plesso, coadiuvano il lavoro della Dirigente, relativamente agli aspetti didattico - organizzativi e con compiti di coordinamento delle attività e della comunicazione tra la Dirigenza, Direzione e i docenti; i docenti con incarico di Funzione strumentale sono state designati in base all'individuazione delle aree di intervento e i componenti del NIV (*Nucleo Interno di valutazione*) sono stati individuati dal Collegio per rilevare i punti di forza e di debolezza della scuola e costruire un RAV (*Rapporto di Autovalutazione*) con precisi obiettivi di miglioramento.

Tutti i CCPPIIAA d'Italia devono compilare in ottemperanza al comma 14 della legge 107, il Rapporto di Autovalutazione, seguendo un percorso guidato che si avvia dai dati forniti a livello 'centrale' e si conclude con la loro integrazione con le indicazioni che ciascuna scuola può fornire sulla propria situazione. Si tratta di un documento, composto da più dimensioni, in grado di fornire una rappresentazione "realistica" della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le finalità e i nuovi obiettivi, a breve e a lungo termine nonché le priorità di sviluppo (*1. Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento, 2. Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa*) verso cui orientare il Piano di Miglioramento.

La nostra scuola alla luce delle nuove disposizioni ministeriali ha avviato il processo di autovalutazione attraverso la progettazione di un processo di monitoraggio e miglioramento delle pratiche istituzionali, gestionali e didattiche.

Dall'analisi dei dati rilevati e valutati in termini di impatto e fattibilità (scala di rilevanza), secondo i criteri indicati da "INDIRE" sono emersi gli obiettivi formativi e le priorità da cui avviare la predisposizione del PDM.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI SCOLASTICI

Il Collegio Docenti, tenendo presenti soprattutto il contesto socio-economico e culturale in cui il CPIA di Brindisi opera, i bisogni diversificati degli adulti frequentanti e le linee progettuali del PTOF, ha individuato e riconfermato le seguenti priorità:

1. Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento



2. Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Le scelte che la Dirigente Scolastica, in rispetto di ruolo e funzione, opera all'interno della scuola che gestisce rappresentano le leve per accrescere l'equità nelle opportunità di istruzione.

La gestione dell'Istituzione scolastica diventa la pietra angolare per la rivisitazione dei sistemi di apprendimento.

Il C.P.I.A. è e diventa sempre meglio, profilandosi attentamente, l'area della flessibilità e dell'innovazione, perché al suo interno vive una comunità di docenti chiamati a insegnare e a ricercare e sperimentare e corsisti, italiani e non-italiani, che interagiscono con i docenti e con tutti gli altri attori culturali e sociali che operano nelle attività curriculari ed extracurriculari.

SCelta PRIORITA': MOTIVAZIONE

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

I corsisti del CPIA sono adulti italiani, non-italiani.

Alcuni, drop out che spesso, per motivi di lavoro, frequentano in modo poco assiduo.

A volte, acquisita l'attestazione di conoscenza della Lingua Italiana a livello QCER A2, non si iscrivono ai successivi percorsi di Primo Livello e chi consegue il titolo del Primo Livello non prosegue nei percorsi del secondo ciclo.

L'accoglienza e l'orientamento possono sollecitare la motivazione dei corsisti e, soprattutto, favorire la loro progettualità formativa futura, attraverso il Percorso di Studio Personalizzato e il contatto con il mondo delle professioni e delle Piccole e Medie Aziende.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

L'Offerta Formativa del CPIA, nella sua complessità, è formata da percorsi che rispondono alle esigenze formative dei corsisti, in relazione alle loro competenze e alle loro esperienze, e che, in linea con la globalizzazione e i goal dell'Agenda 2030 possono per completare la formazione degli adulti e dei giovani che hanno scelto di riprendere gli studi o dei giovani con background migratorio.

1. Priorità

Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento: Accogliere e orientare i corsisti in tutte le fasi della formazione, accompagnandoli nel progetto di costruzione del loro



futuro inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Traguardi

Aumentare del 5% il numero corsisti che si iscrive ai percorsi serali incardinati nelle scuole del secondo ciclo.

2. Priorità

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa: Progettare e realizzare un'Offerta Formativa in grado di sollecitare competenze sociali e civiche, autonomia e pensiero critico.

Traguardi

Ottenere un aumento dell'assiduità nella frequenza di almeno il 10%.

ASPETTI GENERALI

La Mission e la Vision della nostra Istituzione Scolastica, tendono a coniugare il diritto all'istruzione e alla formazione con il diritto all'orientamento/riorientamento e alla formazione professionale, in virtù dell'idea che vede l'istruzione in età adulta come il motore della crescita personale, culturale e sociale di tutti i cittadini e del territorio di riferimento. Gli obiettivi formativi di seguito elencati, e su cui verterà il nostro intervento sono stati, pertanto, individuati in piena coerenza con le priorità desunte dall'analisi del contesto in cui opera il nostro CPIA, i bisogni degli adulti frequentanti e le linee progettuali del PTOF:

Migliorare la qualità dei processi d'insegnamento-apprendimento attraverso la riflessione interna nei laboratori di ricerca-azione e l'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale.

Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta all'innovazione metodologica e didattica, nonché la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico.



Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche diffondendo la pratica dei processi informatizzati, l'uso del registro elettronico e gli spazi di visibilità del sito istituzionale.

Raccordare i tre livelli di Unità amministrativa, Unità didattica e Unità formativa del CPIA, con particolare riguardo alla possibilità di ampliare l'Offerta Formativa mediante accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalle Regioni.

Promuovere iniziative coerenti con le finalità del CPIA che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

Realizzare i progetti inseriti nel Piano di Miglioramento allo scopo di aggredire le criticità riscontrate nel RAV.

Realizzare il curriculum per competenze allo scopo di realizzare percorsi personalizzati in continuità con i diversi livelli.

Consolidare, sostenere e potenziare le competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico.

Contrastare la dispersione scolastica attraverso le seguenti azioni:

- attivazione di percorsi efficaci di accoglienza dei corsisti;
- personalizzazione degli interventi;
- promozione di attività relative all'educazione alla legalità, alla cittadinanza, alla salute, al rispetto dell'ambiente.

Incrementare il rapporto con la realtà produttiva del territorio volgendo lo sguardo agli scenari nazionali ed europei Saranno sollecitate, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, società e imprese del territorio, intese anche come spazio formativo, per garantire un apprendimento lungo l'intero corso della vita.



Attivare strategie laboratoriali per agevolare l'apprendimento della lingua italiana come seconda lingua (L2); **Collaborare** con la Prefettura di Brindisi per effettuare i test volti al rilascio delle attestazione del livello A2 della lingua italiana.

Favorire la sollecitazione di competenze sociali e civiche negli iscritti attraverso la conoscenza del territorio e degli uffici di pubblica utilità.

Predisporre strumenti operativi (format di intervista, di Unità di Apprendimento, di Patti Formativi, di rubriche di valutazione...) utili all'espletamento delle pratiche organizzative e didattiche.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Accogliere e orientare i corsisti in tutte le fasi della formazione, accompagnandoli nel progetto di costruzione del loro inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero dei corsisti che si iscrive ai percorsi serali incardinati nelle scuole del II ciclo.

● Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Priorità

Progettare e realizzare un'offerta formativa in grado di sollecitare competenze sociali e civiche, autonomia e pensiero critico.

Traguardo

Ottenere un aumento dell'assiduità nella frequenza di almeno il 10%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CITTADINO DEL MONDO.

Il CPIA di Brindisi, attraverso la progettazione e realizzazione di un'Offerta Formativa in grado di sollecitare competenze sociali e civiche, autonomia e pensiero critico, mira a incidere sulle priorità strategiche dell'Istituzione, finalizzate al recupero e alla promozione della cultura, dei valori, del rispetto della diversità e della crescita interiore nell'ottica della promozione di una cittadinanza inclusiva e consapevole. In tal senso, l'offerta formativa del CPIA, calibrata sulle esigenze reali degli iscritti e sulle opportunità che il territorio offre, aggiunge valore alla formazione dei corsisti adulti italiani e non-italiani che hanno scelto di avviare e/o riprendere gli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento volti a favorire l'acquisizione di elementi di educazione alla cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: "SICURAMENTE CITTADINI".

Tempistica prevista per la 5/2023



Studenti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Antonietta Perrone, docente di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana presso la Sede di Brindisi. L'idea progettuale nata da un'analisi del contesto scolastico che evidenzia una popolazione multietnica, multiculturale e multi religiosa e che pertanto necessita di una scelta educativa inclusiva che promuova il concetto di cittadinanza attiva e l'acquisizione di quelle competenze sociali e civiche, considerate basilari per vivere da "bravi cittadini" nel Paese che le governa. Nello specifico, il percorso si propone di fornire ai destinatari della proposta formativa le informazioni basilari sull'educazione stradale, considerato, che, il traffico urbano rappresenta una tipologia di società che vive e si muove sulla strada come ogni altra forma di aggregazione sociale e che è soggetto a delle regole che disciplinano la vita e la funzionalità del sistema, la cui capacità di osservarne le norme si sviluppa non tanto attraverso la conoscenza quanto attraverso un'azione educativa e formativa mirata che deve aver luogo nella scuola e soprattutto nel CPIA che accoglie adulti stranieri con codici linguistici e culturali differenti, la cui integrazione passa anche attraverso la conoscenza del Codice della Strada. Tutti i contenuti di base in quanto grandi "contenitori di senso" dell'azione educativo-formativa che caratterizza la Vision sistemica, inclusiva e integrata, del CPIA di Brindisi saranno approfonditi sia a livello curriculare sia extracurriculare.

L' intervento progettuale mira (anche avvalendosi del supporto di esperti esterni) all'acquisizione di tematiche specifiche,



calibrate sulle conoscenze e l'esperienza quotidiana che i corsisti, vivono da soli e/o con la propria famiglia in qualità di pedoni; ciclisti; motociclisti; utenti dell'automobile e dei mezzi pubblici, fondamentali per essere presenti sulla strada come cittadini autonomi e responsabili.

Nello specifico:

- Segnaletica e Codice Stradale;

- sicurezza della strada;

- intermodalità dei mezzi; la strada e le sue parti;

- il comportamento e i doveri del pedone, del ciclista e del motociclista;

- conoscenza del proprio territorio e il rispetto e tutela dell'ambiente in cui si vive attraverso la promozione di buone pratiche sulla strada e non.

Pertanto alla luce di quanto detto i risultati attesi vanno sicuramente nella direzione della:

- Promozione dello sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto delle norme;

- Riconoscimento dei diritti di cui ognuno di noi è portatore e fruitore ma che allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri in quanto facente parte di una comunità;

- assunzione di comportamenti responsabili sulla strada per sollecitare le dimensioni cognitive, emotive e comportamentali della struttura della personalità dei corsisti, mediante l'attivazione di sequenze di insegnamento-apprendimento piacevoli e coinvolgenti;



- adozione di comportamenti positivi con se stessi, con gli altri e nell'ambiente, spendibili nelle sfide della vita quotidiana (Risolvere problemi/ Agire in modo autonomo e responsabile);
- coinvolgimento del territorio sui percorsi di conoscenza intrapresi relativamente ai diritti e doveri di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: "PARLA ITALIANO FACENDO TEATRO"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Responsabile

Giovanna Faggiano, docente di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana presso la sede di Mesagne.
Un progetto didattico-educativo che intende promuovere l'inclusione e rispondere ai reali bisogni dell'utenza straniera attraverso forme di comunicazione mutate dalle pratiche teatrali, ritenute atte a facilitare non solo l'acquisizione e lo



sviluppo di competenze linguistico - comunicative ma soprattutto sociali e inclusive. Nella nuova società multiculturale e multietnica è, infatti, la scuola che assume un'importanza fondamentale sia come ambiente di accoglienza, d'integrazione, d'interscambio e di sviluppo culturale, sia come strumento di diffusione di quei valori di rispetto, tolleranza e solidarietà che sono alla base di ogni società civile e democratica. Tutte le attività si svolgeranno in orario scolastico ed extrascolastico tra aula e laboratorio per consentire a tutti gli alunni di "mettersi alla prova".

Risultati attesi

Promozione di pari opportunità per garantire il successo scolastico a tutti gli studenti migranti neo arrivati e a quelli di recente immigrazione, volti all'acquisizione della lingua seconda ma soprattutto alla piena integrazione e inclusione.

Attività prevista nel percorso: MI INTEGRO, MI ORIENTO, MI INCLUDO.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Rosa De Pace docente di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana. La Mission della nostra scuola fatta di adulti, per la maggior parte stranieri, ha lo scopo di sostenere,



accompagnare e introdurre i corsisti nel delicato passaggio nel “nuovo mondo”, per inserirsi, integrarsi, orientarsi e per far sì che l’inclusione sociale avvenga in modo completo. Si tratta di costruire, in linea con il PTOF dell’Istituto, un ambiente sereno e socializzante nel gruppo e nella scuola, ma anche e soprattutto nella vita, con lo scopo di salvaguardare l’identità sociale e personale di ognuno.

Risultati attesi

- Acquisizione di quei valori di rispetto, tolleranza e solidarietà che sono alla base di ogni società civile e democratica;
- adozione di comportamenti positivi con se stessi e con gli altri , spendibili nelle sfide della vita quotidiana;
- coinvolgimento del territorio sui percorsi di conoscenza intrapresi relativamente ai diritti e doveri di cittadinanza.

● **Percorso n° 2: APPRENDIMENTO E ORIENTAMENTO PERMANENTE.**

“Il concetto di apprendimento permanente è strettamente connesso a quello di orientamento permanente, nel senso che se un soggetto vuole porsi in un’ottica di apprendimento permanente, deve essere necessariamente supportato lungo tutto l’arco della vita da un orientamento permanente che possa essere fruibile in tutte le occasioni in cui debba compiere importanti scelte di formazione o lavorative”. In quest’ottica l’utenza che confluisce nel CPIA_Brindisi costituita da adulti italiani e non-italiani, che spesso, per motivi di lavoro, frequentano in modo poco assiduo necessita di un orientamento continuo e mirato, volto a sollecitarne la motivazione e il rientro in formazione (considerato che molti di loro, acquisita l’attestazione A2 (Certificazione di conoscenza della Lingua Italiana secondo il QCER) non si iscrivono ai successivi percorsi di Primo Livello e chi consegue il titolo del Primo Livello non prosegue nei percorsi del secondo ciclo) attraverso il Percorso di Studio Personalizzato e il contatto con il mondo delle professioni e delle Piccole e Medie Aziende. Per gestire tale



complessità è fondamentale che il CPIA uniformi in tutte le sedi di sua competenza, strumenti e procedure che agevolino il monitoraggio delle azioni poste in essere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Creare strumenti (Format UDA, rubriche di Valutazione, griglie rilevazione crediti) utili a migliorare l'individualizzazione e la flessibilità dei percorsi e la valorizzazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: IL TEAM CHE PRODUCE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I coordinatori dei gruppi di livello e dei dipartimenti. Per gestire la complessità di una scuola è fondamentale utilizzare procedure e format omogenei in tutte le sedi del CPIA per



evitare il rischio della frammentazione dei contenuti, delle risorse e degli interventi e per supportare adeguatamente le azioni di monitoraggio e controllo dei processi che il Dirigente mette in atto. All'interno del Collegio, pertanto, si sono costituiti gruppi di lavoro (dipartimenti, commissioni...) con l'obiettivo di realizzare gli strumenti utili allo svolgimento delle fasi operative di processo.

Creare le giuste relazioni all'interno dell'ambiente scolastico inteso come luogo di formazione caratterizzato dalle seguenti presenze:

- a) Soggetti/gruppi che interagiscono con il resto della struttura;
- b) Soggetti/gruppi con funzioni e compiti precisati e formalizzati ;
- c) Spazi con caratteristiche formalmente definite (laboratorio di ricerca-azione; aula multimediale; dipartimento di area; Consiglio di classe;...);
- d) Risorse utilizzate secondo criteri funzionali;
- e) Momenti e sedi di valutazione dell'efficacia di risorse, azioni e strategie.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: OSSERVATORIO STORICO_SOCIALE PERMANENTE.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Dipartimento Scienze Umane Università di Lecce.

Responsabile

Stefania Negro, docente di Primo Livello. Il CPIA per la frequenza degli allievi provenienti da ogni luogo della terra, con vissuti ed esperienze umane, culturali differenti sarebbe un osservatorio storico-sociale permanente straordinariamente ricco di informazioni e dati da studiare ed analizzare. Le realtà storico-geografiche delle donne e degli uomini che seguono un percorso di studi al CPIA, infatti, rappresentano lo specimen di quanto accade nei nostri tempi e sollecitano al tempo stesso l'osservazione sulla cultura, sulle tradizioni, sulla religione e la filosofia dei diversi popoli. Far divenire il CPIA di Brindisi (anche in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Lecce) un osservatorio storico sociale permanente, rappresenta una grande opportunità per creare un centro studi documentale tale da divenire mirabile strumento di analisi e di ricerca continua.

Risultati attesi

-Far divenire il CPIA un osservatorio storico-sociale permanente;



- realizzare un data-base di raccolta dati documentali;
- realizzare l'osservatorio, quale, elemento di ricerca specifico e di analisi del tessuto sociale per le istituzioni per gli studiosi.

Attività prevista nel percorso: ORIENTAMENTO PER LA VITA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Responsabile

Docenti curricolari. L'orientamento educativo e professionale viene considerato dai docenti del CPIA di Brindisi un processo permanente, che consente a ciascun individuo adulto di muoversi all'interno di un percorso che, con ogni probabilità comprenderà, a più riprese, periodi di istruzione, di formazione, di lavoro, dipendente o autonomo, e, purtroppo anche di disoccupazione. L'orientamento dovrà aiutare e supportare ogni adulto iscritto al CPIA di Brindisi, nella ricerca di un proprio percorso tra i tanti a disposizione. Per questo nel corso



dell'anno saranno attivati, con competenza ed impegno, tutte le azioni orientative del caso, finalizzate a garantire la qualità e l'efficacia del processo.

Risultati attesi

- Prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro;
- Stimolare la consapevolezza di sé, per scoprire il proprio potenziale umano, educativo e professionale;
- Sviluppare competenze utili alla realizzazione di un proprio progetto di sviluppo personale;
- Acquisire informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni e sulle tecniche di ricerca del lavoro.

● **Percorso n° 3: L' ORGANIZZAZIONE STRATEGICA.**

La visione sistemica che si richiede alla Dirigente Scolastica la vede alle prese con compiti formativi- didattici e amministrativi: i primi sono finalizzati all'azione educativa; i secondi necessitano di norme e organizzazione. In questa prospettiva, la Dirigente Scolastica diventa leader "educazionale" di valori, fini, criteri ed esigenze formative condivisi da tutti gli operatori scolastici che "guidano" la scuola. Organizzare il CPIA attraverso la strategia della leadership diffusa (Atto di indirizzo della DS e compiti per ogni figura destinataria di incarico) , può favorire la diffusione di buone pratiche e la partecipazione dell'intero Collegio e di tutto il personale ATA ai processi di Autovalutazione e di formazione messi in campo dall'Istituzione Scolastica. Il fine è nell'individuare le criticità emerse e sviluppare per ogni figura destinataria di incarico le competenze richieste in virtù del profilo professionale di appartenenza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Sviluppare un'organizzazione sistemica e innovativa attraverso la strategia della leadership diffusa che inglobi in una visione d'insieme tutte le azioni connesse ai processi formativi e prioritari dell'istituzione scolastica.

Attività prevista nel percorso: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale. Nei percorsi di istruzione degli adulti è obbligatorio lavorare sulle competenze. Non servono infiniti contenuti, ma conoscenze e abilità che mirano a sollecitare competenze utili a generare ulteriori conoscenze e abilità. La formazione in servizio, pertanto, si qualifica come riflessione sullo stile di insegnamento attraverso un rapporto maturo con



le conoscenze, le trasformazioni culturali, le innovazioni in materia di didattica e le dinamiche innovative dell'apprendimento. Pertanto, alla luce del particolare periodo di emergenza che la scuola ha vissuto e che ha affrontato con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia e dalla didattica innovativa che necessita di specifiche competenze tecnologiche per l'utilizzo delle piattaforme online e di quelle disciplinari per procedere all'essenzializzazione dei contenuti da trasformare in competenze; si ritiene opportuno continuare a predisporre attività formative che rispondano alle priorità della scuola e alle reali esigenze di contesto dei docenti. In particolare l'attenzione formativa sarà calibrata sull'utilizzo delle ICT, con particolare attenzione alle discipline STEAM all'interno della didattica quotidiana per progettare percorsi innovativi e motivanti, volti a sollecitare la partecipazione e la valutazione delle competenze.

Risultati attesi

- Pianificazione della progettazione degli interventi;
- allestimento di "STEAM Lab";
- utilizzo di strumenti (dispositivi mobili; App; piattaforme; e-book...) e adozione di metodologie innovative (Problem Based Learning, Inquiry Based Learning) a supporto della didattica in classe e della Fruizione a distanza al fine di agevolare il percorso di apprendimento dei corsisti adulti;
- creazione di materiale innovativi per la promozione di strategie inclusive e partecipative.

Attività prevista nel percorso: AMMINISTRAZIONE
STRATEGICA A SUPPORTO DELLA DIDATTICA.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Animatore digitale e formatori esterni.
Responsabile	<p>Animatore digitale. La formazione e l'aggiornamento, finalizzati a promuovere e valorizzare la crescita professionale del personale amministrativo, oltre ad essere un diritto/dovere dei soggetti interessati, costituiscono uno strumento fondamentale per la crescita del personale e per l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi Amministrativi. La formazione per l'informatizzazione delle pratiche amministrative e la creazione dell'archivio generale della scuola, interviene sulle specifiche esigenze organizzative e prioritarie dell'Istituzione scolastica consentendo di collegare il fabbisogno formativo emerso al raggiungimento degli obiettivi.</p>
Risultati attesi	<p>-Sviluppo delle giuste relazioni e competenze all'interno dell'ambiente scolastico inteso come luogo di formazione tra soggetti che interagiscono con il resto della struttura con funzioni e compiti precisati e formalizzati che abbiano una diretta ricaduta in termini di professionalità su processi gestiti e obiettivi coerenti con la Mission del CPIA;</p> <p>-Sostegno ai processi di riforma (assumendo un ruolo utile per governare il cambiamento tecnologico e le innovazioni legislative) e supporto ai processi di gestione e alle linee di sviluppo del CPIA (consentendo una relazione tra gli obiettivi del CPIA e quelli didattici del personale) ;</p> <p>-Sensibilizzazione e orientamento del personale verso una cultura basata sul senso di appartenenza e di condivisione delle competenze e delle esperienze ai fini del rafforzamento della comunicazione interna e delle capacità relazionali, del lavoro di gruppo e del miglioramento del benessere nell'ambito dell'organizzazione;</p>



-Acquisizione di competenze specialistiche, con riferimento alle diverse aree professionali e ai particolari ambiti lavorativi.

Attività prevista nel percorso: REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORME ONLINE PER FAVORIRE LA FAD.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Animatore digitale e Team Digitale. Innovare la didattica attraverso l'utilizzo del Registro Elettronico e delle tecnologie in genere motiva ad apprendere: gli strumenti tecnologici, che attualmente sono patrimonio conoscitivo dei nativi digitali se utilizzati per fini didattici, possono incrementare i livelli di apprendimento. Il Registro elettronico a riguardo è un importante strumento di monitoraggio e rendicontazione, che grazie alle diverse aree di condivisione preposte, riesce a far interagire docenti e corsisti per fini didattici e comunicativi. Le piattaforme on Line, invece, possono favorire attraverso la creazione di biblioteche virtuali, la fruizione della FAD che in molti casi permette al corsista lavoratore il raggiungimento delle ore previste dal proprio Piano di Studi Personalizzato. Naturalmente, l'utilizzo dei suddetti strumenti richiede un'adeguata preparazione da parte dei docenti e dei corsisti e per questo saranno utilizzate le risorse umane competenti per l'organizzazione di corsi specifici.



Risultati attesi

Tutto il personale scolastico alla fine del percorso di formazione sarà in grado di utilizzare il registro elettronico in tutte le sue funzioni e almeno una piattaforma online. I corsisti svilupperanno competenze funzionali all'utilizzo dei suddetti strumenti e all'acquisizione della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Lo sviluppo di competenze nell'uso delle nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione, aiuta sicuramente a contrastare, quel divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

● Percorso n° 4: CITTADINO DEL MONDO 2023

Il CPIA di Brindisi, attraverso la progettazione e realizzazione di un'Offerta Formativa in grado di sollecitare competenze sociali e civiche, autonomia e pensiero critico, mira a incidere sulle priorità strategiche dell'Istituzione, finalizzate al recupero e alla promozione della cultura, dei valori, del rispetto della diversità e della crescita interiore nell'ottica della promozione di una cittadinanza inclusiva e consapevole. In tal senso, l'offerta formativa del CPIA, calibrata sulle esigenze reali degli iscritti e sulle opportunità che il territorio offre, aggiunge valore alla formazione dei corsisti adulti italiani e non-italiani che hanno scelto di avviare e/o riprendere gli studi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Progettare percorsi di apprendimento volti a favorire l'acquisizione di elementi di educazione alla cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: "SICURAMENTE CITTADINI" a. s. 2023/2024/2025

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docente Antonietta Perrone.

Risultati attesi

- Acquisizione di comportamenti responsabili sulla strada;
- consapevolezza delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle norme che regolano la circolazione stradale;
- utilizzo dei mezzi di trasporto e dei dispositivi di sicurezza in modo sicuro per essere presente sulla strada come cittadino autonomo e responsabile;
- senso di responsabilità civica e sociale, concretamente verificata in attività e iniziative individuali e/o di gruppo.



Attività prevista nel percorso: IL CIRCOLO DEI LETTORI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Prof.ssa Maria Domenica Pilolli
Risultati attesi	<p>Promuovere la lettura e la narrazione: moltiplicare gli effetti positivi della lettura attraverso lo scambio di idee, pensieri ed emozioni.</p> <p>Valorizzare la lettura, il dibattito e la condivisione come strumento di dialogo attraverso lo sguardo degli altri.</p> <p>Promuovere la collaborazione tra studenti per realizzare un progetto comune.</p> <p>Stimolare la narrazione e l'espressione creativa; comunicare in modo efficace; potenziare le capacità critiche e di sintesi; rafforzare le abilità di scrittura creativa e narrazione visiva.</p> <p>Aumentare autostima e senso di autoefficacia.</p>

Attività prevista nel percorso: ME PIAC'O' PRESEPE.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Responsabile Prof. Antonio Caldarola.

Stimolare il senso di comunità e appartenenza, riducendo
l'alienazione e favorendo percorsi di reinserimento sociale.

Risultati attesi

● Percorso n° 5: APPRENDIMENTO E ORIENTAMENTO PERMANENTE 2023

“Il concetto di apprendimento permanente è strettamente connesso a quello di orientamento permanente, nel senso che se un soggetto vuole porsi in un’ottica di apprendimento permanente, deve essere necessariamente supportato lungo tutto l’arco della vita da un orientamento permanente che possa essere fruibile in tutte le occasioni in cui debba compiere importanti scelte di formazione o lavorative”. In quest’ottica l’utenza che confluisce nel CPIA_Brindisi costituita da adulti italiani e non-italiani, che spesso, per motivi di lavoro, frequentano in modo poco assiduo necessita di un orientamento continuo e mirato, volto a sollecitarne la motivazione e il rientro in formazione (considerato che molti di loro, acquisita l’attestazione A2 (Certificazione di conoscenza della Lingua Italiana secondo il QCER) non si iscrivono ai successivi percorsi di Primo Livello e chi consegue il titolo del Primo Livello non prosegue nei percorsi del secondo ciclo) attraverso il Percorso di Studio Personalizzato e il contatto con il mondo delle professioni e delle Piccole e Medie Aziende. Per gestire tale complessità è fondamentale che il CPIA uniformi in tutte le sedi di sua competenza, strumenti e



procedure che agevolino il monitoraggio delle azioni poste in essere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Attività prevista nel percorso: "ARTE E MESTIERI...IL MIO FUTURO"

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti coordinatori di livello

Risultati attesi

- Opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente il proprio percorso di vita e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- acquisire competenze spendibili e replicabili in contesti formativi, lavorativi e professionali.



Attività prevista nel percorso: "SCELTE CONSAPEVOLI"

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ISTITUTI TECNICI PROFESSIONALI
Responsabile	Docenti coordinatori di livello.

Risultati attesi

- Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali;
- promozione di abilità che consentano allo studente di sviluppare adeguati processi decisionali;
- acquisizione di competenze spendibili e replicabili in contesti formativi, lavorativi e professionali.

Attività prevista nel percorso: ESSENTIAL ENGLISH FOR TOURISM.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Prof.ssa Ilenia Palazzo.

Risultati attesi

Indirizzare attraverso un approccio linguistico al mondo del lavoro nell'ambito del turismo.

● Percorso n° 6: L' ORGANIZZAZIONE STRATEGICA 2023

La visione sistemica che si richiede alla Dirigente Scolastica la vede alle prese con compiti formativi- didattici e amministrativi: i primi sono finalizzati all'azione educativa; i secondi necessitano di norme e organizzazione. In questa prospettiva, la Dirigente Scolastica diventa leader "educazionale" di valori, fini, criteri ed esigenze formative condivisi da tutti gli operatori scolastici che "guidano" la scuola. Organizzare il CPIA attraverso la strategia della leadership diffusa (Atto di indirizzo della DS e compiti per ogni figura destinataria di incarico) , può favorire la diffusione di buone pratiche e la partecipazione dell'intero Collegio e di tutto il personale ATA ai processi di Autovalutazione e di formazione messi in campo dall'Istituzione Scolastica. Il fine è nell'individuare le criticità emerse e sviluppare per ogni figura destinataria di incarico le competenze richieste in virtù del profilo professionale di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



Attività prevista nel percorso: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA a. s. 2023-2024/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	TEAM DIGITALE
Responsabile	Animatore Digitale.
Risultati attesi	Creazione di materiale innovativi per la promozione di strategie inclusive e partecipative.

Attività prevista nel percorso: AMMINISTRAZIONE STRATEGICA A SUPPORTO DELLA DIDATTICA a. s. 2023-2024/25.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATA
Responsabile	Animatore Digitale.



Risultati attesi

Sostegno ai processi di riforma e supporto ai processi di gestione e alle linee di sviluppo del CPIA.

Attività prevista nel percorso: REGISTRO ELETTRONICO E PIATTAFORME ONLINE PER FAVORIRE LA FAD a. s. 2023-2024/25

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

TEAM DIGITALE

Responsabile

Animatore Digitale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze funzionali all'utilizzo dei suddetti strumenti e all'acquisizione della "competenza digitale", riconosciuta fra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I processi innovativi propri del nuovo sistema d'istruzione degli adulti costituiscono leve strategiche messe a disposizione dal Regolamento per l'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999 e poste al centro dell'azione dei CCPPIIAA dal regolamento di cui al DPR n. 263/2012 e dalle linee guida diffuse con DL 12.3.2015, in quanto introducono fattori di innovazione e flessibilità che agiscono sia sui docenti sia sui sistemi attraverso i processi che li costituiscono, quali:

Didattica:

- Con il curriculum per competenze, la modularizzazione dei percorsi didattici, l'attribuzione e il riconoscimento di crediti formativi in base all'accertato possesso di competenze acquisite e la personalizzazione dei percorsi;

- Realizzazione di una formazione degli adulti che sappia sviluppare competenze certificate, riconosciute e spendibili in ambito europeo;

- formazione di base, mirata ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi sia per i docenti sia per gli allievi, secondo le direttive del PNSD e anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

ORGANIZZAZIONE

- In quanto Rete Territoriale di Servizio, svolge anche attività di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (RS&S) in materia di istruzione degli adulti;

- "Misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo livello ed i percorsi di istruzione di secondo livello;

- luogo funzionale allo sviluppo di quel "triangolo della conoscenza" (istruzione, ricerca, innovazione) più volte richiamato in Sede Europea;

FLESSIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Flessibilità dell'offerta formativa;



-Personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale, definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Elemento fondamentale per la personalizzazione del percorso è l'organizzazione e la programmazione di UDA per gruppi di livello relativi ai periodi didattici di riferimento;

-Curricolo di istruzione estremamente flessibile in base alla tipologia di utenza seppur con alcune peculiarità fisse;

IMPIEGO DELLE NUOVE TECNOLOGIE E DIDATTICA

-Impiego di nuove tecnologie a supporto della didattica, attraverso l'organizzazione di spazi e ambienti di apprendimento per migliorare dal punto di vista metodologico e tecnologico le attività di tutti i soggetti interessati al processo educativo. Utilizzo di strumenti innovativi per promuovere e realizzare lo scambio di materiali didattici e buone pratiche, permettendo ai corsisti una continua partecipazione alle attività didattiche in una modalità diversa dalla quella tradizionale;

-Utilizzo delle TIC, FAD e DAD (ove c'è ne fosse bisogno) ;

-Realizzazione di una biblioteca virtuale a cui potranno accedere tutti gli iscritti del CPIA per la fruizione dei materiali messi a disposizione dai docenti (eBook "CiPIAce leggere", giornalino multimediale "CiPIAce scrivere", materiale FAD...), partecipazione a seminari per la diffusione di buone pratiche e alla settimana del Code Week per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il CPIA di Brindisi nel precedente triennio, ha partecipato al Piano di Attività per l'Innovazione dell'Istruzione degli Adulti (PAIDEIA), promosso dal MIUR, con l'obiettivo di sostenere l'applicazione dei nuovi assetti organizzativi e didattici dei Centri, di approntare nuovi modelli operativi e di realizzare prodotti che rispondano alle esigenze di giovani e adulti italiani e stranieri. A questo si è aggiunto l'accordo con la Rete RIDAP con cui si intendono condividere percorsi di formazione innovativi e la partecipazioni a corsi di formazione sulle STEM e seminari come quello di FIERIDA organizzato dalla suddetta Rete, cui i nostri docenti hanno già partecipato, nella convinzione che l'adozione di strumenti innovativi richieda, infatti, personale competente che non deve improvvisare le scelte operative-didattiche. In questo rinnovato assetto metodologico, non bisogna però dimenticare il ruolo innovativo che da sempre riveste in una prospettiva multiculturale l'adozione da parte del nostro CPIA della didattica laboratoriale (Flipped Classroom, Cooperative Learning, Role Playing...), che, attenua se non addirittura annulla le tradizionali divisioni disciplinari a favore di setting di apprendimento fluidi.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Creare attraverso la diffusione in tutte le sedi della leadership sistemica e coesa, la costruzione di un modello innovativo di governance dei servizi e di valorizzazione dell'offerta formativa.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo di istruzione estremamente flessibile, rimodulato in base alla tipologia di utenza seppur con alcune peculiarità fisse, sui contenuti disciplinari/interdisciplinari e soprattutto su quelli delle discipline STEM e sugli apporti essenziali dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Valorizzazione delle competenze acquisite, attraverso l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico, i soggetti istituzionali competenti e l'inserimento nei processi formativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (FADTIC). Utilizzo di strumenti mutuati alla didattica in digitale: come tablet, lavagne SMART e computer per facilitare l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La creazione di una fitta rete di contatti e di relazioni è condizione fondamentale per lo sviluppo e la promozione delle attività poste in essere dal CPIA. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale. In linea con gli obiettivi regionali che prevedono il potenziamento della costituzione delle reti scolastiche, in riferimento alle attività di RS&S e alle Misure di Sistema, il CPIA Brindisi nel triennio 2022/2025 ha confermato alcuni accordi di rete e ha stipulato convenzioni e ulteriori accordi con Istituzioni scolastiche, associazioni ed Enti Locali al fine di :



- assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'Offerta Formativa;
- acquisire servizi e beni che facilitino lo svolgimento dei compiti di carattere formativo;
- avviare e potenziare nuovi percorsi che consentono la riprogettazione della vita individuale e il miglioramento della condizione lavorativa, mediante l' attivazione di interlocuzioni che sfocino in ulteriori accordi con i Comuni in cui è presente ed opera la Rete del CPIA Brindisi;
- Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Lecce e con Enti di Formazione Professionale (Confindustria, ARPA e Maestri del lavoro) e Istituzionali (Comune, Provincia).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: STEM BY STEM 2021

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi per la nostra scuola. Tutto ciò permetterebbe ai nostri corsisti di padroneggiare gli strumenti scientifici e tecnologici necessari a migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro. La nostra idea sarebbe quella di creare piccoli laboratori per le Stem che si occupino di riciclare il materiale utilizzato giornalmente e stampare nuovi oggetti progettati con il software specifico o con le penne 3D. Per la migliorare la formazione scientifica-tecnologica dei nostri corsisti, abbiamo scelto anche una fotocamera a 360° e un drone programmabile per l'insegnamento del coding e della robotica educativa. I laboratori didattici avranno lo scopo di coinvolgere gli studenti, attraverso il "learning to learning" in uno studio motivazionale che li porterà a mettere in pratica tutto quello che hanno studiato in aula.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: AM.APP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Importo del finanziamento

€ 111.428,58



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

22/04/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	7.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM by me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La proposta didattica amplia e sostiene l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate al consolidamento/potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo delle discipline STEM, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni significative. Le azioni promuovono il protagonismo delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Il progetto di formazione sulle STEM consolida/potenzia le competenze digitali. I curricoli di tutte le discipline, grazie all'utilizzo delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM, si potenziano nella relazione d'insegnamento/apprendimento; le STEM, infatti, soggetto e strumento di studio, consentono l'adozione di metodologie innovative utili a ridurre disparità sociali e di genere. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari e in contesti di tipo esperienziale e/o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/ri-motivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere della studentessa e dello studente.

Importo del finanziamento

€ 31.271,60

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Il Mondo in noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative in presenza e on line e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico 2024-2025. Sono previsti interventi formativi per i docenti e per il personale ATA. Le azioni formative concorreranno al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività sulla transizione digitale saranno erogati a gruppi di corsisti che conseguiranno l'attestato finale. Ciascuna lezione sarà tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. I laboratori di formazione sul campo consisteranno in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgeranno in presenza e saranno erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguiranno l'attestato finale. Il CPIA _ Brindisi 'A. Lorenzetto', componente della Rete CPIA PUGLIA, sarà inserito nella Comunità di pratiche per l'apprendimento con gli altri CPIA della Puglia, animata da un gruppo di formatori tutor interni con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 33.854,21

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: TESSERE UN MOSAICO DI UGUAGLIANZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il CPIA di Brindisi si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale a cui fanno capo esigenze spiccatamente differenziate: minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico; stranieri di diverse minoranze etniche scarsamente integrati nel contesto locale; studenti con un minimo di alfabetizzazione linguistica e genitori che non parlano l'italiano; ripetenti che vivono disagi familiari, affidati ai servizi sociali/tribunali dei minori/tutori legali; detenuti, e, infine, numerosi adulti drop out che desiderano rientrare in formazione. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione a progetti volti al contrasto alla dispersione scolastica per favorire i processi di orientamento e ri-orientamento agli studi e alla formazione professionale. La realizzazione di questo progetto mira pertanto alla piena integrazione degli studenti in situazione di disagio culturale e sociale e a combattere la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso l'attuazione di un intervento formativo efficace e una notevole flessibilità organizzativa, progettuale e didattica in grado di rispondere alle esigenze educative e formative dell'utenza. Per riuscire a realizzare tutto questo la scuola deve diventare un punto di riferimento concreto per studenti, famiglie/tutori e comunità, rapportandosi con le altre agenzie educative presenti nel territorio, per una valida e duratura cooperazione, al fine di un miglioramento dell'offerta formativa ed educativa e prevenzione dell'insuccesso scolastico spesso causa di abbandono. La nostra scuola, quale istituzione educativa e formativa, si propone, con la realizzazione di percorsi aggiuntivi di formazione (previsti in questo progetto), di rimuovere le cause che producono l'insuccesso e di favorire la collaborazione attiva e l'impegno costante in collaborazione con le altre agenzie educative presenti nel territorio.

Importo del finanziamento

€ 277.501,58

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	338.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	338.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), intende ridurre attraverso investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale, il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, ma soprattutto a favorire l'inclusione e il successo formativo di tutti e in particolare degli studenti fragili, attraverso la promozione e la diffusione di progettualità e iniziative specifiche, volte alla riduzione dei divari territoriali e all'acquisizione delle competenze di base di ogni studente e studentessa, avvalendosi anche dello sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Al momento della pubblicazione del PTOF, a.s. 2022/2023, non è stato possibile valutare le azioni previste nel DM 222 dell'11 agosto 2022, relative alle linee di investimento 1.2 "Abilitazione Cloud per le PA Locali Scuole" e 1.4.1, "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici Scuole".

Le azioni di cui sopra sono state, invece, finalizzate nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 attraverso:

- la pubblicazione del nuovo sito istituzionale e contestuale asseverazione per quanto riguarda la linea d'investimento 1.4.1
- l'invio della documentazione utile all'ottenimento del finanziamento previsto per l'acquisto di soluzioni cloud (azione 1.2).

Il CPIA "Anna Lorenzetto" di Brindisi ha inoltre aderito alle seguenti linee di investimento previste dal PNRR:

1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1:



Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi_ Codice avviso_M4C1I3.1-2023- 1143. Linea di investimento M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico_ Codice avviso_M4C1I2.1-2023-1222.

2. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

Per quanto riguarda la prima azione lo scopo è quello di creare nella scuola la “cultura” scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull’insegnamento STEM, con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale. Le abilità e competenze digitali richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l’impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall’arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola di corsi, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali. Inoltre, con questo progetto si mira ad attivare azioni per incrementare i corsi e le attività linguistiche, anche attraverso la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti. La misura più importante sarà un corso obbligatorio di coding per tutti gli studenti nell’arco del loro ciclo scolastico.

La seconda azione ha l'intento di favorire, attraverso il contributo di risorse nazionali, al raggiungimento del target di livello europeo che prevede di formare entro il 31 dicembre 2024 un numero pari ad almeno 650.000 unità di personale scolastico tra Dirigenti, DSGA, docenti e personale ATA. La finalità del presente avviso è la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.



Aspetti generali

L'offerta formativa del CPIA risponde all'esigenza di facilitare il rientro in formazione e l'inserimento nel mondo del lavoro, valorizzando le competenze già possedute dagli utenti e favorendo lo sviluppo di quelle necessarie alla realizzazione del personale progetto di vita attraverso percorsi di acquisizione dei titoli di studio e di certificazione delle competenze in un ambiente aperto allo scambio e al confronto reciproco. I percorsi per il conseguimento del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado e per l'assolvimento dell'obbligo scolastico e quelli finalizzati all'apprendimento di una lingua straniera e delle abilità informatiche costituiscono un'opportunità di riqualificazione e di acquisizione di nuovi saperi, che permettono all'utenza di riformarsi e rispendersi nella difficile e precaria situazione del mondo del lavoro. Solo un'offerta capillare, infatti, può riuscire a intercettare una domanda diffusa di partecipazione ad attività che favoriscono una migliore integrazione nel contesto di riferimento. A riguardo, il CPIA di Brindisi, a seguito del piano di dimensionamento approvato per l' a.s. 2024-2025, si è arricchito nel corrente anno scolastico (2024-2025), di due nuove sedi associate presso il comune di San Michele Salentino e San Pancrazio Salentino, ampliando in modo capillare sul territorio la propria offerta formativa.

AZIONI

ACCOGLIENZA- ORIENTAMENTO

L'iscrizione degli studenti prevede, come termine ultimo, il 15 ottobre di ogni anno scolastico, prorogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le attività di accoglienza e di orientamento iniziano dal momento in cui l'utente prende contatto con la scuola e procedono con fasi strutturate:

Colloquio/test iniziale, finalizzato alla conoscenza della persona e all'ascolto delle sue motivazioni ed esigenze. I test e i colloqui si effettuano di norma su appuntamento presso le varie sedi associate. I detenuti della Casa Circondariale che intendono partecipare alle attività scolastiche devono presentare una domanda alla Direttrice dell'Istituto e, una volta autorizzati, vengono accolti dai docenti per effettuare l'iscrizione e successivamente inseriti nei percorsi più idonei.

Inserimento



I docenti del gruppo di livello nei primi giorni di definizione del percorso di studi, compiono osservazioni e accertamenti per confermare e/o modificare l'inserimento dello studente nel corso di livello adeguato.

Orientamento/accompagnamento

L'orientamento costituisce una fase estremamente importante e prosegue per l'intero anno scolastico, e anche oltre, in quanto l'esigenze formative dell'utente possono modificarsi relativamente a competenze acquisite nel percorso di istruzione intrapreso o/a esigenze formative e di lavoro. Sono previste per gli studenti attività per l'orientamento, attraverso la diffusione di materiale informativo e incontro con i referenti delle scuole superiori e con gli operatori dei centri per l'impiego e del tessuto commerciale, artigianale territoriale.

RICERCA E SVILUPPO

Il CPIA è un punto di erogazione dei percorsi di apprendimento previsti dall'ordinamento, e, in quanto istituzione scolastica autonoma, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 275/1999, è un luogo di ricerca, sperimentazione e sviluppo (RS & S) in materia di istruzione degli adulti. In quest'attività, il CPIA Brindisi favorisce:

- la lettura dei bisogni formativi della popolazione adulta del territorio;
- l'accoglienza e l'orientamento;
- il miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti;
- la progettazione formativa e ricerca valutativa;
- la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico;
- l'innovazione metodologica e disciplinare;
- la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
- l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa, con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.



FLESSIBILITÀ

I percorsi di istruzione del CPIA sono modulati sulla personalizzazione dell'iter scolastico in base a quanto riportato nel patto formativo individuale. Questo documento viene redatto e definito a seguito del riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. La definizione del Patto formativo individuale è compito della Commissione per la valutazione del PFI.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

“Attività di recupero o potenziamento di conoscenze e di abilità specifiche, riflessione sul metodo di studio, “messa a livello” di studenti con competenze pregresse più basse o inseriti in corso d’anno, attività guidate a crescente livello di difficoltà, studio assistito in classe, ecc., vengono proposte a singoli o piccoli gruppi in momenti programmati dai docenti del CPIA. Nello specifico, individuati i casi in cui si presenta la necessità di effettuare azioni di recupero, a causa di una situazione di insufficienza dovuta a difficoltà di apprendimento o a scarsa partecipazione alle attività didattiche, il Consiglio di Classe può decidere di individuare obiettivi minimi di apprendimento e di attuare interventi personalizzati di recupero delle conoscenze e delle abilità di base e di sviluppo dell’autonomia operativa da strutturare e attuare in vario modo nel corso dell’attività ordinaria in classe attraverso:

- Lavoro differenziato; gruppi di lavoro; coppie di aiuto (peer-education); lezione partecipata; discussione guidata; compresenza di docenti in modo da poter organizzare gruppi di livello;

- in particolari momenti dell’anno, solitamente nei mesi di gennaio e maggio/giugno, in vista degli esami: organizzando, per gli studenti con competenze non pienamente sufficienti, attività specifiche in aggiunta all’offerta formativa standard. La durata, gli orari e le modalità di questi interventi sono valutati caso per caso e concordati con gli studenti. Allo stesso modo possono essere previsti percorsi di potenziamento. Agli studenti adulti che per motivi di lavoro o di famiglia non possono avere una regolare frequenza vengono proposte attività di recupero individualizzate o per piccoli gruppi. I diversi stili di apprendimento, l’irregolarità di frequenza dovuta alle necessità familiari e lavorative, i diversi trascorsi scolastici e le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, sono caratteristiche costantemente presenti nella tipologia di utenza adulta. Il monitoraggio costante delle presenze nel corso dell’anno si rivela un utile strumento al fine di contrastare l’abbandono e per individuare e superare le difficoltà, intervenendo



prontamente e attivando nuove strategie e gli opportuni adeguamenti”.

PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

“L’azione di prevenzione e contrasto della dispersione esercitata dal CPIA di Brindisi si muove lungo due fronti: uno interno e l’altro esterno. Come si evince da quanto detto finora: la personalizzazione del percorso didattico di ciascun allievo, la flessibilità organizzativa, le attività di tutoraggio, di recupero e di potenziamento degli studenti, l’attenzione ai bisogni sociali e di integrazione degli studenti, la creazione di un buon clima relazionale tra allievi e insegnanti non sono altro che l’attuazione, sul fronte interno, di precise politiche di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica che puntano al duplice risultato di evitare l’abbandono della frequenza da parte degli studenti minorenni italiani e non-italiani privi di diploma conclusivo del primo ciclo d’istruzione, e da parte di tutti gli altri studenti in un’ottica di apprendimento permanente. Sul fronte esterno il CPIA di Brindisi esercita un’azione sinergica con altre agenzie territoriali per contrastare la dispersione scolastica attivando progetti che permettano il ritorno nel sistema formativo di adolescenti e giovani adulti drop-out e di NEET. In funzione di ciò il CPIA _Brindisi partecipa a reti di scuole che monitorano la situazione e promuovono iniziative congiunte di lotta alla dispersione e partecipa a progetti promossi dall’Ufficio Scolastico Regionale, dalla Regione e dal Ministero (PON, PNRR...).



Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi plesso: CTP SEDE BRINDISI

○ CORSO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO A.S.2020/2021

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture



diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune



Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ CORSO FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO A.S.2020/2021 (400 + 200)

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti

Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE



Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse



materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

○ **PERCORSO DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - CPIA 1 BRINDISI**

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente.

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso.

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente.

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo.

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro.



Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive.

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari.

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici.

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici.

scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive.

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani.

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze.

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date;

scrivere semplici espressioni e frasi isolate.

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi.

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla



famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero.

Approfondimento

Le scelte che la Dirigente Scolastica, per ruolo e funzione, opera all'interno della scuola che gestisce, rappresentano le leve per il raggiungimento dei Traguardi e per accrescere l'equità nelle opportunità di istruzione. La gestione dell'Istituzione scolastica diventa la pietra angolare per la rivisitazione dei sistemi di apprendimento. Il C.P.I.A. diventa l'area della flessibilità e dell'innovazione, perché al suo interno vive una comunità di docenti chiamati a insegnare e a ricercare e sperimentare e corsisti, non-italiani e italiani, che interagiscono con i docenti e con tutti gli altri attori culturali e sociali che operano nelle attività curriculari ed extracurriculari. Il Piano regionale di dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche e di programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019/20 ha previsto l'ampliamento del CPIA di Brindisi già operante nei comuni di Brindisi, Fasano e Francavilla, in altri 3 comuni della provincia: Mesagne, Latiano e Carovigno. L'offerta formativa ha continuato ad ampliarsi sul territorio con l'apertura (a.s 2024-2025) presso i comuni di San Michele Salentino e San Pancrazio Salentino di nuovi punti di erogazione. Tale "scelte" sono scaturite da un' attenta lettura dei bisogni del territorio e della sua utenza che presenta un alto tasso di dispersione scolastica (nella fascia dell'obbligo scolastico e degli adulti privi di titolo di studio), uno scarso livello d'istruzione dei disoccupati e di alfabetizzazione degli immigrati adulti e minori, in larga parte rifugiati politici, ospiti presso i centri SAI. I percorsi e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA Brindisi studiano l'analisi del suddetto contesto culturale, sociale ed economico in cui la nostra istituzione opera e le priorità individuate e poi confluite nel Piano di Miglioramento. A tal proposito saranno sviluppati progetti e attività curriculari ed extracurriculari tesi ad integrare e/o arricchire l'istruzione/formazione degli adulti italiani e non-italiani e presso la Casa Circondariale. Gli interventi messi in campo rientrano nell'ambito dell'autonomia del CPIA e delle sue finalità e nel quadro degli accordi con soggetti pubblici e privati con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione. La qualità e la differenziazione degli interventi sono strettamente dipendenti dal numero di risorse professionali in organico e dalla possibilità di aderire a progetti e iniziative a finanziamento comunitario, nazionale o regionale. In assenza di integrazioni, anche in ordine alle unità di potenziamento richieste, ci si deve adattare con le risorse disponibili, nell'ambito dei percorsi ordinamentali, eventualmente rimodulando l'attività didattica.



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
- collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"

Tempo scuola della scuola: ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"
BRMM07900G (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE BRINDISI
BRMM700012



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata (20%), configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe o dell'organico dell'autonomia, cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Nel tempo dedicato a questo



insegnamento, i docenti, nelle riunioni dei dipartimenti di area, avranno cura di definire i traguardi di competenza; gli obiettivi/risultati di apprendimento; le ore da dedicare all'insegnamento e di individuare i temi e gli argomenti che sviluppino con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità, avvalendosi di percorsi disciplinari e di unità di apprendimento interdisciplinare trasversale condivise da più docenti.

Allegati:

QUADRO ORARIO - ED. CIVICA.pdf

Approfondimento

PERCORSI ORDINAMENTALI EROGATI DAL CPIA DI BRINDISI:

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO ARTICOLATI IN DUE PERIODI DIDATTICI

Primo periodo didattico: finalizzato al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione, ai sensi del DPR n. 263/2012. Gli studenti per essere ammessi all'esame finale, sono tenuti alla frequenza del 70 % del monte orario previsto dal loro patto formativo; non vengono dunque considerate nel computo le ore corrispondenti ai crediti eventualmente riconosciuti, né la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento, pari a non più del 10% del monte ore medesimo. In caso di difficoltà a frequentare, l'alunno può presentare opportuna documentazione che testimonia l'oggettivo impedimento (ad esempio contratto di lavoro, certificato medico o certificato d'iscrizione a corsi di formazione professionale). Se lo studente non raggiunge il 70% del monte orario per giustificati motivi, può usufruire di una deroga alla frequenza qualora il consiglio di classe lo ritenga opportuno. Per aiutare persone in situazioni di impossibilità alla frequenza dovuta a gravi motivi, è possibile erogare parte dell'offerta formativa on-line, a discrezione del consiglio di classe, in misura non superiore al 20% del monte ore complessivo pattuito (sarà specificato il numero di ore necessarie per ogni attività proposta). I "risultati di apprendimento" attesi in esito ai percorsi di primo livello, sono declinati per ciascun periodo didattico in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite ai corrispondenti assi culturali. Per il primo periodo didattico, la declinazione dei "risultati di apprendimento" tiene conto prioritariamente dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado e dei relativi Obiettivi specifici di apprendimento, di cui alle Indicazioni nazionali,* orientandoli specificamente alle competenze di base attese in esito ai percorsi di primo livello e adattandoli alla specificità dell'utenza adulta. Sono state, pertanto, individuate 22 competenze da acquisire al termine del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello afferenti ai quattro assi culturali di riferimento: Asse dei linguaggi; Asse Storico- Sociale; Asse Matematico; Scientifico-Tecnologico.



**DECRETO 16 novembre 2012, n. 254 Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. (in GU n.30 del 5-2-2013).*

Secondo periodo didattico: finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici (DPR n. 263/2012), ha un orario complessivo di 825 ore. I percorsi di secondo periodo didattico inoltre devono essere organizzati in modo da favorire anche lo sviluppo ed il consolidamento delle Competenze chiave in materia di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, nonché delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente. In coerenza con l'aggregazione per assi culturali dei risultati di apprendimento dei percorsi di primo livello e in considerazione del conseguimento della certificazione atteso in esito ai suddetti percorsi, le competenze, conoscenze e abilità sono state ricondotte agli assi culturali di cui al DM 139/2007. Sono state, pertanto, individuate 16 competenze da acquisire al termine del percorso del secondo periodo didattico afferenti ai quattro assi culturali di riferimento: Asse dei linguaggi; Asse Storico- Sociale; Asse Matematico; Scientifico-Tecnologico.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Le competenze chiave europee da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, ritenute ormai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale e migliorare le competenze di base nell'ottica del "Lifelong learning", "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave".

* L'ultima Raccomandazione del Consiglio dell'UE, quella del 22 maggio 2018, aggiorna e sostituisce la precedente Raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2006 e delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;



- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione cultura.

PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, destinati agli adulti stranieri, sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa (art. 4, comma 1, lett. c del Regolamento). I percorsi hanno un orario complessivo di 180 ore da destinare all'attività didattica e 20 ore per attività di accoglienza e orientamento, in cui vengono proposte modalità di accertamento delle competenze in ingresso, acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale, in relazione a quelle previste dai rispettivi livelli (A1-A2), al fine di consentire la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata del medesimo. Inoltre, in presenza di necessità evidenziate dal contesto territoriale di riferimento, al fine di valorizzare ed ottimizzare l'offerta formativa ordinaria dei CPIA e favorire una più efficace integrazione linguistica e sociale degli stranieri, i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, fermo restando il monte ore complessivo possono prevedere specifiche unità di apprendimento della durata complessiva di 10 ore realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione, di cui all'art. 3 del DPR 179/2011. Gli esiti dei percorsi sono descritti in termini di "risultati di apprendimento" elaborati dal MIUR sulla base dei criteri contenuti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e declinati, per ciascun livello in specifiche competenze, conoscenze e abilità riferite agli ambiti di: Ascolto, Lettura, Interazione (scritta e orale) e Produzione scritta e Produzione orale. Sono state pertanto individuate 20 competenze da acquisire al termine del percorso di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, fermo restando che la corrispondenza tra conoscenze e abilità in relazione a ciascuna competenza è rimessa all'autonomia didattica del docente e alla programmazione collegiale del CPIA che destina per ciascuna di esse quote orarie nei limiti di quelle fissate per ciascun ambito corrispondente.

Il quadro orario dei CPIA si differenzia da quello dei corsi diurni. Esso prevede, infatti, solo discipline di base relative all'asse dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico con un



monte ore ridotto. I docenti assegnati alla Sede della casa circondariale, svolgono le loro attività in orario antimeridiano mentre tutti gli altri docenti delle Sedi associate, in orario pomeridiano e serale. Il monte orario complessivo (uguale per tutte le sedi) e la sua ripartizione è indicato nella tabella allegata.

Allegati:

QUADRI ORARIO PERCORSI ORDINAMENTALI.pdf



Curricolo di Istituto

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta la programmazione di un complesso di esperienze, curriculari ed extracurriculari, elaborate dalla scuola affinché gli allievi conseguano gli esiti culturali previsti, al massimo delle loro capacità. Il curricolo del CPIA è progettato come previsto dalla normativa vigente per Unità di Apprendimento (da erogare anche a distanza), intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità, e competenze, correlate ai Livelli e ai Periodi didattici. Le UDA rappresentano la condizione necessaria per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso anche in funzione della definizione della durata dello stesso. Il CPIA di Brindisi, pertanto, in ottemperanza alle disposizioni UE in merito alla formazione degli adulti e alla specificità dell'utenza di riferimento, realizza, nei punti di erogazione, corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana di livello A2, corsi di Primo livello primo periodo didattico per il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) e corsi di Secondo livello Il periodo didattico finalizzato alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

La progettazione curricolare presente in allegato rappresenta un importante momento di riflessione sul processo metodologico-didattico nei percorsi di Primo livello e di alfabetizzazione, che, per essere innovativi e motivanti necessitano di strumenti mutuati dalla didattica per competenze, la quale, attraverso la strutturazione modulare dei percorsi in UDA, consente di elaborare e organizzare le conoscenze e le abilità, in modo funzionale all'acquisizione delle competenze di base dell'apprendente adulto. Nello specifico per il percorso di alfabetizzazione, il curricolo è stato strutturato sui Risultati di Apprendimento afferenti alle UDA di livello A1 e A2 e su un' UDA trasversale in cui è stato predisposto un compito autentico (che potrà essere rimodulato a secondo dell'esigenze) per la verifica delle competenze di livello A2. Sicuramente questo è l'avvio di un processo sperimentale che rappresenta una novità nella strutturazione del



curricolo nei Centri di Istruzione Per Adulti.

«Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per unità di apprendimento da erogare anche a distanza, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai percorsi didattici.» (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento §3.5. pag.15).

ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI E TITOLI RILASCIATI DAL CPIA DI BRINDISI

Al termine di ciascun percorso il CPIA rilascia:

- Diploma conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione e relativa certificazione delle competenze acquisite (ex diploma di licenza medi);
- Attestato di conoscenza della Lingua Italiana livello A2 (QCER)
- Certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione in esito al percorso di I livello II periodo didattico;
- Attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso;
- Attestato di frequenza e/o conclusivi dei corsi di Ampliamento dell'offerta formativa (inglese, informatica...).

STRUMENTI DI FLESSIBILITÀ CARATTERIZZANTI IL CURRICOLO

L'art. 4 del D.P.R. 263/2012 del 12 marzo 2015 recante le linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti prevede l'utilizzo dei seguenti "strumenti di flessibilità":

RICONOSCIMENTO CREDITI

Tale azione è il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un



riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere. Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista sia dall'esito delle prove di accertamento.

PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

Personalizzazione del percorso di studio relativo al livello richiesto, che lo studente può completare anche nell'anno scolastico successivo, secondo quanto previsto dal patto formativo individuale, definito previo il riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto. Elemento fondamentale per la personalizzazione del percorso è l'organizzazione e la programmazione di UDA per gruppi di livello relativi ai periodi didattici di riferimento.

FRUIZIONE A DISTANZA

Fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo. Nel triennio di riferimento, la scuola s'impegna a incrementare l'utilizzo della FAD e la creazione di materiali appositi in linea con le attese del Piano di Miglioramento.

REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA E DI ORIENTAMENTO

Realizzazione di attività di accoglienza e di orientamento, finalizzate alla definizione del Patto formativo individuale, per non più del 10 per cento del corrispondente monte ore complessivo del percorso. L'orientamento si attiverà a partire dall'analisi dei bisogni dei singoli utenti, attraverso l'elaborazione delle esperienze e dei curricoli.

Il riconoscimento di apprendimenti pregressi "fondamentali" per giungere alla definizione del Patto formativo e alla personalizzazione del percorso si svolge nell'ambito delle attività di accoglienza- orientamento e si compone di tre fasi:

IDENTIFICAZIONE

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente attraverso l'intervista d'ingresso e l'esame dell'eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato. Sono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell'ambito del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale;



-crediti informali derivanti dall'esperienza personale e/o lavorativa;

-crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell'istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato. Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

VALUTAZIONE DEI CREDITI

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall'adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di ingresso vengono esplicitati da ciascun docente nella sua programmazione. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale, la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonee a comprovare le competenze effettivamente possedute.

ATTESTAZIONE /VALIDAZIONE

In questa fase è comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Si possono riconoscere crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale previsto dal patto formativo, del periodo richiesto. Alla fine delle fasi sopra indicate viene redatto il Patto formativo.

La definizione del Patto Formativo Individuale è compito della Commissione. Rappresenta un contratto condiviso e sottoscritto dall'adulto, dalla Commissione e dal Dirigente del CPIA e per gli adulti iscritti ai percorsi di secondo livello, anche dal DS dell'istituzione scolastica presso la quale sono incardinati i suddetti percorsi. Con esso viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP) per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze individuate relativo al periodo didattico del percorso richiesto dall'adulto all'atto dell'iscrizione. Il Patto Formativo realizza pertanto la negoziazione del percorso con l'utente, ne registra i crediti culturali, ne indica l'impegno orario per il completamento del percorso scolastico. È soggetto a sistematica verifica e viene aggiornato e adattato in itinere se necessario. Al Patto viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Esso riporta:

-Il monte ore complessivo dovuto;



-il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire, con l'indicazione di quelle fruibili a distanza e la tipologia delle prove di verifica;

-l'indicazione della durata di fruizione del PSP.

Allegato:

CURRICOLO-DI-ISTITUTO.pdf

**Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione
civica**



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Origine

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a



tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Concetti di:

diritto/dovere legalità;

responsabilità individuale e sociale;

solidarietà eguaglianza/pari opportunità Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Esercizio della cittadinanza attiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

...

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese: Storia della comunità locale, nazionale ed europea;

Cittadinanza attiva.

Conosce l'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi



internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.

Storia: La Costituzione italiana: contesto storico, struttura, parti, contenuti forme di Stato e i relativi modelli organizzativi di governo in Italia e relazione con altre realtà Le regole della democrazia e i principi di libertà

Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni

Distingue gli Organi e le funzioni del Comune e della Regione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Inglese: Conoscere l'Unione Europea e l'ONU;

Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Geografia: L'Unione Europea: storia, Organi, funzioni, elezione, composizione ONU e



organismi collegati. Dichiarazione universale dei diritti umani e Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di sviluppo e crescita economica;

il concetto di settore economico, attività lavorative, forme e organizzazione Strategie risolutive di un problema basate sulla rappresentazione grafica dei dati.

diverse forme di rappresentazione statistica dei dati Leggere, interpretare e costruire grafici per analizzare anche informazioni finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze: Concetti di Base sull'Economia e lo Sviluppo Sostenibile;

il concetto di ecosistema, risorsa e bene ambientale il concetto di uso sostenibile delle risorse naturali e gestione dei rifiuti: ecosostenibilità, risparmio energetico, riciclo,



energia innovabile; riconoscere comportamenti che hanno maggiore impatto ambientale e individuare misure di riduzione e contenimento.

Tecnologia: Effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario. dati economici, sociali e ambientali. l'impatto delle attività economiche su ambiente, società ed economia. modelli di sviluppo sostenibile e insostenibile. strumenti per costruire un futuro equo e sostenibile nel territorio di appartenenza.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di bene culturale e ambientale;

ecosostenibilità L'AGENDA 2030 e le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale ed ecologica.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Nozioni di base sul denaro: monete e banconote, valore e uso Concetti economici di risparmio e spesa. Preventivo di spesa. Suddivisione del budget in categorie Le funzioni principali di una banca (depositi, prelievi, conti correnti).

I concetti base di assicurazione (protezione contro rischi, premi assicurativi).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il CPIA Brindisi "Anna Lorenzetto", non essendo incardinato in un Istituto Comprensivo, e avendo un'utenza adulta, che necessita di innalzare i livelli di istruzione e di consolidare le competenze di base ha un curriculum flessibile e strutturato su questa tipologia di destinatari. Nella nostra Istituzione Scolastica sono state avviate azioni di raccordo tra i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana e il Primo Livello per "incoraggiare" e supportare attraverso l'adozione di criteri e modalità condivise l'eventuale passaggio degli studenti al livello successivo. Inoltre, sono state attivate convenzioni con gli Istituti Tecnici e Professionali facenti parte della rete di Scuole collegate al CPIA di Brindisi per la costituzione di commissioni relative alla definizione dei Patti Formativi Individuali e per favorire l'acquisizione di titoli di studio tecnico/professionali.

Il CPIA Brindisi ha inoltre strutturato un Protocollo d' Accoglienza al fine di adottare criteri condivisi in merito alle procedure di Accoglienza e Orientamento caratterizzanti il curriculum d'Istituto.

Allegato:

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La "Mission" del nostro CPIA è quella di guidare e accompagnare i corsisti adulti nel proprio percorso formativo, valorizzandone le attitudini, gli interessi, le propensioni di studio in funzione dell'acquisizione delle competenze di base e di quelle sociali e civiche. Al riguardo, nell'elaborazione delle proposte formative occorre tener presente che alla base della richiesta e volontà da parte di una persona adulta di rientrare in formazione vi è



sicuramente una situazione di bisogno e/o, di fragilità e che pertanto, bisogna partire dai loro vissuti esperienziali e relazionali se si vogliono dare risposte congrue ai loro effettivi bisogni cognitivi/motivazionali e relazionali. La strutturazione dei percorsi in UDA, consente attraverso i differenti modi di elaborare e organizzare le conoscenze e di esercitare le abilità, di giungere nei tempi e nei modi stabiliti (che possono essere rimodulati, grazie alla flessibilità "tipica" del CPIA) all'acquisizione delle otto competenze chiave europee, finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e alla formazione globale del cittadino consapevole e responsabile così come indicato dalle Raccomandazioni Europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze Chiave Europee ritenute ormai imprescindibili per esercitare una cittadinanza attiva e globale e migliorare le competenze di base sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Il Consiglio dell'Unione Europea con la raccomandazione del 22 maggio 2018 ha aggiornato le precedenti competenze chiave a seguito dei cambiamenti dei sistemi educativi intervenuti in seno agli stati membri tendenti al miglioramento delle competenze di base "Lifelong learning". Il nostro CPIA a riguardo ha creato percorsi e ambienti innovativi e coinvolgenti in grado di sollecitare nei corsisti le competenze che insistono soprattutto sulle abilità che facilitino la transizione dalla scuola al lavoro oltre all'acquisizione di uno stile di vita sostenibile e globale.

Utilizzo della quota di autonomia



L'utilizzo della quota dell'autonomia è previsto nel curricolo di Istituto in seno all'insegnamento di Ed. Civica che prevede 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria il CPIA dato il tipo di utenza (adulti lavoratori e disoccupati; minorenni; cittadini stranieri con differenti vissuti caratterizzanti e con diversi livelli di istruzione nel Paese d'origine; persone inviate dai servizi sociali, ecc.) che necessita di risposte concrete che agevolino il loro rientro in formazione; utilizza tutti gli strumenti di flessibilità previsti dalla legge (già dal DPR 275/99, poi dai diversi decreti sull'Istruzione degli adulti, in particolare il DPR 263/2012, e da ultimo dal comma 3 della Legge 107). I modelli e i quadri orari previsti dal legislatore, pertanto, sono riletti alla luce delle esigenze dell'utenza e arricchiti secondo forme organizzative flessibili e mirate alla personalizzazione dei percorsi.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Impianto metodologico didattico.

Insegnare agli adulti significa tener conto di variabili e fattori con cui confrontarsi per un periodo senza dubbio inferiore rispetto a quello di un normale corso di studio in una scuola primaria o Secondaria di Primo Grado. Questo vuol dire che l'agito scolastico di chi lavora come docente nei CPIA, se deve agire in una tempistica più ridotta, deve anche tener conto della specificità dell'utenza (classi multilivello; di età mista; di livello di scolarizzazione diverso; di vissuti e motivazioni differenti) che necessita per la sua peculiarità, di una didattica flessibile, individualizzata e personalizzata. Questo richiede da parte del docente l'adozione di strategie e metodologie finalizzate a facilitare la realizzazione delle attività didattiche previste attraverso:

- Varietà di situazioni di apprendimento;
- dosaggio tra procedimenti deduttivi ed induttivi nella presentazione degli argomenti;



-flessibilità nella scelta di contenuti, tempi e strategie didattiche nel rispetto di differenti stili cognitivi.

L'utenza del CPIA di Brindisi essendo composta soprattutto da stranieri, richiede l'adozione di un approccio semplice ed essenziale per la comunicazione d'informazioni, concetti e contenuti disciplinari ma anche, e soprattutto di situazioni reali, elementi di cittadinanza attiva e aspetti culturali. Sicuramente la lezione di tipo frontale risulta il metodo più efficace per la trasmissione diretta dei contenuti, ed è sicuramente da privilegiare quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti e informazioni e qualora i partecipanti all'attività formativa siano sprovvisti di elementi conoscitivi rispetto ai contenuti trattati. Metodo che seppur valido va comunque alternato con quello dialogico, in cui lo studente è chiamato a una partecipazione attiva, coinvolto e spronato al colloquio, alla riflessione e a lavorare sulla propria autostima. A riguardo il CPIA di Brindisi ha strutturato un Patto di Corresponsabilità per trasmettere ai propri studenti la cultura del rispetto delle regole e dei valori necessari per diventare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

METODOLOGIE UTILIZZATE

I docenti durante lo svolgimento delle attività utilizzano per facilitare la trasmissione degli apprendimenti le seguenti metodologie:

COOPERATIVE LEARNING per creare gruppi di lavoro che favoriscano la collaborazione tra gli studenti, soprattutto laddove vi siano livelli eterogenei e relazionali complessi;

PEER EDUCATION per favorire e migliorare le relazioni all'interno del gruppo, attraverso il naturale passaggio delle informazioni tra pari e azioni volte all'educazione e al rispetto;



PROBLEM SOLVING per indurre gli studenti ad analizzare, affrontare e cercare di risolvere situazioni complesse (soluzione di problemi reali);

ESERCITAZIONI INDIVIDUALI per rinforzare e/o fissare le nozioni trasmesse durante le lezioni. Hanno lo scopo di abituare i discenti ad applicare i saperi trasmessi, passando dalla teoria alla parte operativa, e ponendoli di fronte alla possibilità di risolvere problemi. Le esercitazioni individuali richiedono concentrazione, studio, riflessione sulle possibili soluzioni a un determinato quesito. Inoltre possono servire allo studente in preparazione alla parte finale del suo percorso, di solito scandito da un esame conclusivo da sostenere e superare;

NUOVE TECNOLOGIE per permettere una chiara e proficua integrazione tra la didattica d'aula e le opportunità offerte dal digitale e dalla multimedialità. I nostri docenti, inoltre, s'impegnano costantemente nella ricerca e sperimentazione di metodi innovativi da applicare attraverso le nuove tecnologie alla didattica in FAD/DAD.

La Scuola in carcere

La programmazione curriculare dei percorsi didattici nella sede carceraria tiene conto della peculiarità dell'istruzione nella sede carceraria e pertanto si avvale di metodi e soluzioni adeguate e coerenti con il principio del trattamento penitenziario. Gli orari delle lezioni, in accordo con la Direzione carceraria nel corrente anno scolastico non sono più distribuiti in



un'unica fascia oraria dalle ore 9:00 alle ore 12:00, dal lunedì al venerdì ma secondo le nuove disposizioni organizzative. Nello specifico: lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 08:30 alle ore 12:30, martedì dalle 12:00 alle 16:00 e venerdì dalle 08:30 alle 10:30. Gli spazi (ex sezione femminile) messi a disposizione per lo svolgimento delle attività didattiche sono tre: una cella nella sezione giudicabili per i corsisti iscritti al percorso di alfabetizzazione e due per i corsi di Primo livello primo periodo didattico e secondo Periodo Didattico. Le attività curriculari ed extracurriculari sono concordate in sede di Commissione Didattica, che si riunisce una volta al mese o secondo necessità. Il successo formativo è possibile, infatti, grazie al raccordo costante tra tutti i componenti dell'azione rieducativa e alla modularità dell'offerta formativa che deve essere motivante e non vissuta dai corsisti come un obbligo che si va ad aggiungere agli altri.

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto del CPIA Brindisi è estremamente flessibile ed è aggiornato triennialmente e annualmente in base all'esigenze emerse dall'analisi del contesto. Ciò avviene perché la tipologia di corsisti che frequenta il CPIA varia in corso d'anno e ogni anno, seppur alcune peculiarità restino fisse. La priorità formativa della nostra utenza è rappresentata soprattutto dalla necessità di accedere a percorsi d'istruzione in grado di fornire titoli spendibili nel mondo del lavoro. Questo contrasta con il possesso di livelli minimi di competenza linguistica ai quali l'utenza giunge a causa del precoce abbandono scolastico e/o dalla difficoltà economica e logistica. Negli ultimi tempi, una parte consistente dei nostri iscritti è rappresentata da migranti, soprattutto richiedenti asilo che presentano, spesso, bassi gradi di scolarizzazione pregressa, anche se ci sono casi di non-italiani che, pur avendo un livello medio/basso di scolarizzazione nel loro paese, risultino "analfabeti" in quanto alfabetizzati in lingue che usano un sistema di simboli grafici diversi da quelli dell'alfabeto latino per codificare la lingua scritta. Sono collocati in strutture di accoglienza gestite da cooperative sociali, che soprattutto nell'ultimo triennio hanno provveduto a iscrivere ai corsi erogati dal CPIA gran parte dei loro ospiti. Le domande di iscrizione sono temporalmente programmate, per gestire al meglio i flussi, con i referenti delle varie cooperative che inviano i nominativi dei migranti che desiderano



iscrivere, così da fissare un appuntamento per il colloquio di accoglienza e i test d'ingresso. Data questa premessa, la variabilità della tipologia di popolazione studentesca del CPIA_Brindisi è chiaramente evincibile analizzando variabili quali nazionalità, età, condizioni socio economiche, livello culturale e motivazioni. Quanto precede richiede percorsi flessibili e individualizzati che considerino la realtà psicologica, sociale, culturale, lavorativa ed economica che ciascun corsista affronta. In risposta a tali esigenze sono stati attivati, nelle varie sedi, corsi di alfabetizzazione primaria e di lingua italiana specificatamente del livello A2 necessario per ottenere il permesso di soggiorno di lungo periodo, percorsi di Primo Livello per adulti privi di licenza media (lavoratori, disoccupati, ecc.), ove per adulti sono da intendersi tutti coloro che hanno compiuto i 16 anni, ma in casi eccezionali anche minori (14-15 anni) arrivati in corso d'anno che non hanno trovato utile, ulteriore collocazione nelle classi delle scuole superiori di primo e secondo grado e percorsi di Secondo Livello, finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.76.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA CHIMICA E LA FISICA CHE PIACE

L'obiettivo principale del laboratorio di chimica e fisica è quello di promuovere l'apprendimento scientifico attraverso l'esplorazione pratica ed esperienziale degli insegnamenti. Il laboratorio mira a stimolare negli studenti la curiosità scientifica e la scoperta dei principi fondamentali della chimica e della fisica attraverso attività coinvolgenti e interattive che stimolino la partecipazione attiva e favoriscano lo sviluppo delle competenze cognitive, motorie e sociali.

Nello specifico:

- Esperimenti semplici, guidati dai docenti interessati per comprendere i concetti chiave della chimica;
- lezioni teoriche interattive integrate con esempi pratici e dimostrazioni per facilitare la comprensione dei concetti fisici;
- attività di osservazione e registrazione: Gli studenti saranno incoraggiati a osservare attentamente i risultati degli esperimenti e a registrare le loro osservazioni in modo da stimolare la riflessione e la comprensione;
- discussione in classe: Dopo ogni esperimento, si terranno sessioni di discussione in classe per consentire agli studenti di condividere le loro osservazioni, porre domande e discutere le loro scoperte;
- progetti creativi: Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a progetti creativi legati alla chimica, come la creazione di modelli molecolari o la presentazione di un esperimento originale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire una base di conoscenze chimiche: Introdurre concetti fondamentali di chimica in modo accessibile e divertente per i corsisti, come gli stati della materia, le miscele e le reazioni chimiche semplici.

Consolidare le basi teoriche: fornire ai corsisti una solida comprensione dei principi fondamentali di fisica attraverso lezioni teoriche integrate con esperimenti pratici.

Sviluppare abilità pratiche: Favorire lo sviluppo di abilità pratiche attraverso l'esecuzione di esperimenti, come la misurazione di sostanze, la preparazione di soluzioni e l'osservazione di cambiamenti chimici.

Stimolare la curiosità scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'interesse per la scienza, promuovendo l'osservazione, la formulazione di domande e la ricerca di risposte.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione: Favorire la collaborazione tra gli studenti durante le attività di laboratorio e incoraggiare la comunicazione delle loro scoperte attraverso discussioni e presentazioni.

La valutazione sarà basata su osservazioni sistematiche, compiti di realtà, presentazione di progetti creativi e partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è incoraggiare il processo di apprendimento e la crescita individuale piuttosto che concentrarsi esclusivamente sui risultati finali.



Dettaglio plesso: ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: LA CHIMICA E LA FISICA CHE PIACE**

L'obiettivo principale del laboratorio di chimica e fisica è quello di promuovere l'apprendimento scientifico attraverso l'esplorazione pratica ed esperienziale degli insegnamenti. Il laboratorio mira a stimolare negli studenti la curiosità scientifica e la scoperta dei principi fondamentali della chimica e della fisica attraverso attività coinvolgenti e interattive che stimolino la partecipazione attiva e favoriscano lo sviluppo delle competenze cognitive, motorie e sociali.

Nello specifico:

- Esperimenti semplici, guidati dai docenti interessati per comprendere i concetti chiave della chimica;
- lezioni teoriche interattive integrate con esempi pratici e dimostrazioni per facilitare la comprensione dei concetti fisici;
- attività di osservazione e registrazione: Gli studenti saranno incoraggiati a osservare attentamente i risultati degli esperimenti e a registrare le loro osservazioni in modo da stimolare la riflessione e la comprensione;
- discussione in classe: Dopo ogni esperimento, si terranno sessioni di discussione in classe per consentire agli studenti di condividere le loro osservazioni, porre domande e discutere le loro scoperte;



- progetti creativi: Gli studenti avranno la possibilità di partecipare a progetti creativi legati alla chimica, come la creazione di modelli molecolari o la presentazione di un esperimento originale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fornire una base di conoscenze chimiche: Introdurre concetti fondamentali di chimica in modo accessibile e divertente per i corsisti, come gli stati della materia, le miscele e le reazioni chimiche semplici.

Consolidare le basi teoriche: fornire ai corsisti una solida comprensione dei principi fondamentali di fisica attraverso lezioni teoriche integrate con esperimenti pratici.

Sviluppare abilità pratiche: Favorire lo sviluppo di abilità pratiche attraverso l'esecuzione di esperimenti, come la misurazione di sostanze, la preparazione di soluzioni e l'osservazione di cambiamenti chimici.

Stimolare la curiosità scientifica: Incoraggiare la curiosità e l'interesse per la scienza, promuovendo l'osservazione, la formulazione di domande e la ricerca di risposte.

Promuovere la collaborazione e la comunicazione: Favorire la collaborazione tra gli studenti durante le attività di laboratorio e incoraggiare la comunicazione delle loro scoperte attraverso discussioni e presentazioni.

La valutazione sarà basata su osservazioni sistematiche, compiti di realtà, presentazione



di progetti creativi e partecipazione attiva degli studenti. L'obiettivo è incoraggiare il processo di apprendimento e la crescita individuale piuttosto che concentrarsi esclusivamente sui risultati finali.



Moduli di orientamento formativo

ISS_CPIA BR"ANNA LORENZETTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "SCELTE CONSAPEVOLI"

Le attività promosse dalla scuola sono molteplici e spaziano dalle attività in classe propedeutiche alle visite guidate, alle giornate studio presso le scuole serali incardinate nel CPIA, alla libera frequentazione di "scuole aperte". Nello specifico per l'espletamento del percorso progettuale ci si avvarrà di strumenti e metodologie inerenti:

1. Metodo induttivo e deduttivo;
2. Esemplificazioni;
3. Discussione libera e guidata;
4. Utilizzo del computer e della Rete;
5. Attività di laboratorio;
6. Visite alle scuole aperte e a quelle incardinate nel CPIA;
7. Test preliminari di autorientamento;
8. Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO LIFELONG LEARNING

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "ARTE E MESTIERI...IL MIO FUTURO"

Formazione teorica legata alle varie tipologie contrattuali;
somministrazione del questionario "Azioni per l'Orientamento" per la rilevazione degli interessi personali e delle competenze di ciascun corsista;
studio delle modalità di ricerca di un posto di lavoro;
visite presso aziende del territorio;
iscrizione alle liste del Centro per l'Impiego;



rilascio di DID, Stato Occupazionale, aggiornamento della scheda anagrafica professionale, C2 Storico e CV Certificati;

azioni di indirizzo per la ricerca attiva del lavoro: corretta compilazione del CV, consultazione dei nostri canali "Lavoro per Te" e "Sintesi", consigli e nozioni sulle tecniche di svolgimento dei colloqui di lavoro, informazione orientativa e tecniche di orientamento, supporto e accompagnamento all'inserimento lavorativo;

incontro tra domanda e offerta di lavoro avvalendosi, a tal uopo, della collaborazione e dei servizi offerti da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Brindisi e dai rispettivi Centri per l'Impiego territorialmente competenti della provincia di Brindisi;

promozione degli ulteriori servizi per il lavoro offerti da Arpal Puglia – Ambito Territoriale di Brindisi, nonché dai Centri per l'impiego territorialmente competenti della provincia di Brindisi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- ORIENTAMENTO PROFESSIONALE



Attività di FAD

Il CPIA di Brindisi ha predisposto l'utilizzo della FAD su Google Drive a cui possono accedere tutti gli studenti appartenenti alla sede di riferimento. La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso con la possibilità di accedere a materiali didattici diversificati e interattivi come l'e-book "CiPIAce" leggere e "CiPIAce" scrivere, quest'ultimo attualmente in elaborazione, prodotti dai docenti del CPIA Brindisi e aiuta gli studenti impossibilitati a raggiungere per motivi logistici o personali la sede di svolgimento delle attività didattiche ad approfondire i contenuti didattici. I docenti certificheranno l'avvenuto completamento del percorso con l'inserimento delle ore fruite a distanza nell'apposita sezione del registro elettronico. Il monte ore della FAD non potrà comunque superare, come da normativa vigente, la quota del 10% del monte ore di ogni singola disciplina. La scuola continuerà ad incrementare l'utilizzo della FAD con la creazione di materiali appositi durante le ore di RS&S, in linea con le attese del Piano di Miglioramento.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BIBLIOTECA IN CLASSE: LEGGENDO S'IMPARA a. s. 2024-2025

Area tematica: competenze di base. Creazione di una piccola biblioteca scolastica di narrativa graduata di italiano per stranieri partendo dal livello A1 fino al livello B1, dando ampio spazio ai romanzi gialli. Gestione del prestito bibliotecario tramite "Book Catalogue", una semplice e gratuita applicazione che il docente referente farà scaricare sullo smartphone con assegnazione ai corsisti di un tempo di lettura dei testi che potranno visionare in piena autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Incentivare i corsisti alla lettura come mezzo per migliorare la conoscenza della lingua italiana; - promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; -esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

La comprensione del testo sarà favorita attraverso la predisposizione di Moduli Google, attraverso cui i corsisti potranno rispondere in maniera agevole alle domande già presenti sui volumi e potranno svolgere gli esercizi di lessico e grammatica appositamente predisposti dalle case editrici in base al livello di difficoltà della narrativa scelta. Il progetto, inoltre, mira a sviluppare la produzione orale grazie agli incontri previsti per lo scambio di opinioni e punti di vista sulle storie lette.

● "CIRCOLARE COME IL PIANETA" a. s. 2022-2023-2024.

AREA TEMATICA: AGENDA 2030. Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i corsisti destinatari della proposta progettuale ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Azienda Gialplast- Ass.to all'ambiente comune Fasano

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare.

Le attività progettuali saranno di tipo pratiche-laboratoriali e finalizzate alla realizzazione di oggetti "ripensati", creati con materiali e oggetti prelevati dal deposito dell' Azienda Gialplast che si occupa di riciclo.

● "Acquamondo": Consumo e Produzione Responsabile a.s. 2022-2023

AREA TEMATICA:AGENDA 2030. Oggi nelle varie parti del pianeta ci sono molte diversità negli



stili di vita. Alcuni popoli, come il nostro, possono concedersi comodità, servizi avanzati, ogni tipo di generi di consumo. Altri sono legati alla pura sopravvivenza. L'obiettivo 12, dell'Agenda 2030, mira a raggiungere modelli di consumo e produzione responsabili, un obiettivo irrinunciabile per la sopravvivenza del pianeta. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche importanti per la vita dell'uomo sulla Terra e creare negli studenti conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del "Cittadino del mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Affrontare il tema dell'acqua come fonte di vita e come bene prezioso indispensabile a tutte le attività umane; -sensibilizzare i corsisti sulla realtà della risorsa idrica nel nostro pianeta per ridurre gli sprechi; -imparare come risparmiare l'acqua a disposizione; -comprendere le difficoltà di chi, in tante parti del nostro pianeta, non ha accesso alla risorsa idrica; -conoscere l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 e i modelli di consumo e produzioni responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Esperta in Astrofisica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare.

L'intento del progetto è quello di affrontare il tema dell'acqua come fonte di vita e come bene prezioso indispensabile a tutte le attività umane. Si propone, quindi, un intervento educativo che possa informare e sensibilizzare i corsisti sulla realtà della risorsa idrica nel nostro pianeta per ridurre gli sprechi.

● "Mi Integro, mi Oriento, mi Includo" a. s. 2022-2023.

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO/INCLUSIONE. La continuità, in una scuola fatta di adulti, per la maggior parte stranieri, ha lo scopo di sostenere, accompagnare, introdurre i corsisti nel delicato passaggio nel "nuovo mondo", per inserirsi, integrarsi, orientarsi e per far sì che l'inclusione sociale avvenga in modo completo. Si tratta di costruire, in linea con il PTOF dell'Istituto, un ambiente sereno e socializzante nel gruppo e nella scuola, ma anche e soprattutto nella vita, con lo scopo di salvaguardare l'identità sociale e personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Stimolare la consapevolezza di sé, per scoprire il proprio potenziale umano, educativo e professionale; -sviluppare conoscenze e competenze utili alla realizzazione di un proprio progetto di sviluppo personale; -ampliare e migliorare il lessico e la costruzione di strutture linguistiche attraverso le relazioni sociali e il linguaggio funzionale; -fornire informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni e sulle tecniche di ricerca del lavoro; -produrre informazioni sulle possibilità di lavoro che offre il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule	Magna
	Aula generica
	Confindustria, Assessorato alle Pari Opportunità, Società sportive.
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto ha l'intento d'introdurre "l'individuo" all'interno di una collettività, attraverso LA SCUOLA, LO SPORT, LA MUSICA, IL LAVORO.

Fondamentale per la realizzazione degli obiettivi prefissati è la sinergia d'intenti e l'individuazione di percorsi metodologici e didattici condivisi tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

● "Parla italiano facendo teatro" a. s. 2022-2023.

AREA TEMATICA: INCLUSIONE. Il presente progetto considera il teatro come lo strumento didattico ideale, per facilitare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative LS/L2. In questo senso il teatro diventa veicolo di inclusione sociale in cui sono coinvolti tutti gli studenti del CPIA della sede associata di Mesagne, con attività in orario scolastico ed extrascolastico, tra aula e laboratorio, per consentire a tutti gli alunni di "mettersi alla prova".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Promuovere pari opportunità e garantire successo scolastico agli studenti migranti neo arrivati e agli studenti di recente immigrazione attraverso strumenti di facilitazione nell'acquisizione della lingua seconda; -favorire attraverso l'attività teatrale la piena integrazione e inclusione delle studentesse e degli studenti stranieri provenienti da diversi Paesi; -migliorare la competenza comunicativa nella produzione libera orale; -favorire la spontaneità, stimolare la creatività; -sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi (riconoscersi e riconoscere gli altri), la gestualità, l'espressione del volto; -usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, mimico-gestuale, corporeo); -valorizzare le attitudini di ciascuno; -favorire i rapporti interpersonali; -condividere con gli altri esperienze e sentimenti; -sviluppare comportamenti responsabili e solidali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Nella presente proposta, gli studenti sono i diretti protagonisti di ogni rappresentazione sin dalla fase d'avvio del percorso progettuale, attraverso l'ideazione di storie e personaggi, realizzazione di copioni, scenografie e coreografie. Partendo dalla fase embrionale scandita da esercizi con il corpo e con la voce e dal racconto delle loro esperienze, ermeneuticamente si estrapoleranno vissuti e pensieri che nella fase finale saranno tradotti in cortometraggi e rappresentazioni. Le metodologie applicate sono diversificate per gruppi di livello per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli studenti coinvolti. Gli allievi, attraverso il lavoro di gruppo, scopriranno che le parole hanno vari utilizzi: descrivere, indicare, spiegare, raccontare, sollecitare, etc. e che esistono regole precise per una corretta comunicazione a seconda dei contesti. I testi teatrali rappresentano, infatti, un valido supporto per progettare percorsi di lavoro multidisciplinare e integrato.

● "SICURAMENTE CITTADINI" a. s. 2024-2025

AREA TEMATICA: Cittadinanza e Costituzione. La presente proposta progettuale, partendo dal presupposto, che, la scuola, in quanto comunità inserita in un contesto sociale è luogo di elezione per attivare progetti educativi volti all'acquisizione di conoscenze mirate alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, che nel tempo si consolideranno in abilità e stili di vita corretti e salutarì, mira a promuovere attraverso l'analisi di tutte quelle situazioni di contesto che rendono possibile un aggancio ai temi di Cittadinanza e Costituzione, l'acquisizione di quelle competenze sociali e civiche, considerate basilari per vivere da "bravi cittadini" nel Paese che le governa. Nello specifico, esso si propone di fornire ai corsisti, iscritti nei segmenti di alfabetizzazione, un percorso formativo sull'educazione stradale, considerato, che, il traffico urbano rappresenta una tipologia di società che vive e si muove sulla strada come ogni altra forma di aggregazione sociale e che è soggetto a delle regole che disciplinano la vita e la funzionalità del sistema, la cui capacità di osservarne le norme si sviluppa non tanto attraverso la conoscenza quanto attraverso un'azione educativa e formativa mirata che deve aver luogo nella scuola e soprattutto nel CPIA che accoglie adulti stranieri con codici linguistici e culturali differenti, la cui integrazione passa anche attraverso la conoscenza del Codice della Strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica per favorire l'assunzione di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto delle norme; -riconoscere che ognuno di noi è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri in quanto facente parte di una comunità; - sostenere e potenziare la motivazione di comportamenti responsabili sulla strada per sollecitare le dimensioni cognitive, emotive e comportamentali della struttura della personalità dei corsisti, mediante l'attivazione di sequenze di insegnamento-apprendimento piacevoli e coinvolgenti; - preparare i corsisti per affrontare il traffico coscienti delle regole che lo governano, accrescendo la consapevolezza delle conseguenze derivanti dal mancato rispetto di tali norme per la vita propria e quella altrui; -utilizzare i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza in modo sicuro per essere presente sulla strada come cittadino autonomo e responsabile; -favorire la maturazione del senso di responsabilità civica e sociale, concretamente verificata in attività e iniziative individuali e/o di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Linguistico
Aule	Magna Proiezioni Aula generica Comando vigili urbani; Istruttore scuola guida; Operatore ASL; Volontari Croce Rossa; Meccanico; Associazione FIAB.

Approfondimento

L'idea progettuale è nata dall'osservazione del mezzo di trasporto con cui i nostri corsisti si recano a scuola per seguire le lezioni. Dai dati è emerso che alcuni raggiungono la sede scolastica a piedi (chi vive in città), altri si muovono con l'autobus e il motorino, altri ancora (la stragrande maggioranza) con la bicicletta, che, tra l'altro utilizzano anche per andare a lavorare, muoversi in città o nei paesi ove risiedono e naturalmente per rientrare a casa in tarda serata alla fine delle lezioni. Purtroppo molti di loro circolano senza conoscere la segnaletica stradale, le regole che governano la circolazione e soprattutto non indossano dispositivi di sicurezza adeguati, mettendo in pericolo la loro e altrui incolumità. Questa criticità ha reso necessario progettare un intervento formativo sull'educazione stradale, nella convinzione, che, l'esperienza di apprendimento attiva e coinvolgente consentono la riappropriazione di un vissuto motivante, in quanto legato a contesti e situazioni vissute affettivamente molto significativi. I contenuti di base saranno mirati (anche avvalendosi del supporto di esperti esterni) all'acquisizione di tematiche specifiche calibrate sulle conoscenze e l'esperienza quotidiana che i corsisti, vivono da soli e/o con la propria famiglia in qualità di pedoni; ciclisti; motociclisti e utenti dell'automobile e dei mezzi pubblici, fondamentali per essere presenti sulla strada come cittadini autonomi e responsabili.

● Osservatorio Storico-Sociale Permanente

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO/DISPERSIONE SCOLASTICA. Il CPIA per la frequenza degli allievi provenienti da ogni luogo della terra, con vissuti ed esperienze umane, culturali differenti



sarebbe un osservatorio storico-sociale permanente straordinariamente ricco di informazioni e dati da studiare ed analizzare. Le realtà storico-geografiche delle donne e degli uomini che seguono un percorso di studi al CPIA, infatti, rappresentano lo specimen di quanto accade nei nostri tempi e sollecitano al tempo stesso l'osservazione sulla cultura, sulle tradizioni, sulla religione e la filosofia dei diversi popoli. Far divenire sicché il CPIA un osservatorio storico sociale permanente costituirebbe la reale opportunità di creare un centro studi documentale tale da divenire mirabile strumento di analisi e di ricerca continua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Far divenire il CPIA un osservatorio storico-sociale permanente; -realizzare un data-base di raccolta dati documentali; -realizzare l'osservatorio, quale, elemento di interesse specifico per le istituzioni, divenendo altresì un centro studi documentale tale da divenire mirabile strumento di



analisi e di ricerca continua anche per studiosi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Interne ed Enti istituzionali: comune; provincia; regione; Università del Salento..

Approfondimento

I destinatari del progetto sono tutti gli enti di studio e di ricerca pubblici e privati che potrebbero usufruire dei dati storico-sociali oggetto di casistica. In particolare di recente si è avviato un partenariato con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento.

L'utenza del nostro CPIA è costituita in larga parte da stranieri alcuni con analfabetismo totale altri con titoli di studio elevati come una laurea o addirittura più lauree che necessitano tuttavia di una formazione specifica da conseguire sul nostro territorio sia per motivi personali che per motivi professionali. Altri invece sono italiani che pur avendo la conoscenza della lingua italiana come lingua madre hanno interrotto gli studi e rappresentano in tal modo un dato interessante di dispersione scolastica.



● "Orientamento Long-Life" .

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO. La scuola ha strutturato un Progetto di Orientamento, rivolto a tutti i corsisti del CPIA frequentanti il primo livello. L'orientamento educativo e professionale viene considerato, dai docenti del CPIA Brindisi, un processo permanente, che consente a ciascun individuo adulto di muoversi all'interno di un percorso che, con ogni probabilità, comprenderà, a più riprese, periodi di istruzione, di formazione, di lavoro, dipendente o autonomo, e, purtroppo anche di disoccupazione. L'orientamento dovrà aiutare e supportare ogni adulto iscritto al CPIA di Brindisi, a trovare un proprio percorso tra i tanti a disposizione. Per questo quest'anno saranno attivati, con competenza ed impegno, tutte le azioni orientative del caso, finalizzate a garantire la qualità e l'efficacia del processo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze utili alla realizzazione di un proprio progetto di sviluppo personale; - fornire informazioni sul mondo del lavoro e delle professioni e sulle tecniche di ricerca del lavoro. Competenze attese: Stimolare la consapevolezza di sé, per scoprire il proprio potenziale umano, educativo e professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
	Tecnologico
	Professionale
Aule	Proiezioni
	Aula generica
	Associazioni e Enti di settore del mondo del lavoro.

Approfondimento

Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti , in particolare ci si avvale della collaborazione dei docenti dell'asse linguistico. Si terranno lezioni teoriche articolate su temi relativi alla gestione del denaro, al mercato del lavoro, all'impresa che permetterà loro di conoscere il mondo del lavoro e acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale e nazionale. In un secondo momento si passerà a studiare il sistema scolastico italiano e il significato sociale dell'istruzione. Il tutto si concluderà con la visita ai corsi serali degli Istituti Superiori per conoscerne tipologia, didattica e metodologia. Tale percorso sarà attuato in tutte le sedi del CPIA di Brindisi in cui è presente il primo livello-primo e secondo periodo didattico e sarà realizzato nei mesi di febbraio e marzo durante le ore curricolari.

● **ELIS_NUOVI ITALIANI a. s. 2022-2023.**



AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO. Progetto promosso dall' Associazione Centro ELIS e finanziato da ENEL, volto alla formazione di giovani stranieri o figli di immigrati (italiani di seconda generazione) in possesso almeno della licenza media ai fini dell'ottenimento della qualifica professionale di operatore elettrico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ottenimento della qualifica professionale presso il Centro di formazione professionale di ELIS e altri leFP accreditati, su tutto il territorio nazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Tecnologico

Professionale

Aule

Magna

Aula generica

Associazione Centro ELIS



● PON- Socialità, apprendimenti, accoglienza CPIA: (R)estate con noi a. s. 2022-2023.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al conseguimento di competenze specifiche spendibili nel mercato del lavoro, all'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, alla promozione dell'orientamento lavorativo tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; -promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; -potenziamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e in particolare dei livelli di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Linguistico

Tecnologico

Scientifico

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Docenti interni e figure professionali esterne.

Approfondimento

Modulo Competenza multilinguistica:

- Welcome Abroad

Descrizione Modulo

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Moduli Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM):

Descrizione moduli:

-Scacco matto

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del Problem Posing, del Problem Solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

- Geo & Geo

- Tutti a tavola



Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca.

Moduli Competenza digitale:

Descrizione Moduli

- Rete amica

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

- Cittadino Digitale

- Tutti online

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini Dig Comp 2.1.

- Epta

- Tera

Educazione alla comprensione, fruizione ed uso consapevole dei media, soprattutto in riferimento alle dinamiche sociali e comportamentali sono le finalità del laboratorio, che approfondirà le caratteristiche specifiche dei media e degli intermediari digitali, della capacità di gestire una identità online e offline con integrità, delle caratteristiche della socialità in rete, della



gestione dei conflitti su social network. Attraverso esempi operativi, basati sul corretto uso dello strumento, gli studenti apprendono strategie comportamentali per prevenire e gestire i rischi online.

Moduli Competenza in materia di cittadinanza

Descrizione Moduli

-Educazione Stradale

Il corso si propone di aiutare i corsisti iscritti al CPIA a conseguire il vocabolario essenziale e le strumentalità di base per affrontare e conseguire l'esame di Teoria per il conseguimento della Patente di Guida categoria B.

- La parità nella Costituzione Italiana

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il Role Playing.

Moduli Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Descrizione Moduli

- Tutti in scena

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

- Creativi attivi

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave



creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

- Show must go on.

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

I moduli sono rivolti a gruppi di studenti e studentesse delle sedi associate del CPIA di Brindisi.

● **“Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”**



Il progetto "Cinema Scuola LAB (Sezione a) dal titolo Kid(S)", presentato dall'Istituto Comprensivo Cappuccini come scuola capofila, allo scopo di far conoscere ai corsisti il linguaggio muto per dar loro la possibilità di esprimersi non con le parole ma con la gestualità del proprio corpo è stato finanziato a seguito della partecipazione al Bando D.D.861 dell'11 marzo 2022. Pertanto, nei prossimi mesi sarà attivato secondo le modalità operative stabilite, al fine di intervenire sui soggetti più fragili sia sul piano sociale che culturale. In definitiva si adotterà una nuova metodologia didattica volta a combattere la povertà educativa dei nostri corsisti. Si precisa che il progetto prevede l'intervento dell'Apulia film Commission; dell'Istituto Comprensivo Cappuccini in qualità di scuola capofila; del prof. Luca Bandierali dell'Università del Salento e dell'associazione Talia diretta dall'attore e regista Maurizio Cicoella.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Promuovere l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; -formare un pubblico consapevole e la comprensione critica del presente, capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto; - erogare elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.); - potenziare le competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
	Professionale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Istituto Comprensivo Cappuccini, Apulia film Commission m m Commission, Prof. Luca Bandierali dell'Università del Salento, associazione Talia

● Laboratorio di pratiche teatrali a. s. 2022-2023.

Il Teatro come servizio sociale è un concetto antico. Gli ultimi decenni di ricerca hanno utilizzato le tecniche del teatro per l'integrazione dei disabili, per la medicina narrativa, la riabilitazione di



bambini soldato in contesti di guerra, il miglioramento delle capacità relazionali in contesti scolastici, per il recupero delle periferie disagiate. Tutte queste pratiche si fondano su un elemento che è alla base del teatro di ogni tempo: la consapevolezza di sé, degli altri, del tempo e dello spazio, perché non sono solo gli attori a dover essere consapevoli di sé, degli altri, dello spazio e del tempo per stare in scena, ma tutti possono averne bisogno per stare al mondo. In un contesto sociale e mediatico nel quale chiunque produce e rende accessibili contenuti formalizzati a getto continuo - video, immagini, scritti, etc. - il lavoro artistico e teatrale richiede di aprire l'attenzione non solo alla creazione di forme, ma anche e soprattutto alla creazione di relazioni inclusive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Partecipare alla funzione educativa della scuola migliorando le condizioni per il successo formativo degli alunni stranieri e lo sviluppo di una relazionalità positiva che concorrano a ridurre il fenomeno della dispersione; -facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti; -contrastare la dispersione scolastica con interventi di recupero complementari a quelli previsti dalle attività curriculari; -favorire il coinvolgimento delle famiglie migranti alla vita scolastica; -accrescere le opportunità d'ingresso nel mondo del lavoro; -rafforzare le competenze linguistiche e di socializzazione attraverso il Cooperative Learning. □

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
	Professionale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
	Esperto Angelo De Matteis .

Approfondimento

Considerato l'innegabile valore pedagogica e didattico di un momento performativo finale di restituzione al pubblico del percorso effettuato e avuto riguardo delle peculiarità dei partecipanti, le loro storie e i possibili paralleli tracciabili con opere classiche della letteratura e del teatro.

● "PIANO STRATEGICO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE" A. S. 2020-2025.

L'agenda 2030 delle Nazioni Unite fissa come Obiettivo 3 quello di "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età". In esso si afferma che, "per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Tale ambizioso programma trova le sue basi nella definizione di "SALU-TE", indicata nella Costituzione dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), come "stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia" e attribuisce a tutti gli



Stati e alle loro articolazioni la ricerca e l'individuazione dei fattori che agiscono negativamente sulla salute collettiva e la promozione dei fattori che agiscono favorevolmente. La Regione Puglia, fin dal 2011 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato alla Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha sostenuto ed intende continuare a sostenere concretamente gli interventi di prevenzione e promozione della salute nell'ottica della centralità della persona, partendo dallo stato di salute della popolazione, verificando le richieste del mondo scolastico e monitorando le azioni poste in essere. Uno degli strumenti attraverso cui raggiungere gli obiettivi prefissati è il Catalogo di buone pratiche, che è giunto alla sua undicesima edizione, accompagna e supporta le comunità scolastiche pugliesi in questo percorso importante e allo stesso tempo delicato. La solidità dell'intesa interistituzionale ha fortemente contribuito a fronteggiare e superare anche il difficile periodo pandemico che ha messo a dura prova il mondo intero, soprattutto quello scolastico e sanitario. Il CPIA di Brindisi alla luce della valenza progettuale del programma regionale ha aderito al Piano strategico per l'Educazione alla Salute: catalogo delle proposte progettuali a. s. 2022/2023/2024. Il catalogo raccoglie progetti volti ad arricchire l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della regione Puglia allo scopo di accrescere e potenziare la consapevolezza degli studenti sui corretti stili di vita. Grande attenzione, inoltre è dedicata all'abbandono scolastico, fenomeno complesso ed articolato che appare causato da una serie di fattori, tra cui la situazione socio-economica della persona, i fattori di attrazione del mercato del lavoro, il rapporto con la scuola e con i programmi educativi offerti, le caratteristiche individuali e caratteriali della persona. Le disuguaglianze educative aumentano le disuguaglianze di opportunità nel futuro e nelle generazioni successive, perpetuando la trasmissione intergenerazionale della condizione di svantaggio socio-economico. Vi sono chiare evidenze a riguardo di come l'ambiente scolastico influenzi fortemente la salute degli studenti in termini sia positivi sia negativi. Le evidenze, infatti, mostrano che: -salute e rendimento scolastico sono fortemente connessi, i giovani in buona salute hanno maggiori probabilità di imparare in modo più efficace; i giovani che frequentano la scuola hanno maggiori possibilità di godere di buona salute; i giovani che stanno bene a scuola e che hanno un legame forte con la scuola e con adulti significativi, sono meno propensi a sviluppare comportamenti ad alto rischio e possono avere migliori risultati di apprendimento; -sia gli out come di salute sia quelli educativi migliorano se la Scuola utilizza approcci mirati per affrontare le questioni relative alla salute in un contesto educativo. A tal fine interessante è la formazione congiunta scuola-sanità per uniformare gli approcci metodologici al fine del raggiungimento degli obiettivi congiunti sia nell'ambito educativo sia in quello della salute: -equità; -educazione e formazione degli insegnanti; -cultura della scuola; -partecipazione e senso di appartenenza degli studenti; -collegamento tra promozione della salute e compiti fondamentali della scuola; -salute e benessere del personale scolastico. La strategia di pianificazione, in ambito scolastico, prevede, inoltre, l'individuazione di una figura specifica



all'interno di ogni istituzione scolastica, il referente per l'Educazione alla Salute e al Benessere, come previsto dalla L.107/2015, proposto annualmente dagli Organi Collegiali, nominato dal Dirigente scolastico ed inserito come figura chiave all'interno del Piano triennale dell'Offerta Formativa. Per la nostra Istituzione scolastica è stata individuata come referente per l'educazione alla salute, la prof.ssa Patrizia Scivales che dovrà supportare ed accompagnare lo svolgersi di attività di promozione della salute e, più in generale collaborare in modo attivo e proficuo con le altre istituzioni e con il territorio, promuovendo anche modelli di intervento e progetti innovativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Equità; -educazione e formazione degli insegnanti; -cultura della scuola; -partecipazione e senso di appartenenza degli studenti; -collegamento tra promozione della salute e compiti fondamentali della scuola; -salute e benessere del personale scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Tecnologico
	Scientifico
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Regione Puglia; Ufficio S. Regionale, ASL, scuole della Rete.

Approfondimento

La governance interistituzionale pugliese, in continuità con le azioni del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione e del merito, favorisce l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato.

Tale prospettiva consente, attraverso le professionalità del mondo scolastico e del mondo sanitario pugliese, di intercettare i bisogni delle studentesse e degli studenti per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che prendono forma proprio durante l'arco temporale della frequenza scolastica.

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 rappresenta lo strumento fondamentale di pianificazione centrale degli interventi di prevenzione e promozione della salute da realizzare sul territorio.

Il PNP 2020-2025 si articola in 8 macro-obiettivi che sviluppano 91 obiettivi strategici strutturati trasversalmente in n.10 Programmi Predefiniti (PP) ed ulteriori Programmi Liberi (PL).

Il Programma Predefinito 01 è denominato "Scuole che promuovono Salute" ed è stato recepito dal Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025 della Regione Puglia che, in stretta cooperazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, ha fissato un preciso cronoprogramma di azioni



concrete volte alla creazione di una rete di scuole pugliesi che si propongono di migliorare la salute e il benessere della popolazione scolastica, offrendo un setting di opportunità educativo-didattiche per favorire lo sviluppo di competenze per la salute degli alunni di diverse età.

Anche quest'anno il CPIA di Brindisi è stato inserito nella "rete di scuole che promuovono la salute-Puglia" con Scuola capofila l'Istituto Comprensivo "Cappuccini", diretto dalla dirigente scolastica, dott.ssa Rosetta Carlino.

● Corsi Brevi e Modulari.

I corsi, istituiti ai sensi dell'O.M. n° 455 del 29.07.1997 e della C.M. n° 456/97, mirano a qualificare e innalzare i livelli delle conoscenze e delle competenze degli adulti (con almeno 16 anni di età), ai quali verrà rilasciato, in relazione al numero di ore di frequenza (40/60), il relativo attestato dei crediti formativi conseguiti. Sono attivabili in tutte le sedi su richiesta dell'utenza esterna e, al raggiungimento di un congruo numero di iscritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere disponibile un'offerta formativa capace di corrispondere al fabbisogno dell'utenza di acquisire conoscenze, competenze e abilità di base necessarie per attivare successivi percorsi di ricerca attiva del lavoro e per stare nei contesti e nelle organizzazioni di lavoro.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
Aule	Magna
	Aula generica

● INIZIATIVE FORMATIVE

Il CPIA di Brindisi al fine di migliorare e ampliare l'offerta formativa rivolta alla propria utenza adotta una didattica partecipata e inclusiva attraverso la partecipazione a: - manifestazioni, eventi culturali e concorsi; - laboratori espressivi: uno spazio di confronto con gli altri all'interno del quale poter costruire un percorso di scambio e di reciproco riconoscimento tra persone portatrici di valori culturali diversi; - studenti uditori: allievi già in possesso del diploma di



istruzione secondaria di primo grado, oppure, che siano iscritti a percorsi di scuola secondaria di secondo grado possono frequentare, in qualità di uditori, le lezioni dei corsi del percorso di primo livello o del percorso linguistico in L2 per migliorare le proprie competenze di base, anche in relazione ai percorsi formativi che frequentano. Gli allievi uditori non hanno diritto ad alcuna attestazione di frequenza; - uscite/Visite didattiche: Ciascun gruppo di livello/team docente/singolo docente inserisce il piano delle uscite/visite didattiche all'interno del proprio percorso di lavoro ma, può anche organizzare uscite didattiche sul territorio in autonomia, previo permesso della Dirigente scolastica, data la strategica posizione della scuola e l'età dell'utenza. Le uscite sul territorio e le visite didattiche hanno una forte valenza formativa ed educativa perché consentono di approfondire e ampliare argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali, favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio, sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici. Sono previste uscite nei musei, attività commerciali, parchi ed enti pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Approfondire e ampliare argomenti disciplinari presenti nella programmazione curricolare, offrire stimoli culturali; -favorire l'acquisizione di competenze trasversali e la conoscenza del territorio; -sviluppare un atteggiamento di attenzione e rispetto nei confronti di habitat naturali, insediamenti storici e monumenti artistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Linguistico
	Tecnologico
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Concorso di Idee "REGINA VIARUM – Itinerari di accoglienza nella Scuola di Puglia", prot. AOODRPU n. 42962 dell'08.11.2023.

La nostra scuola, intitolata, con Decreto Prefettizio, alla Dott.ssa Pedagogista "Anna LORENZETTO", per la prima volta nella sua storia, è stata selezionata a seguito della partecipazione al Concorso di idee, dal titolo "Regina Viarum – Itinerari di accoglienza nella Scuola di Puglia", nato da una idea della Regione Puglia, Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con la Direzione generale dell'USR, giunto alla sua quinta edizione, per partecipare all'inaugurazione regionale dell'anno scolastico 2023/24 presso la città di Mesagne. La cerimonia svoltasi il 29 novembre ha visto la partecipazione di sedici scuole, in rappresentanza di tutte le realtà territoriali della Puglia. Il nostro CPIA, scuola multietnica e multiculturale, ha partecipato con una performance coreutico – canora, che ha coinvolto 6 ballerine, un cantante e un musicista di varie nazionalità: insieme sul palco da Georgia, Brasile, Russia, Nigeria, Guinea e Mali per danzare la fratellanza e la ricchezza della diversità. Ritmi e suoni africani si sono intrecciati con le sonorità salentine in un dialogo di pace e accoglienza: Djembe e tamburello, canti, musiche e danze che parlano una lingua antica, universale e senza confini. Le danzatrici, vestite di rosso, al termine della coreografia hanno composto la scritta "Libere" mentre sullo sfondo s'alzava il messaggio: "Con coraggio, verso la speranza". Un forte messaggio per le donne e gli uomini di tutto il mondo perché la scuola sia sempre il palco dei valori dell'amore, dell'accoglienza e della libertà.



Concorso nazionale "10 febbraio" a. s. 2023-2024 _"Un mondo e un passato" <Storie dai luoghi di origine degli esuli giuliano-fiumano-dalmati.

Il nostro CPIA ha partecipato al suddetto concorso con una riflessione storica sull'area di Grozzana, frazione del comune di San Dorligo della Valle (TS) nei pressi del confine con la Slovenia, attraverso la testimonianza video-documentata con il prof. Febo della Torre di Valsassina autoctono del territorio che ha vissuto quel tragico momento storico in cui migliaia di persone sono state costrette all'esodo e alle persecuzioni attraverso la tradizione orale della sua famiglia e degli abitanti del posto. Gli studenti saranno coinvolti nel percorso cognitivo ed emotivo mediante attività di ricerca-azione, riflessioni e indagine su materiale storico-documentale. I dati analizzati saranno finalizzati alla strutturazione dell'intervista con il citato prof. Febo della Torre di Valsassina accademico presso l'Università di Trieste nell'ambito della sicurezza e della cooperazione transfrontaliera in contesti di collaborazione internazionale. L'obiettivo progettuale mira a far conseguire agli studenti l'educazione alla cittadinanza europea e alla storia italiana con un'attenzione precipua all'idea di confine, di invasione e di guerra come strumento di sopraffazione tale da suscitare riflessioni sulla triste contingenza odierna. La memoria è elemento costitutivo fondamentale per la consapevolezza, viatico necessario e determinante per raggiungere la pace.

La partecipazione ai concorsi e a varie iniziative formative e culturali è una costante del CPIA Brindisi, rappresenta un modo attivo di fare didattica e di varcare i confini tradizionali dell'aula.

Nel 2020 la partecipazione al concorso nazionale "Facciamo 17 goal. Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, con lo scopo di favorire la conoscenza, la diffusione e l'assunzione degli stili di vita previsti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, ci ha visto vincitori, classificandoci al secondo posto a livello nazionale con il prodotto: "Lavoro e Costituzione".

● LA SCUOLA IN CARCERE

Il CPIA di Brindisi è presente con la propria azione educativa nella Casa circondariale di Brindisi sita in via Appia, 131, con cui intende in ottemperanza al dettato costituzionale (DPR 263/2012 all'art. 1, comma 2), contribuire alla rieducazione della persona detenuta, con azioni educative



orientate alla convivenza civile e a riflessioni volte a ripensare e ridefinire il personale progetto di vita. La scuola in carcere è dunque fondamentale nel percorso di riabilitazione della persona detenuta sia per quanto detto prima sia perché diviene occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata e una sorta di continuum con il mondo esterno. Rappresenta un impegno, un'assunzione di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che man mano si costruisce con gli insegnanti. In "classe" si sperimentano nuove forme di convivenza e "codici" diversi da quelli della quotidianità. Per questo la programmazione didattica in questo delicato contesto deve essere flessibile e calibrata sulle caratteristiche personali ma soprattutto sulle varie dinamiche di gruppo che emergono durante il tempo scuola. Sicuramente l'attività in classe deve essere volta al recupero dell'autostima e alle prospettive future con nuovi mezzi e strumenti. In tutto ciò la possibilità di ottenere un diploma o delle certificazioni linguistiche rappresentano sicuramente uno step in grado di generare cambiamenti in coloro usciti precocemente dal circuito formativo o che hanno bisogno di integrare o ampliare la formazione di base. A tal fine il nostro CPIA in base alle richieste pervenute da parte della popolazione detenuta ha avviato i seguenti corsi: • Alfabetizzazione n.1; • Primo Livello-I Periodo Didattico n.1; • Primo Livello-II Periodo Didattico n.1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Ottenere un diploma o delle certificazioni linguistiche rappresentano in grado di generare cambiamenti in coloro usciti precocemente dal circuito formativo o che hanno bisogno di integrare o ampliare la formazione di base; -sperimentano nuove forme di convivenza e "codici"



diversi da quelli della quotidianità; -recuperare l'autostima e le prospettive future con nuovi mezzi e strumenti; -ripensare e ridefinire il personale progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento offerta formativa all'interno della Rete.

In base all'Accordo di Rete e protocolli specifici tra il CPIA di Brindisi e gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado Sede di corsi serali della provincia di Brindisi è possibile oltre ai Corsi di Primo livello – secondo periodo didattico finalizzati alla certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali (Biennio Superiore), conseguire il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione tecnica e professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Ottenere una certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali (Biennio Superiore); -conseguire il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione tecnica e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Linguistico

Tecnologico

Professionale

Scientifico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Istituti di Istruzione Secondaria di II grado
Sede di corsi serali della provincia di Brindisi.



● Accordi-Quadro tra MIM e Ministero dell'Interno.

Il CPIA di Brindisi è sede di svolgimento di: -test di conoscenza della lingua italiana di cui al D.M. del 4 giugno 2010 rivolto agli stranieri che richiedono il permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo. Tali test sono somministrati periodicamente dal CPIA di Brindisi in accordo con la Prefettura; -sessione di formazione civica e di informazione di cui al DPR n. 179 del 14/9/2011; -Test di conoscenza della lingua italiana e cultura civica, previsto per l'adempimento dell'Accordo d'integrazione, qualora non si siano stati riconosciuti tutti i crediti previsti (allegato B del DPR 179/2011).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conseguimento dell'attestato di livello A2 (QCER) ai fini del rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

PREFETTURA

● Collaborazione con Enti Esterni.

Il CPIA di Brindisi, coerentemente con gli obiettivi europei del “Longe life Learning” e in quanto “struttura di servizio” realizza accordi e protocolli con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni del territorio regionale ai fini dell’orientamento sociale e lavorativo degli Adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti e promuovere la conoscenza delle opportunità presenti nella provincia brindisina; -consentire ai giovani e agli adulti di migliorare le loro conoscenze, capacità e competenze “in una prospettiva personale civica, sociale e occupazionale”.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Protocollo d'Intesa stipulato con Confindustria, ARPAL e Maestri del lavoro per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei corsisti iscritti al Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA) Brindisi.

Protocollo d'intesa per collaborazione scientifica, ricerca, promozione culturale e formazione tra il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento e il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Brindisi.

● ISBEM:MESAGNE_ Monastero del Terzo Millennio: FAI_ Fondo per l'ambiente

Obiettivo dell'ISBEM è la progettazione e implementazione di programmi avanzati di Ricerca e il trasferimento e la divulgazione e sviluppo di nuove metodologie scientifiche e tecnologiche nel contesto territoriale di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza e cura del Bene Comune



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scientifico

Approfondimento

MISSIONE

Missione dell'ISBEM è quella di fungere da polo culturale di eccellenza e di riferimento nel settore biomedico e socio-sanitario, mediante la collaborazione integrata del Pianeta Salute con il Sistema Ricerca, il Mondo delle Imprese, la Scuola, le Fondazioni, gli Istituti Bancari e le Comunità.

Di fatto, l'ISBEM si propone quale elemento catalizzatore per chi è interessato a promuovere e condurre ricerca e formazione, sviluppare servizi avanzati e generare innovazione a livello nazionale e internazionale.

Una delle attività primarie dell'ISBEM quale Istituto no-profit ed Impresa Sociale, risulta essere la progettazione e l'implementazione di Programmi avanzati di Ricerca e il loro sviluppo in sedi decentrate, favorendo il trasferimento e la divulgazione di nuove metodologie scientifiche (linee guida, standard, metodi di qualità, nuovi percorsi diagnostico-terapeutici) e facilitando l'introduzione di nuove tecnologie e l'implementazione di Programmi avanzati di Ricerca e il loro sviluppo in sedi decentrate, attraverso il supporto tecnico-scientifico delle amministrazioni locali e di tutti gli attori coinvolti nel sistema sanitario.

<https://www.isbem.it/il-monastero-del-terzo-millennio-partecipa-allxi-edizione-del-censimento-i-luoghi-del-cuore/>



● CPIA'S GOT TALENT a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: INCLUSIONE/CITTADINANZA. La presente proposta progettuale intende promuovere la piena integrazione e inclusione delle studentesse e degli studenti del CPIA di Brindisi provenienti da diversi Paesi del mondo. In particolare l'attenzione sarà posta sui migranti neo arrivati e/o di recente immigrazione, attraverso l'uso di strumenti di facilitazione nell'acquisizione della lingua italiana e attività di lettura, canto e recitazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- _ Migliorare la competenza comunicativa nella produzione libera orale e la comprensione



nell'ascolto e nella lettura. – Sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione dei personaggi, la gestualità, l'espressione del volto. - Usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, mimico-gestuale, corporeo). - Valorizzare le attitudini di ciascuno, favorendo la spontaneità e la creatività. - Favorire i rapporti interpersonali, attraverso la condivisione di esperienze e sentimenti. - Sviluppare comportamenti responsabili e solidali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Biblioteche	Libreria "Spazio d'autore"
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'idea del laboratorio di lettura, canto e recitazione scaturisce dalla constatazione sia dell'apprezzamento del progetto di laboratorio teatrale da parte dei corsisti frequentanti negli anni precedenti il CPIA di Mesagne, sia dell'efficacia come veicolo di coinvolgimento e inclusione sociale, pertanto è da considerarsi come una sua continuazione. Le attività di lettura, canto e recitazione possono ritenersi gli strumenti didattici ideali, per facilitare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistico - comunicative LS/L2. Le suddette attività si svolgeranno sia in orario scolastico che extrascolastico, tra aula e laboratorio e consentiranno a tutti i partecipanti di "mettersi alla prova".



● SPAGHETTI BRIDGE CHALLENGE a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: STEM. L'obiettivo progettuale è quello di far comprendere agli studenti della sede carceraria attraverso nozioni di fisica semplificata, il comportamento delle strutture reticolari sotto l'azione di carichi. Le attività prevedono l'analisi di una struttura reticolare costruita con degli spaghetti (pasta) collegati tra loro con colla a caldo ed elastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comprendere le leggi fondamentali della statica, il concetto di rigidità, di carico limite e di fattore di sicurezza connesso al concetto di conservatività; - sviluppare le competenze in ambito sociale e di team working; - sviluppare la manualità creativa finalizzata all'utilità pratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli studenti della sede carceraria iscritti ai percorsi di Primo livello (primo e secondo periodo didattico).

● “DANZE, SUONI E SAPORI SALENTINI” a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA. Il progetto intende promuovere la conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti e concorrere al percorso di rieducazione e riabilitazione dei detenuti attraverso un'attività coinvolgente e stimolante con ricadute sul senso di autoefficacia. Intende, inoltre, contribuire allo sviluppo di competenze manuali spendibili nella quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Scoprire e valorizzare il proprio territorio; -Vivere le tradizioni, gli usi e i costumi attraverso attività espressive e manuali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Destinatari del progetto sono gli studenti della sede carceraria iscritti ai percorsi di Primo livello (primo e secondo periodo didattico).

A conclusione del percorso è prevista una performance di danza popolare.

● LA CHIMICA E LA FISICA CHE PIACE a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: STEM L'obiettivo principale del laboratorio di chimica e fisica è quello di promuovere l'apprendimento scientifico attraverso l'esplorazione pratica ed esperienziale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Stimolare la curiosità scientifica dei corsisti, incoraggiando la loro partecipazione attiva nella scoperta dei principi fondamentali della chimica e della fisica.; - creare un ambiente di apprendimento coinvolgente che ispiri una passione duratura per la scienza e la chimica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Tecnologico
	Scientifico
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● RETE EDUCATIVA GLOBALE PER LA COMPLESSITA' a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO. Il progetto si propone di declinare gli aspetti essenziali del fenomeno migratorio da una prospettiva ontologica, globale e transdisciplinare attraverso la storia; la geopolitica; il controllo; la gestione; l'integrazione e l'organizzazione del sistema educativo ed abitativo dei migranti. Le informazioni ricavate dagli esperti dovranno offrire input per ulteriori approfondimenti che vadano dal locale al globale. Gli interventi e i dati potranno far parte di una pubblicazione scientifica secondo quanto previsto dagli accordi definiti dallo



statuto dell'osservatorio storico sociale, già ratificato dall'università del Salento. Il progetto mira inoltre a far conoscere la realtà del CPIA anche ad ulteriori istituzioni locali, nazionali e internazionali presenti sul territorio salentino come la sede delle nazioni unite; l'università; i centri accoglienza; la provincia; il comune allo scopo di far scaturire sinergie e collaborazioni utili ad una migliore gestione e integrazione e conoscenza dei cittadini di origine straniera presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Comprendere e approfondire la complessità in tema di migrazione, le sfaccettature del fenomeno da un punto di vista transdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione del Dipartimento di scienze umane dell' Università degli studi del salento con il quale è stato stipulato un protocollo d'intesa per una collaborazione scientifica, ricerca, promozione culturale e formazione e di altri docenti universitari ed esperti.

Destinatari della proposta progettuale sono: studenti, docenti, cittadinanza.

● IL BELLO CHE GLI ALTRI VEDONO IN ME! a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: EMOZIONI. Il progetto mira a sviluppare empatia nei confronti degli altri e stabilire le basi per una comunicazione efficace attraverso la conoscenza di sé e delle proprie emozioni; il riconoscimento delle proprie caratteristiche fisiche e caratteriali, esteriori e interiori, prerequisito importante per lo sviluppo della propria identità ma anche per instaurare relazioni



interpersonali positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere nei ragazzi il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui facilitando l'acquisizione di modalità più adeguate di gestione delle stesse; - Favorire lo sviluppo delle relazioni interpersonali equilibrate e gratificanti con i coetanei e gli adulti; - Aiutare i ragazzi a modulare le loro relazioni, sulla base delle specifiche caratteristiche individuali; - Facilitare la gestione del conflitto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

I destinatari sono gli studenti del nostro CPIA.

La metodologia sarà basata prevalentemente su metodi attivi (brainstorming, discussioni, lavori in piccoli gruppi, role play) finalizzati a stimolare la partecipazione, il confronto e il rispetto per opinioni diverse dalle proprie. Le tematiche progettuali saranno affrontate attraverso il linguaggio evocativo della fiaba:

- Io e il mondo delle emozioni;
- Carta d'identità;
- Il bello che gli altri vedono in me.

Il progetto prevede la collaborazione con una psicologa.

● “SCELTE CONSAPEVOLI” a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO. La presente proposta progettuale mira a favorire l'introduzione di approcci innovativi nell'ambito dell'orientamento e ri-orientamento con l'intento di sviluppare le competenze degli studenti o delle studentesse necessarie a favorire una scelta consapevole dei propri percorsi di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Favorire nello studente la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta del proprio percorso di vita; - far acquisire competenze spendibili e replicabili in contesti formativi, lavorativi e professionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Destinatari studenti del Primo livello - primo periodo didattico.

Le attività promosse dalla scuola ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati sono molteplici e spaziano da quelle in classe propedeutiche alle visite guidate, alle giornate studio presso le scuole serali incardinate nel CPIA, alla libera frequentazione di "scuole aperte".



● “ARTE E MESTIERI...IL MIO FUTURO” a. s. 2023-2024

AREA TEMATICA: ORIENTAMENTO. Il percorso progettuale ha l'intento di promuovere negli studenti conoscenze, abilità e competenze mirate a far acquisire processi decisionali adeguati e consapevoli in vari contesti lavorativi e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro; 2. Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente il proprio percorso di vita e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca; 3. far acquisire competenze spendibili e replicabili in contesti formativi, lavorativi e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Tecnologico
	Professionale
Aule	Magna
	Aula generica
	Laboratori professionali

Approfondimento

Destinatari del progetto sono tutti gli studenti del CPIA iscritti ai percorsi di alfabetizzazione e Primo livello- primo e secondo periodo didattico.

● CORSO BASE DI LINGUA ARABA a. s. 2024- 2025

AREA TEMATICA: INCLUSIONE. Il corso base di lingua araba rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione mira a far apprendere le nozioni essenziali dell'alfabeto , della pronuncia, della scrittura e del lessico di base della lingua araba. Il fine è quello di utilizzare la lingua come strumento di inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento competenza linguistica base nella lingua araba.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
Aule	Aula generica

● CORSO BASE DI BOXE a. s. 2024- 2025

AREA TEMATICA: EDUCAZIONE CIVICA. Il corso base di boxe destinato agli studenti iscritti ai percorsi di alfabetizzazione ha lo scopo di appassionare i ragazzi a questa disciplina sportiva che richiede impegno e autocontrollo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Apprendimento delle nozioni di base per la pratica del pugilato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● "ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO" a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA. Il progetto destinato agli studenti iscritti ai percorsi di primo livello mira a favorire l'inclusione degli studenti nel tessuto sociale e lo sviluppo delle competenze linguistiche, civiche e storiche. Gli studenti dopo un percorso propedeutico in classe saranno accompagnati da guide turistiche abilitate presso il Castello Alfonsino di Brindisi, al fine di scoprirne storie e caratteristiche. A conclusione del percorso saranno gli studenti stessi a rivestire il ruolo di ciceroni nel Castello Alfonsino durante una giornata dedicata e aperta alla cittadinanza .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza del patrimonio culturale locale e favorire l'incontro tra i corsisti e la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione dell'associazione: "LE COLONNE".



● "LEGGIAMO INSIEME" a. s. 2023-2024.

AREA TEMATICA: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE. Il progetto rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di primo livello mira a invogliarli alla lettura in lingua italiana e a supportarne la crescita delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Dotare le classi del primo livello di una raccolta di testi che permetta agli studenti di approfondire lo studio della lingua italiana in modo indipendente e coinvolgente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Linguistico
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico, si assegneranno le diverse letture e si promuoveranno incontri in cui discutere quanto si è letto. La cadenza di questi incontri dipenderà dalla complessità del testo e dalle competenze di partenza degli studenti.

● “CINEMA PER LA SCUOLA 2023/2024 E 2024/2025_IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE-AZIONE N.3“VISIONI FUORI-LUOGO”.

AREA TEMATICA: COMPETENZE DI BASE. Il progetto “Cinema per la scuola 2023/2024 e 2024/2025_Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione- azione n.3 “Visioni Fuori-Luogo”, presentato dall'Istituto Comprensivo Cappuccini come scuola capofila ha lo scopo di sensibilizzare gli studenti del CPIA sull'educazione all'immagine e sulla comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo. Il CPIA si candida a partecipare in continuità con il progetto appena terminato, all'azione n. 3 “Visioni Fuori-Luogo”, linea destinata alle istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado. Si tratterebbe di realizzare un'opera audiovisiva come un cortometraggio, mediometraggio, lungometraggio, serie tv, web serie e videogioco che contribuisca a far comprendere il presente, con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico. Protagonisti indiscussi i nostri studenti che in caso di finanziamento del progetto parteciperebbero attivamente alle fasi di realizzazione del prodotto da presentare entro il 30 maggio 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Promuovere l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; - formare un pubblico consapevole e la comprensione critica del presente, capace di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto; - erogare elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.); - potenziare le competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

Professionale



Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● #IO LEGGOPERCHÉ a. s. 2024- 2025

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA. Il nostro Istituto ha aderito per la prima volta al progetto #IOLEGGOPERCHÉ, attivando gemellaggi con le librerie della provincia di Brindisi e organizzando insieme ai librai sei eventi uno per ogni sede del CPIA tutti diversi tra loro. È stata un' iniziativa che ha permesso agli studenti di scoprire le librerie del territorio, cimentarsi nella lettura in pubblico e conoscere librai e scrittori, e ha consentito al nostro Istituto di arricchire la biblioteca scolastica con le varie donazioni pervenute, che incrementeranno nella primavera del 2024 grazie al contributo degli editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Arricchire le biblioteche scolastiche.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● ERASMUS/E-TWINNING a. s. 2023-2024

AREA TEMATICA: CITTADINANZA ATTIVA. Il CPIA di Brindisi è stato inserito nel corso di questo anno scolastico nella piattaforma E-twinning, per aprirsi ad una nuova didattica basata sullo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. In virtù di tale inserimento si è avviata una collaborazione con la scuola di Alcochete situata a pochi chilometri a sud di Lisbona per il tramite della nostra referente Erasmus prof.ssa Stefania Potenza e due colleghe portoghesi, Ana, Coordinatrice Erasmus, Vicedirettrice del Raggruppamento delle Scuole di Alcochete e Coordinatrice del Dipartimento di Scienze Formali, e Marta, Coordinatrice nel settore dell'educazione per gli adulti, in servizio presso la suddetta scuola, interessate a studiare le metodologie utilizzate nell'istruzione degli adulti e in particolare nel nostro CPIA. Lo scambio di buone pratiche si è concretizzato con la visita delle due docenti portoghesi presso le sedi del nostro CPIA, nella prima settimana del mese di ottobre. Durante la permanenza sono state accompagnate nelle varie sedi associate per assistere alle attività didattiche e presso alcune aziende di spicco nel settore agroalimentare del nostro territorio e naturalmente alla scoperta dei monumenti della città di Brindisi e di altre bellezze paesaggistiche storico-culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare una didattica basata sullo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● TFA _AI SENSI DEL D.M. N. 249/2010 E DEL D.M. N. 93/2012

Il CPIA di Brindisi è stato inserito per il secondo anno consecutivo nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attività di tirocinio nei percorsi formativi.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Linguistico

Aule

Aula generica



● “ADOTTA UN SECONDO LIVELLO”

Il CPIA di Brindisi ha aderito al progetto “Adotta un Secondo Livello” promosso dalla RIDAP_ Rete italiana istruzione degli adulti, che prevede l’ “adozione” di almeno un Istituto di secondo livello per rinforzare la visibilità e per valorizzare il segmento pubblico di istruzione degli adulti, anche avviando nuove attività e condividendo quelle in corso e rappresentare l’eterogeneità dei percorsi di secondo livello offerti dal nostro sistema pubblico di istruzione. Il CPIA di Brindisi ha aderito al progetto “Adottando” l’IIS “SALVEMINI” di Fasano. L’iniziativa è collegata alla creazione di un comitato tecnico scientifico che possa contare sulle competenze dei dirigenti scolastici e dei docenti del primo e del secondo livello, per lo studio di argomenti comuni con particolare riferimento ai temi dell’occupabilità, del lavoro e dei rapporti con i territori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare la collaborazione con i percorsi di secondo livello.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Linguistico
	Tecnologico
	Professionale
	Scientifico
Aule	Aula generica

● ME PIAC' O' PRESEPE a. s. 2024-2025

Lo studio e sviluppo dell'arte presepiale all'interno del contesto carcerario mira a promuovere l'inclusione sociale, la creatività e la riflessione culturale dei detenuti attraverso la tradizione del presepe. Il progetto, sviluppato sotto la supervisione del docente esperto di arte presepiale, nell'ambito del percorso curriculare di acquisizione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo di svariati materiali e metodologie costruttive, offre ai partecipanti un percorso formativo che abbraccia sia l'aspetto storico-artistico che quello tecnico, con l'obiettivo di realizzare piccoli presepi artigianali unici. Oltre a valorizzare l'abilità manuale e la sensibilità estetica, l'attività funge da strumento di rieducazione, stimolando il senso di comunità e appartenenza, riducendo l'alienazione e favorendo percorsi di reinserimento sociale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

realizzazione da parte di ciascuno detenuto di un proprio presepe personalizzato da conservare nelle celle durante il periodo natalizio con l'augurio di poter contribuire a ricreare un clima di maggiore vicinanza familiare a chi soffre per la distanza dai propri affetti in un periodo notoriamente di estrema difficoltà emotiva e solitudine.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IL CIRCOLO DEI LETTORI a. s. 2024-2025

Il progetto intende promuovere la lettura e la narrazione: moltiplicare gli effetti positivi della lettura attraverso lo scambio di idee, pensieri ed emozioni. Valorizzare la lettura, il dibattito e la condivisione come strumento di dialogo attraverso lo sguardo degli altri. Promuovere la collaborazione tra studenti per realizzare un progetto comune. Stimolare la narrazione e l'espressione creativa; comunicare in modo efficace; potenziare le capacità critiche e di sintesi; rafforzare le abilità di scrittura creativa e narrazione visiva. Aumentare autostima e senso di autoefficacia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Stimolare la lettura: Incentivare l'interesse verso la lettura attraverso la scoperta di nuovi libri.
- Favorire l'espressione personale: Utilizzare i libri come punto di partenza per riflessioni personali
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi: Incoraggiare gli studenti a comprendere, analizzare e sintetizzare i contenuti di un libro in modo efficace.
- Incentivare il lavoro di gruppo: Promuovere la collaborazione tra studenti per il raggiungimento di un obiettivo comune.
- Migliorare le competenze di comunicazione: Rafforzare le abilità di scrittura creativa e narrazione visiva.
- Stimolare la creatività: Dare agli studenti l'opportunità di esplorare tecniche di Storytelling audiovisivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli studenti iscritti al CPIA con particolare attenzione a chi mostra interesse per la lettura, la scrittura e il linguaggio audio-visivo. a, la scrittura e il linguaggio audio-visivo.



● LASCIATECI CANTARE! 2024-2025

Un progetto didattico per il potenziamento dello studio della lingua italiana attraverso un approccio comunicativo di tipo musicale. Un laboratorio in cui lo studio della lingua italiana passa attraverso la pratica vocale (coro concertato) di un repertorio musicale eterogeneo per generi e stili. Un ambiente di apprendimento dato dalla trasformazione dell'aula scolastica in una sala prove musicale, contesto ideale per l'interazione dell'italiano L2 attraverso lo scambio e la condivisione di significative esperienze formative e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Implementare/accelerare/ottimizzare il processo di apprendimento della lingua italiana e il raggiungimento di un buon livello di competenza secondo il QCER.
- Acquisire maggiore consapevolezza nell'ascolto e nella comprensione in lingua Italiana usando lo specifico linguaggio musicale.
- Conoscenza del patrimonio culturale-musicale italiano.
- Migliorare la competenza comunicativa nella produzione libera orale nonché la comprensione durante l'ascolto.
- Usare i diversi tipi di linguaggio (verbale, sonoro, mimico gestuale, corporeo) per valorizzare i diversi tipi di apprendimento dei partecipanti.
- Favorire rapporti interpersonali



attraverso la condivisione di esperienze ed emozioni. • Sviluppare comportamenti responsabili, rispettosi e solidali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Linguistico
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Studenti stranieri che frequentano percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di primo livello primo periodo iscritti presso la sede di Mesagne. Modalità di lavoro: L'idea del laboratorio di canto scaturisce sia dall'apprezzamento dei laboratori teatrali precedentemente tenutisi presso la sede del CPIA di Mesagne, sia dall'efficacia del coro come veicolo di coinvolgimento e inclusione sociale. L'attività di canto è uno strumento ideale per facilitare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative L2. Le suddette attività si svolgeranno in orario extra-scolastico, nelle consuete aule dove si svolgono le lezioni e consentiranno a tutti gli studenti di partecipare al coro e allo spettacolo finale. Gli studenti saranno i diretti protagonisti di ogni fase del progetto: approfondiranno aspetti linguistici e grammaticali e interpreteranno canzoni che nella fase finale verranno eseguite presso l'auditorium della sede o in un equivalente spazio performativo. I partecipanti attraverso le attività proposte potranno migliorare l'articolazione dei suoni e delle parole per acquisire rezza nella produzione orale e rifletteranno sui diversi linguaggi estetico-comunicativi ed espressivi.

● ESSENTIAL ENGLISH FOR TOURISM a. s. 2024-2025



Il presente progetto è concepito con l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei corsisti nel settore lavorativo turistico, attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese. Nell'ambito del progetto, verrà utilizzata una presentazione in PowerPoint per introdurre e analizzare i concetti di "Tourism" e "Tourist", oltre a esplorare le varie forme di turismo esistenti e le diverse figure professionali del settore. Tutto ciò sarà affrontato mediante l'utilizzo dell'inglese come lingua veicolare, al fine di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per affrontare un contesto internazionale. Il percorso formativo prevede un consolidamento delle regole grammaticali, con particolare attenzione all'uso del Present Simple accompagnato dagli avverbi di frequenza, nonché dei verbi modali "can" e "must". Saranno inoltre trattati gli articoli partitivi, i sostantivi numerabili e non numerabili, e i quantificatori (ad esempio "molto", "troppo", "poco"). Un altro aspetto centrale del progetto sarà l'ampliamento del vocabolario legato alla cucina, con particolare riferimento a cibo, frutta, verdura, utensili da cucina e i verbi necessari per descrivere il procedimento di una ricetta. Tale approfondimento culminerà nella redazione di una ricetta tipica del proprio paese, in linea con le competenze richieste dal piano didattico di un'Unità di Apprendimento (UDA) in lingua inglese. Infine, verrà esaminato il lessico specifico di altri settori turistici, con particolare attenzione al linguaggio utilizzato nei ristoranti e nelle strutture ricettive. Saranno svolti studi su dialoghi tipici tra cameriere e cliente, tra aiuto cuoco e chef, e tra receptionist e cliente, per preparare i corsisti ad affrontare con sicurezza conversazioni in contesti professionali. In conclusione, il progetto mira non solo a sviluppare competenze linguistiche specifiche per il settore turistico, ma anche a fornire ai partecipanti una preparazione pratica e autentica che li renderà competitivi e pronti per affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro. Grazie a un percorso formativo strutturato e mirato, i corsisti acquisiranno una solida padronanza della lingua inglese applicata al turismo, contribuendo così al loro sviluppo professionale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le strutture grammaticali e le funzioni comunicative, attraverso l'utilizzo specifico



della lingua Inglese in ambito turistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari: Classi del Primo e Secondo Periodo Didattico.

Metodologie e Strumenti:

- Pair e group work, cooperative e supportive learning;
- Lezioni in presenza tramite l'uso di libri di consultazione e materiale didattico predisposto dal docente;
- laboratorio informatico;
- materiali semi strutturati;
- dizionario bilingue.

● ERASMUS+ ACTION TYPE KA121-ADU - ACCREDITED PROJECTS FOR MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN ADULT EDUCATION (KA121-ADU)

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'istituto attraverso sessioni di job shadowing per formare i docenti e in seguito, predisporre le mobilità dedicate agli studenti, nel secondo biennio. In linea con il Piano di Sviluppo Europeo (EDP) di istituto, la scuola intende



avviare un graduale processo di internazionalizzazione per innalzare gli standard qualitativi dell'insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Formare e indirizzare il personale docente all'uso di nuove metodologie didattiche per migliorare la qualità dell'insegnamento e adattarlo sempre più alle esigenze di corsisti con background migratorio e spesso limitate competenze linguistiche. - Incrementare le competenze chiave di cittadinanza europea.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Linguistico

Aule

Magna

Proiezioni



Aula generica

● ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA CPIA BRINDISI E PROVINCIA DI BRINDISI

La creazione di un Osservatorio Provinciale si configura come parte attiva ed integrante della rete istituzionale, attenta questa, alla promozione di attività di ricerca che interesserebbero, in tal caso, non solo il contesto locale, bensì quello nazionale ed internazionale. Il predetto Osservatorio, avrebbe, pertanto come fine lo studio dei flussi migratori, ponendo specifica attenzione sia alle condizioni dei minori con background migratorio presenti sul territorio, che alle tematiche ad esso correlate. La costituzione di un Osservatorio Provinciale offrirebbe, dunque, ai cittadini e ai futuri cittadini, non solo una panoramica completa sul fenomeno, ma soprattutto si tradurrebbe in una proficua opportunità di aperto dialogo su questioni problematiche, di stimolo, a riflessioni più profonde. L'Osservatorio Provinciale, per quanto esposto, rappresenterebbe per la suddetta amministrazione un valore aggiunto, connaturandosi come strumento chiave per l'acquisizione puntuale di dati attinenti a tale fenomeno, garantendovi un contestuale un flusso sistematico di informazioni a livello territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creazione e funzionamento dell'OSSERVATORIO PROVINCIALE sulle MIGRAZIONI e sulle marginalità EDUCATIVE.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO FAMI REGIONALE- PROG 220 "INTEGR-AZIONI FORMATIVE PER UNA SOCIETÀ INCLUSIVA"

Percorsi formativi presso le sedi di Fasano, Carovigno e Latiano rivolti a studenti stranieri non alfabetizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● ADULTI DIGITALI. PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL LAVORO

Il progetto nasce nell'ambito delle azioni dedicate all'istruzione degli adulti e all'apprendimento permanente. Prevede la realizzazione di percorsi formativi gratuiti sulle competenze digitali, rivolti a donne e uomini ai margini del mercato del lavoro, disoccupate/i o inattive/i, di età compresa fra i 34 e i 50 anni, per offrire loro riqualificazione ai fini di migliori condizioni occupazionali. I corsi base sono a cura dei CPIA - Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e organizzati in modalità blended attraverso lezioni in presenza e da remoto, sincrone e asincrone, per rispondere alle esigenze di flessibilità dello specifico target adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali tra gli adulti che necessitano di reinserimento sociale e lavorativo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è coordinato da INDIRE in partenariato con il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università Federico II di Napoli e con il CPIA BAT "Gino Strada".

La rete dei partner di supporto coinvolge, inoltre, la RIDAP – Rete Italiana Istruzione degli Adulti ; la Rete di scopo ICT IdA ; la RETAP Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente della Campania.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "CIRCOLARE COME IL PIANETA"_ 1

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Coinvolgimento emotivo , vale a dire visione di immagini o filmati, ascolto di canzoni, lettura di racconti o testi specialistici di forte impatto, allo scopo di catturare l'attenzione, la mente ed il cuore dei ragazzi e centrare il focus attentivo sul tema che si vuole affrontare. Riflessioni personali , cioè stimolo e raccolta d' impressioni, sensazioni, pareri, domande, obiezioni. Per ogni problema, cercare e inseguire una soluzione possibile. cosa significa



pensare circolare, redigere un progetto che preveda la realizzazione di un prodotto a partire da materiali di scarto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- FEBBRAIO-APRILE

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● “Acquamondo”: Consumo e Produzione Responsabili.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del
legame imprescindibile fra le persone
e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti
delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Riconoscere la risorsa acqua come bene prezioso indispensabile a tutte le attività umane;

- informare e sensibilizzare i corsisti sulla realtà della risorsa idrica nel nostro pianeta per ridurre gli sprechi;

- Imparare a risparmiare l'acqua a disposizione come atto di responsabilità verso sé stessi e il mondo, per non lasciare in eredità un futuro in cui la vita sia poco sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Oggi ci sono molte diversità negli stili di vita nelle varie parti del pianeta. Alcuni popoli, come il nostro, possono concedersi comodità, servizi avanzati, ogni tipo di generi di consumo. Altri sono legati alla pura sopravvivenza. L'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 mira a raggiungere modelli di consumo e produzione responsabili, un obiettivo irrinunciabile per la sopravvivenza del pianeta. Il tema dell'acqua rappresenta un argomento strategico nell'attività didattica, in quanto consente di affrontare problematiche importanti per la vita dell'uomo sulla Terra e creare negli studenti conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del "Cittadino del mondo". Il percorso, pertanto, intende informare e sensibilizzare i corsisti sulla realtà della risorsa idrica nel nostro pianeta per ridurre gli sprechi. Si parte dal concetto di acqua, come risorsa indispensabile nella nostra vita, per arrivare alle pratiche di risparmio idrico che possono essere facilmente adottate: un focus sui nostri comportamenti quotidiani e sul loro impatto ambientale. I contenuti saranno organizzati attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, attività laboratoriali e letture di documenti o pubblicazioni ad un uso più consapevole dell'acqua su scala globale, fornendo informazioni utili a comprendere le difficoltà di chi, in tante parti del nostro pianeta, non ha accesso alla risorsa idrica. Al termine del progetto interverrà un esperto nel campo dell'astrofisica che approfondirà il tema dell'acqua con uno sguardo al nostro sistema solare, in particolare al pianeta blu, principio di tutte le cose.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- GENNAIO-MAGGIO 2023

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "CIRCOLARE COME IL PIANETA" _ 2

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare ai temi dell'economia circolare, del consumo consapevole e della sostenibilità ambientale.

Comprendere e fare esperienza dei diversi linguaggi espressivi e dei differenti materiali, sperimentando la propria creatività e mettendo in dialogo diverse conoscenze.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività relative al progetto "CIRCOLARE COME IL PIANETA"_2, programmate per l'anno scolastico 2023/2024 si svolgeranno con le seguenti modalità:

- Coinvolgimento emotivo attraverso visione di immagini o filmati,
- ascolto di canzoni, lettura di racconti o testi specialistici di forte impatto, allo scopo di catturare l'attenzione, la mente ed il cuore dei ragazzi e centrare il focus attentivo sul tema in esame;
- Riflessioni personali e raccolta di impressioni,
- sensazioni, pareri, domande, obiezioni;
- questionario di conoscenza sulle capacità individuali di manualità;
- cosa significa pensare circolare, redigere un progetto che preveda la realizzazione di un prodotto a partire da materiali di scarto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Digitalizzazione della scuola attraverso l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituzione scolastica e con la specificità della fruizione a distanza dei contenuti disciplinari;
- Promozione di buone pratiche nell'utilizzo delle piattaforme digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti;
- Attivazione di laboratori didattici che coinvolgano tutta la comunità scolastica, al fine di promuovere l'utilizzo consapevole delle competenze digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

-Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

-Promuovere la formazione sull'innovazione didattica in aule
virtuali come GOOGLE CLASSROOM, condivisione di documenti
su GOOGLE DRIVE e strumenti multimediali .



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il riconoscimento di apprendimenti pregressi “fondamentali” per giungere al riconoscimento dei crediti e alla definizione del Patto formativo si svolge nell’ambito delle attività di accoglienza-orientamento. Tale azione è il principale strumento di flessibilità reso possibile dalla normativa dedicata alla didattica degli adulti e risulta dal processo di rilettura delle caratteristiche di apprendimento, formazione e di esperienza che un individuo può dimostrare al fine di ottenere un riconoscimento utile al percorso formativo che sta per intraprendere.

Il riconoscimento di apprendimenti pregressi viene realizzato sia attraverso la documentazione fornita dal corsista sia attraverso l’esito delle prove di accertamento e si compone di tre fasi:

IDENTIFICAZIONE

Il processo di identificazione e riconoscimento dei crediti viene avviato dal docente attraverso l’intervista d’ingresso e l’esame dell’eventuale documentazione personale, i cui esiti sono raccolti nel dossier del candidato.

Sono valutati:

- crediti formali derivanti da titoli e percorsi nell’ambito del sistema formale dell’istruzione e della formazione professionale;
- crediti informali derivanti dall’esperienza personale e/o lavorativa;
- crediti non formali derivanti da corsi gestiti da enti e associazioni al di fuori del sistema formale dell’istruzione e della formazione professionale, o da esperienze di volontariato.

Tutti i crediti devono essere opportunamente documentati. Nel caso di titoli di studio stranieri, varrà la dichiarazione di valore.

VALUTAZIONE DEI CREDITI

La procedura prosegue con le prove di accertamento del possesso delle competenze comunque acquisite dall’adulto, riconducibili a una o più competenze attese in esito al periodo didattico del percorso richiesto dall’adulto. Ciascun docente esegue la valutazione a partire dalle competenze attese e dichiarate nel modello condiviso di PSP. I criteri numerici per la valutazione dei test di



ingresso sono esplicitati nella programmazione specifica. Nel caso di competenze acquisite nell'apprendimento non formale e informale, la Commissione può adottare specifiche metodologie valutative, riscontri e prove idonee a riscontro.

ATTESTAZIONE /VALIDAZIONE

In questa fase è comunicata e negoziata con l'utente la proposta di percorso formativo. La Commissione certifica il possesso delle competenze e le riconosce attraverso l'emissione del certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Si possono riconoscere crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale previsto dal patto formativo in riferimento al periodo di frequenza richiesto. Al termine della procedura indicata viene redatto il Patto formativo.

Allegati:

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI IN INGRESSO.pdf



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento individuati dal collegio dei docenti e inseriti nel curriculum di istituto (Nuove Linee guida Ed. Civica -7 settembre 2024). In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Alla disciplina in esame viene attribuita nei percorsi AALI una valutazione descrittiva essendo trasversale a tutti gli ambiti di insegnamento, mentre nei periodi didattici di riferimento del Primo Livello viene assegnata una valutazione espressa in voto in decimi che concorre all'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE- EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il 31 ottobre 2019 sono state impartite dal MIUR (fermo restando la normativa vigente) le disposizioni a carattere transitorio in materia di: "Istruzione degli adulti e Apprendimento permanente- Valutazioni e certificazioni nel percorso degli adulti". Dal presente documento si evince che la valutazione ha per oggetto:

-Il processo formativo e i risultati di apprendimento degli adulti frequentanti i percorsi di istruzione;



- finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- è coerente con l'offerta formativa del CPIA, con la personalizzazione del percorso, secondo quanto previsto dal Patto Formativo Individuale relativo al periodo didattico frequentato dall'adulto e con le Linee Guida adottate con il decreto 09 marzo 2015;
- è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa;
- è integrata, per ogni corsista, dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- è espressa con votazioni in decimi compresa quella di Educazione Civica che indicano i differenti livelli di apprendimento.

la valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione trova espressione nel giudizio sintetico delle competenze chiave europee ai sensi dell'art 1 della Legge 169 del 2008.

Tre sono le fasi fondamentali della valutazione:

- iniziale, realizzata con prove d'ingresso e finalizzata ad accertare la situazione di partenza e a definire il riconoscimento dei crediti da attribuire a coloro i quali sono già in possesso di competenze;
- intermedia come accertamento delle conoscenze e abilità acquisite durante il percorso didattico. Tale valutazione fornisce agli studenti informazioni importanti per l'autovalutazione e per il consolidamento di un metodo di studio efficace;
- finale come valutazione relativa al percorso di studio personalizzato (come definito nel Patto Formativo Individuale dei saperi e delle competenze effettivamente acquisite).

La Valutazione degli apprendimenti nei percorsi AALI.

La valutazione nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana compete al singolo docente (o team) ed è effettuata periodicamente alla fine di ogni percorso modulare. I criteri individuati per il rilascio dell'attestazione di livello A2 sono i seguenti:

- Frequenza del 70% del monte orario del PSP;
- acquisizione delle competenze previste dal livello A2, riportate nelle tabelle tratte dal VADEMECUM redatto dal MIUR ai sensi della nota n.8571 del 16/12/2010 del Ministero dell'Interno.

Ai corsisti che hanno riportato risultati insufficienti e a chi ha una frequenza limitata, è rilasciato solo un certificato di frequenza.

Valutazione degli apprendimenti nei Percorsi di Primo livello.

La valutazione nei Percorsi di Primo Livello compete al C.D.C. del gruppo di livello. "Sono ammessi a



sostenere l'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione gli iscritti che abbiano concluso il percorso indicato nel Piano di Studi Personalizzato, conseguendo almeno la valutazione del livello base (voto in decimi sei) e che abbiano frequentato le lezioni per un minimo del 70% delle ore pattuite. Al voto di ammissione concorre anche la valutazione collegiale complessiva del percorso svolto dallo studente riferita all'interesse dimostrato, ai progressi rispetto alla situazione iniziale, ad eventuali problematiche sociali rilevanti ai fini della valutazione formativa. In presenza di situazioni particolari, non completamente riconducibili ai criteri di cui sopra, sono previste in sede di scrutinio finale deroghe, secondo criteri deliberati ed esplicitati dal Collegio Docenti, che terranno conto della natura dei problemi manifestati, della situazione complessiva dello studente e del suo progetto di inserimento sociale, del raggiungimento degli obiettivi didattici minimi. La valutazione finale si basa sul Patto Formativo Individuale: verifica l'esito del percorso personalizzato, il superamento e l'eventuale recupero dei singoli moduli/UDA, la frequenza pattuita che dovrà essere stata raggiunta, il raggiungimento delle competenze necessarie al fine dell'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione secondaria. Gli studenti biennalizzati saranno valutati utilizzando gli stessi criteri della classe di primo periodo ed il percorso effettuato varrà come credito per l'anno seguente. Infine, per quanto riguarda la certificazione delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, questa viene rilasciata agli studenti che abbiano superato l'esame finale. Agli altri può essere rilasciata un'attestazione di frequenza".

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTO LIVELLO AALI E PRIMO LIVELLO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti e delle istituzioni scolastiche, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, il Ministro dell'istruzione e del merito ha provveduto alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento con la Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, entrata in vigore il 31 ottobre 2024. Le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma saranno definite dal Ministero dell'istruzione e del Merito con l'emanazione di un'apposita ordinanza ministeriale con cui si forniranno alle scuole le relative indicazioni operative, al fine di garantire un'applicazione uniforme e coerente delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. La



riforma reintroduce il voto espresso in decimi che incide sull'ammissione dello studente all'esame di Stato se la valutazione espressa dal consiglio di classe sul comportamento è inferiore a sei decimi. Nei percorsi di alfabetizzazione e nel primo livello in attesa dei decreti attuativi, la Valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze, 5 e 6, della raccomandazione europea del Consiglio del 22 maggio 2018, afferenti alla "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e "Competenza in materia di cittadinanza".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I CPIA attualmente non prevedono l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, perché comprendono un unico corso di erogazione del servizio che guida i corsisti fino al raggiungimento dell'attestato di A2 nei corsi AALI o all'esame finale nei percorsi di Primo Livello (ex licenza media). Nel caso in cui non siano stati assolti gli obblighi di frequenza o non vi sia stato il raggiungimento di almeno il livello iniziale delle competenze previste da ciascun ambito/asse culturale o il corsista non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di inserimento, il percorso previsto dal Patto Formativo diviene biennale.

Allegato:

REGOLAMENTO RILASCIO ATTESTAZIONI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il nuovo esame di stato per CPIA è disciplinato dalla Circolare Ministeriale n. 9 del 3 novembre 2017. Il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi e può essere anche inferiore a sei/decimi. Non è ammesso chi non ha raggiunto le conoscenze e competenze minime, stabilite dai gruppi



disciplinari e chi non ha raggiunto la frequenza del monte orario indicato nel Patto Formativo individuale.

I livelli sono così stabiliti:

LIVELLO INIZIALE: 6

LIVELLO BASE: 7

LIVELLO INTERMEDIO: 8

LIVELLO AVANZATO: 9/10

Supera l'esame il candidato che abbia ottenuto un voto finale di almeno sei decimi.

Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico, così come declinate nell'allegato 2 alla C.M. n. 9/2017.

Allegato:

CPIA_Brindisi_CERTIFICAZIONE_COMP_1°LIV_1°PERIODO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il CPIA si caratterizza per un'utenza molto eterogenea per età, scolarizzazione pregressa, etnia, area sociale e culturale: frequentano il CPIA studenti minorenni che non hanno assolto l'obbligo scolastico, e adulti. In questo quadro di complessità acquisisce particolare rilievo l'attenzione ai progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento ri-orientamento e di apprendimento. È importante sottolineare che per l'individuazione di particolari bisogni educativi in studenti adulti non parlanti italiano, mancano a tutt'oggi strumenti diagnostici validati attraverso i quali poter sviluppare una progettualità specifica in relazione all'area indagata. Premesso che la particolare struttura organizzativa dell'istruzione degli adulti prevede ampi margini di individualizzazione del percorso formativo, considerata la numerosa presenza di soggetti con "bisogni educativi speciali", riconducibili a svantaggio afferente all'area linguistica e socio-economica si è provveduto a costituire un gruppo di lavoro sull'inclusione (GLI) che ha elaborato griglia di osservazione, tabella rilevazione BES e Piano di studi personalizzato per venire incontro alle esigenze dei corsisti che necessitano di obiettivi minimi per il raggiungimento delle competenze. Detto questo, considerata la specificità del CPIA, il nostro intervento inclusivo mira soprattutto a integrare ed includere la nostra utenza nel contesto esterno lavorativo e sociale, oltre che all'interno del contesto classe, attraverso le seguenti azioni strutturali:

Studenti drop out, spesso in svantaggio socio-culturale

- intervista iniziale per fare emergere le conoscenze e competenze già acquisite;
- azioni di recupero o consolidamento competenze di base;
- orientamento alla scelta per la prosecuzione di studio o formazione professionale.

Adulti rientrati in formazione

- Riconoscimento crediti;
- Orientamento formativo e professionale.

Migranti richiedenti asilo



- azioni volte alla conoscenza del territorio e delle istituzioni locali, incontri con ASL, Comune e Enti per comprendere le opportunità economiche del territorio;
- iniziative inaugurali volte all'accoglienza e uscite didattiche per la conoscenza del contesto storico-artistico;
- Orientamento al proseguimento degli studi per non fermare il processo di inclusione di cui la scuola è un tassello fondamentale.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

L'utenza del CPIA di Brindisi registra la presenza di studenti con un livello di studio alto o medio-alto ma la maggior parte dei corsisti proviene da un contesto culturalmente deprivato. Molti gli analfabeti e i semi analfabeti. Per favorirne l'inclusione vengono istituite delle classi di livello nel percorso di alfabetizzazione e in quello di Primo livello. E' stato avviato, poi, un percorso di Secondo Periodo Didattico, già attivo da alcuni anni nella Casa Circondariale. Nella sede di Brindisi è in atto dall'anno scolastico 2021/22 una sperimentazione che consenta a chi parte da una condizione di analfabetismo di proseguire negli apprendimenti per una maggiore fruizione dei basilari diritti di cittadinanza. Nella sede di Brindisi è stato creato anche un Osservatorio Storico_ Sociale in partnership con l'Università di Lecce. Nel corso dell'anno vengono svolte attività strutturate e informali tese a valorizzare la diversità linguistica religiosa e culturale presente nel CPIA. IL CPIA, inoltre, attiva progetti di inclusione al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e apprendimento, accoglie gli studenti indipendentemente da capacità e provenienza, ha forti attese nei confronti di ogni studente, opera in un clima di collaborazione e scambio tra docenti, pratica strategie didattiche che concorrono al successo formativo, al rafforzamento delle competenze, all'inclusione alla cooperazione.

L'inclusione è un processo non uno status e come tale presenta punti di forza e punti di debolezza.

Punti di forza:

- pratiche e strategie didattiche che concorrano a un percorso per competenze, inclusivo e cooperativo, significativo per il successo formativo;
- Progetti di inclusione, al fine di ridurre il rischio di insuccesso formativo e favorire i processi di orientamento e di apprendimento;
- accoglienza di tutti gli studenti indipendentemente dalle capacità o dalla provenienza;
- attese elevate per tutti gli studenti;



-collaborazione e interazione positiva tra tutti i docenti.

Punti di debolezza:

-Difficoltà nel desumere per gli alunni neo-isritti dalla documentazione presentata, informazioni adeguate a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo;

-mancanza di ulteriori classi dotate di LIM e di supporti didattici;

-ridotto numero di docenti preparati per l'impiego di tecnologie digitali utili alla didattica e strumenti compensativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Attualmente non vi sono iscritti per i quali sia necessario predisporre PEI.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Attualmente non è coinvolto alcun soggetto.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

La presenza delle famiglie nei CPIA è molto esigua. Pochissimi sono i minori iscritti ai corsi per il Primo periodo didattico e in genere si tratta di minori non accompagnati seguiti da un tutore.

Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- COLLOQUI.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione sono quelli previsti dal D.Lgs 62/2017 e le modalità per la validazione fanno riferimento alle Linee guida per i CC.PP.II.AA.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Per gli alunni che svolgono il percorso del primo periodo didattico, in particolare per i minori, sono previste attività di orientamento con specifici incontri con le scuole superiori, in particolare quelle professionali che operano sul territorio e che offrono percorsi professionalizzanti e che possono essere spendibili per un futuro lavorativo.

Approfondimento

Il Piano per l'Inclusione è uno strumento che consente alla scuola di progettare un'offerta formativa inclusiva, in cui tutti, a prescindere da genere, etnia, cultura, lingua, possano essere valorizzati, avere uguali opportunità, sentirsi parte di un tutto nel rispetto della propria "differente" individualità. Il concetto di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole (direttiva del 27/12/2012-CM 8/2013), apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. L'inclusione focalizza l'attenzione sul modo di operare sul contesto, affinché ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria. L'integrazione, invece, si focalizza sul singolo soggetto, al quale si attribuiscono bisogni di vario genere e al quale si offre un supporto educativo-didattico per il superamento degli stessi. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone alla scuola un nuovo punto di vista che deve essere adottato come prassi ordinaria dell'attività didattica, in cui i docenti, in primis, e il personale tutto, sono chiamati ad acquisire nuove conoscenze e competenze in merito alle complessità dell'agire educativo professionale..

Allegato:

PIANO INCLUSIONE CPIA BRINDISI.pdf



Aspetti generali

Il CPIA di Brindisi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso che necessariamente dev'essere:

- Coerente con la specificità del servizio;
- flessibile e adattabile a situazioni differenziate;
- regolato da principi e modalità operative (*quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione*), che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutte le sedi delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Sebbene il CPIA non utilizzi la scansione didattica in quadrimestri, in quanto i corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e i percorsi di primo livello si attengono al numero di ore previste eventualmente decurtate dal Patto Formativo Individuale in cui vengono riconosciuti dei crediti, ci si avvale di quest'orizzonte temporale che risulta utile per la gestione e l'organizzazione didattica che di solito coincide con la durata dei corsi di italiano”.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO:

- Collocare, all'interno di una dimensione organizzativa, funzioni e senso di tutte le figure di sistema (*Collaboratore DS; FF.SS; referenti di sedi...*);
- Tessere le relazioni tra le diverse figure e caricarle di intenzionalità all'interno dell'ambiente scolastico inteso come luogo di formazione caratterizzato da soggetti/gruppi che interagiscono con il resto della struttura con funzioni e compiti precisati e formalizzati;
- Risorse utilizzate secondo criteri funzionali;
- Costituire commissioni di aggiornamento e dipartimenti con compiti e funzioni definiti nel Piano annuale di aggiornamento, funzionale alle priorità del RAV indicate nel PTOF; Creare archivi di materia e di indirizzo;
- Creare strutture/strumenti di monitoraggio per la valutazione dell'efficacia delle misure organizzative messe in campo.



L'attività didattica e quella organizzativa si avvalgono di figure di supporto che organizzano; promuovono; progettano; coordinano; monitorano; implementano tutte le attività dell'Istituto. Un sistema che ha come modello di riferimento una scuola come organizzazione che apprende e "forma" i soggetti che la compongono, valorizzando saperi e competenze comunque presenti.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

Funzioni strumentali

1. Area POF, gestione progetti, Piano di Miglioramento: - Organizzazione del PTOF;
2. Area rapporti con Enti e territorio, Reti e continuità. Promozione e coordinamento delle attività della scuola;
3. Area orientamento in uscita in continuità con la rete scolastica, RAV e valutazione.

Figure di sistema

- Collaboratore DS: n.1
- Responsabili di Plesso: n.9;
- Animatore Digitale, sito e social: n.1;
- Team Digitale: componenti n.3;
- Referente Registro elettronico n.1;
- Coordinatore Ed. Civica: n.1;
- Referente per l'Educazione alla salute e il Benessere: n.1;
- Commissione Patto Formativo della Rete Territoriale di Servizio del CPIA: n. 5;
- NIV (Nucleo Interno di Valutazione): componenti n. 4;
- GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione): componenti n. 3;
- Coordinatore didattico e dipartimento alfabetizzazione n.1;
- Coordinatore didattico e dipartimento primo livello n. 1;



- Referente manifestazioni ed eventi;
- Coordinatori assi n. 5;
- Gruppo di lavoro Erasmus n. 3;
- Tutor docenti neoassunti n.5;
- Docenti verbalizzanti n. 2.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

- Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- Ufficio protocollo;
- Ufficio per la didattica;
- Ufficio personale.

ORGANIZZAZIONE IDENTITARIA

Il CPIA di Brindisi per rafforzare l'immagine identitaria che lo caratterizza ha avviato quest'anno (2022-2023), l'iter burocratico per l'intitolazione dell' Istituzione Scolastica ad Anna Lorenzetto, prima donna ad interessarsi di istruzione e diffusione di buone pratiche per il percorso di apprendimento degli adulti lungo tutto l'arco della vita. Tale iniziativa è stata valutata dall'intero corpo docente, fondamentale per connotare l'aspetto identitario del nostro CPIA fatto di ideali, valori e memorie.

La richiesta di intitolazione del nostro CPIA ad Anna Lorenzetto avviata lo scorso anno è stata accolta dagli organismi competenti (Comune, Prefettura, USR) con parere positivo, decretando nel corrente anno scolastico (2023-2024) ai sensi della C.M. n. 313 del 12-11-1980, il Centro Provinciale di Istruzione per Adulti intitolato ad "Anna Lorenzetto".



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente in caso di assenza o impedimento; - armonizzazione delle iniziative curriculari ed extracurriculari riguardanti i percorsi di I livello in collaborazione con il coordinatore didattico del I livello - funzione di raccordo tra il Dirigente Scolastico e i docenti relativamente a: esigenze specifiche dei docenti; - situazioni problematiche (nei corsi, nei rapporti tra docenti...); - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - controllo delle firme di presenza dei docenti alle attività collegiali programmati; - accoglienza dei nuovi docenti; - delega alla firma per quanto previsto dalla norma.

1

Funzione strumentale

Area 1: POF, gestione progetti, Piano di Miglioramento: - Organizzazione del PTOF; - Revisione PTOF; - Monitoraggio delle attività progettuali del POF della scuola ; - cura dell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e della Carta dei servizi; - monitoraggio dell'attuazione del Piano di Miglioramento in collaborazione con la FS Valutazione; - organizzazione del Piano di formazione del personale docente e ATA; -

3



attività di collaborazione con le altre Funzioni Strumentali. Area 2: rapporti con Enti e territorio, promozione e coordinamento delle attività della scuola: - Coordinamento dei rapporti con Enti Pubblici; aziende; associazioni culturali; Istituzioni per: a) attività extrascolastiche; b) progetti in Rete; c) iniziative socioculturali; d) iniziative di solidarietà; - collaborazione nell'aggiornamento del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e della Carta dei servizi; - organizzazione e gestione delle manifestazioni pubbliche della Rete; - disseminazione delle comunicazioni e iniziative proposte dai vari enti del territorio; - organizzazione visite guidate; Area 3: Orientamento e autovalutazione di istituto, continuità, Reti diverse dalla rete di servizi, RAV e valutazione, Rendicontazione sociale. - Redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Bilancio Sociale; - Collaborazione con DS e NIV (Nucleo Interno di Valutazione); - Coordinamento dell'attività di continuità e rapporti con le istituzioni scolastiche di primo e secondo ciclo della provincia di Brindisi. - Raccordo con le Scuole Secondarie di Secondo Grado di cui all'accordo di "Rete Territoriale di servizio": monitoraggio dell'iscrizione, frequenza ed esiti dei corsisti. - partecipazione ad attività di formazione afferenti alla Valutazione e all'Autovalutazione.

Capodipartimento

Ruolo del Capodipartimento: coordinamento dei lavori del dipartimento inerenti la costruzione di un archivio di verifiche; scelta dei libri di testo e dei materiali didattici e delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni; confronto

2



	<p>delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; promozione, sperimentazione di metodologie didattiche plurime.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Fa parte dello staff di Istituto; -coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, e dei sussidi didattici; -organizza l'orario dei docenti; -coordina il servizio in caso di sciopero; -accoglie i nuovi docenti e i supplenti e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto; -in collaborazione con il personale di Segreteria gestisce il Piano delle sostituzioni docenti per supplenze brevi; -collabora con il personale ATA per la predisposizione degli ambienti; -coordina le attività curriculari ed extracurriculari della sede; -cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi); -cura la diffusione delle circolari e delle informazioni nella sede; -funge da Trait- Union tra Dirigente, Insegnanti e Utenza; -collabora alla valutazione della qualità del servizio dell'Istituzione scolastica; -collabora con il DSGA per tutti gli aspetti amministrativi e contabili; -controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi; -cura i rapporti con i referenti delle altre Sedi; -opera eccezionalmente oltre l'orario di servizio, durante le attività che restano prioritarie; -è preposto al rispetto del divieto di fumo.</p>	9
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha la funzione di favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituzione e di promuovere politiche innovative e di supporto</p>	1



alla didattica, attraverso: -Organizzazione di laboratori formativi per i docenti, per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica; - Gestione e supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico e nello sviluppo della Fruizione a Distanza; - creazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituzione stessa, anche in sinergia di attività di assistenza tecnica con altre figure. Utilizzo dei social: Facebook, Instagram, Canale youtube per la diffusione delle attività dell'istituzione scolastica

Team digitale

Compiti di supporto e realizzazione di azioni di accompagnamento, volte a favorire il processo di digitalizzazione nelle diverse sedi del CPIA, a diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso il sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola per azioni di: -tutoraggio tra docenti per implementare l'utilizzo del sito, del registro elettronico, di dropbox e dei materiali digitali; - pubblicizzazione, sul sito dell'istituto, di eventi nell'ambito del PNSD; -potenziamento di buone pratiche didattiche digitali attraverso incontri di formazione interna ed esterna; -diffusione dell'utilizzo di piattaforme di e- learning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica; -utilizzo di cloud (Google drive...); - azioni di tutoraggio tra docenti per tematiche

3



	inerenti il PNSD.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività del gruppo di livello a stretto contatto con i referenti; Progetta le UDA con i docenti di riferimento.	1
Referente per la didattica	Fa parte dello staff di Istituto -coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali e dei sussidi didattici relativi ai percorsi ordinamentali; -verifica il livello di attuazione e svolgimento dei percorsi delle sedi associate; -predispone, sentiti i docenti, la procedura e la documentazione per la realizzazione degli interventi di rinforzo metodologico e disciplinare per i corsisti segnalati dai C.D.I.; -verbalizza gli incontri di programmazione e di R&S.	2
Referente per la Salute e il Benessere.	Promuove l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti del settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico.	1
NIV (Nucleo Interno di Valutazione).	Il N.I.V. è coordinato dal Dirigente Scolastico; si occupa della valutazione interna del sistema scuola; fornisce una lettura critica della realtà scolastica; precisa le evidenze a partire dalle quali tale lettura è stata effettuata; indica al Collegio Docenti le priorità su cui focalizzare l'attenzione.	4
GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione).	Rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; -	3



focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione dei gruppi di livello; -rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; -cura dei rapporti con gli OO.CC. (Consigli di classe, Collegio dei docenti, Consiglio d'istituto); -formulazione di proposte in merito alla determinazione degli organici di sostegno e per la presenza di altre figure specializzate (educatori, assistenti servizio civile, etc.); -cura dei rapporti con il C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) e dei servizi di zona, sociali e sanitari, per l'attivazione dei progetti di prevenzione del disagio; -promozione di protocolli d'intesa con ASL, associazioni di volontariato e proposte organizzative per gli EE.LL. e altre amministrazioni; -promozione di corsi di formazione per docenti, comunità e famiglie sulla base delle eventuali esigenze emerse; -promozione di iniziative per la documentazione e la costituzione di banche dati; -elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

Commissione Patto
Formativo della Rete
Territoriale di Servizio del
CPIA.

La Commissione Patto Formativo della Rete Territoriale di Servizio del CPIA stabilisce un percorso di studi personalizzato che viene definito mediante una procedura di riconoscimento dei saperi e delle competenze, acquisite precedentemente da una persona.

4

Rappresentante dei
lavoratori per la
sicurezza.

I compiti del RLS sono esplicitati nell'ART. 50 C.1 DEL d.LGS. 81/2008.

1



Segretario verbalizzante	Verbalizzazione verbali Collegio dei Docenti e verbali Consiglio d'Istituto.	2
Tutor docenti neo immessi.	Azioni di supporto e accompagnamento dei docenti neo immessi in ruolo.	5
Coordinatore Assi disciplinari	Coordinamento delle attività didattiche e formative degli Assi di riferimento: linguistico; storico-sociale; scientifico tecnologico; matematico.	5
Referente manifestazioni ed eventi.	Attività di tipo relazionale e programmatico finalizzate alla realizzazione di eventi dell'Istituzione scolastica.	1
Gruppo di lavoro Erasmus.	- Partecipare alle attività previste dal progetto Erasmus+ e a tutte le attività di disseminazione; - condividere i materiali prodotti; - partecipare alle riunioni nelle date stabilite dal Dirigente o dal coordinatore; - Coordinare le mobilità transnazionali e quelle dei docenti interni selezionati. - Monitorare e valutare il processo.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	-I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); - di potenziamento; -di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono per lo più ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua	20



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

italiana.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - EX ITALIANO,
STORIA, GEOGRAFIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

-I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); -di potenziamento; - di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono in larga parte ai percorsi di primo livello primo e secondo periodo didattico.

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A023 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)

-I docenti alloglotti svolgono compiti di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); - potenziamento/consolidamento; - organizzazione delle attività in FAD; - integrazione; -educazione alla cittadinanza; - promozione dell'apprendimento italiano come

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

lingua seconda e lingua di scolarizzazione nel rispetto della lingua e della cultura di origine; - verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono prevalentemente ai percorsi di Primo livello Primo periodo didattico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); -di potenziamento; - di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono ai percorsi di primo livello primo e secondo periodo didattico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

10

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-I docenti svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); -di potenziamento; di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono ai percorsi di primo livello primo e secondo periodo didattico.

Impiegato in attività di:

8



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

-I docenti di lingua francese svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); -di potenziamento; -di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono ai percorsi di primo livello primo e secondo periodo didattico e ai corsi brevi e modulari di lingua francese per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AB25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(INGLESE

-I docenti di lingua inglese svolgono attività di accoglienza e orientamento; -attività didattica (se necessario anche in DAD); -di potenziamento; -di organizzazione delle attività in FAD; -di verifica e valutazione degli apprendimenti e di attestazione delle competenze. Le attività si riferiscono ai percorsi di primo livello primo e secondo periodo didattico e ai corsi brevi e modulari di lingua inglese per l'ampliamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

7

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L. vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Il DSGA, Titolare, è il Dott. Rocco Caporale.

Ufficio protocollo

Gestione documenti in entrata relativi al tutto il CPIA di Brindisi.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica gestisce: - pratiche di iscrizione dei corsisti; - provvede alla rilascio di attestazioni (livello A2); - Patti formativi; - certificazioni (assolvimento dell'obbligo scolastico), del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione, e altri certificati e attestati vari; - tenuta dei fascicoli degli studenti; - provvede alla gestione degli esami in collaborazione con la Prefettura.

Ufficio personale

L'ufficio del personale gestisce: -Incarichi al personale interno e contratti al personale esterno; -coordinamento area personal; -ricostruzione di carriera; -tenuta fascicoli del personale in servizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online https://www.sicpia.it/admin/registro_elettronico.php

Modulistica da sito scolastico www.cpiabrindisi.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RIDAP-Rete Italiana Istruzione degli Adulti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività del CPIA nell'ambito delle Reti per l'Apprendimento Permanente

La creazione di una fitta rete di contatti e di relazioni è condizione fondamentale per lo sviluppo e la promozione delle attività poste in essere dal CPIA. Le scuole in rete hanno, infatti, la possibilità di raggiungere obiettivi superiori a quelli che riuscirebbero a perseguire agendo singolarmente e quindi di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una società sempre più globale. In linea con



gli obiettivi regionali che prevedono il potenziamento della costituzione delle reti scolastiche, in riferimento alle attività di RS&S e alle Misure di Sistema, nel triennio il CPIA di Brindisi ha confermato alcuni accordi di rete e ha stipulato nuovi accordi e convenzioni con Istituzioni scolastiche, associazioni ed enti locali al fine di:

- assolvere compiti istituzionali coerenti col Piano dell'Offerta Formativa;
- acquisire servizi e beni che facilitano lo svolgimento dei compiti di carattere formativo;
- avviare e potenziare nuovi percorsi che consentono la riprogettazione della vita individuale e il miglioramento della condizione lavorativa mediante l'attivazione di interlocuzioni che sfocino in ulteriori accordi con i Comuni in cui è presente e opera la Rete del CPIA di Brindisi;
- attivare un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Lecce e altre sedi universitarie e con enti di formazione professionale.

Al riguardo sono già stati presi accordi con le associazioni di:

- Confindustria e Confcooperative (sede di Brindisi) per l'avvio di corsi di qualifica professionali destinati ai giovani adulti italiani e stranieri con particolare riguardo a quelli usciti precocemente dai circuiti scolastici in stato di bisogno occupazionale e di pari opportunità. Nello specifico in collaborazione con Confindustria di Brindisi è stato strutturato un Forms per la rilevazione delle competenze personali e professionali dei corsisti, utili per orientarli verso eventuali occupazioni, centri per l'impiego ecc. Una collaborazione dunque finalizzata all'orientamento professionale e alla promozione di soluzioni innovative nell'ambito delle risorse umane e della progettazione di azioni funzionali a sostenere e dare impulso al sistema istruzione/formazione/occupabilità di adulti e giovani adulti. E' necessario, infatti, orientare i ragazzi circa la decisione più corretta da intraprendere, stimolarli a ricercare dentro di loro le attitudini, gli interessi, i talenti da coltivare anche alla luce della loro esperienza passata, affinché possano affrontare le scelte future lavorative con più consapevolezza. Riguardo al terzo settore sono stati organizzati degli incontri con il Presidente della Società Cooperativa Sociale Naukleros ONLUS che gestisce San Bao, casa di quartiere La Rosa- Brindisi per vagliare eventuali forme di collaborazione utili alla comunità educante del CPIA. Accordi sono stati avviati per incontri di mediazione con i corsisti di provenienza africana con il presidente della comunità africana di Brindisi e APS, Kone Drissa. A questo si aggiunge la collaborazione con la dottoressa Maria D'Aprile della Base delle Nazioni Unite di Brindisi (ONU), a testimonianza di come il CPIA di Brindisi in qualità di Rete di servizio sia aperto alle opportunità offerte dal territorio. Per quanto riguarda i partenariati in possesso dal nostro centro, sono legati principalmente alle strutture presso cui soggiornano i nostri alunni, allo scopo di disporre di



strumenti didattici utili a garantire loro l'integrazione e il cui successo dipende, dallo spirito collaborativo degli attori coinvolti. Forme di collaborazione sono state sottoscritte anche con l'Ecomuseo della Valle d'Itria che si occupa della conservazione degli aspetti paesaggistici e ambientali e con il museo Ribezzo di Brindisi presso cui sono conservati i tesori della nostra cultura classica. Inoltre, nell'ottica di operare per la formazione professionale degli adulti, in linea con il PTOF nel corso degli anni il nostro CPIA ha partecipato e intende continuare a collaborare con la rete nazionale Paideia che costituisce un unicum nel mondo dell'Istruzione, allo scopo di scambiare informazioni, metodi, procedure, proposte innovative tra gli esperti del settore. Il Paideia rappresenta, infatti, un'occasione imperdibile per gli addetti ai lavori di esprimere opinioni, accendere un faro sulle problematiche e provare a correggere e innovare gli strumenti dati ai CPIA, dialogando in maniera diretta con i rappresentanti ministeriali a livello regionale e nazionale. A questa importante collaborazione si è aggiunta quest'anno quella con la Rete RIDAP (triennio 2022-2025) che include i CPIA d'Italia e le scuole di secondo grado con percorsi di secondo livello al fine di garantire un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze della società con il Celi-Università di Perugia per il rilascio delle attestazioni previste dal Quadro comune europeo delle Lingue. Un'altro importante accordo è stato stipulato con DISUS (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento) per l'attivazione dell'Osservatorio Storico Sociale ai fini della realizzazione di un data-base di raccolta dati documentali inerenti la casistica dei corsisti che frequentano il nostro CPIA. Forme di collaborazione sono previste nel triennio anche con i CPIA presenti sul territorio regionale e non. A tal proposito il nostro CPIA è stato inserito nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012 per l'A.S. 2022-2023. L'obiettivo futuro è quello di proseguire nella stipula di convenzioni e forme di collaborazioni con altri enti, al fine di garantire sul territorio provinciale l'accoglienza, la presa in carico e le possibili azioni di orientamento a favore della popolazione adulta in attesa di una collocazione/ricollocazione lavorativa consona alle singole esigenze di coloro che si affidano al nostro centro.

Denominazione della rete: Rete Dei Centri Provinciali Per L' Istruzione Degli Adulti Della Puglia.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA di Brindisi fa parte della Rete dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti della Regione Puglia. La Rete coerentemente con gli obiettivi europei del "Longe life learning" e in quanto "struttura di servizio" realizza accordi e protocolli con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni del territorio regionale ai fini dell'orientamento sociale e lavorativo degli Adulti. Capofila della Rete attualmente è La DS del CPIA di Foggia prof.ssa Cavallone Antonia.

Nell'ambito della Rete rientrano tutte le attività già poste in essere dal CPIA di Brindisi per la costituzione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente con i soggetti dello sviluppo economico-sociale e con i centri di formazione presenti sul territorio al fine di sostenere l'orientamento di adulti e giovani adulti e promuovere la conoscenza delle opportunità presenti nella provincia brindisina.



Denominazione della rete: RETE - Centro Provinciale Istruzione Adulti- Brindisi e Istituti D'Istruzione Secondaria di II Grado - sede di corsi serali .

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CPIA, in quanto unità amministrativa, può stipulare specifici accordi di Rete, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99 con le istituzioni scolastiche di secondo grado, all'interno delle quali sono incardinati i percorsi di istruzione degli adulti di II livello (professionali, tecnici, artistici), con lo scopo di favorire l'innalzamento del grado di istruzione della popolazione adulta del territorio di pertinenza. Il CPIA di Brindisi a riguardo ha stipulato con le Istituzioni di Istruzione Secondaria di II Grado - Sedi di corsi serali un accordo di rete allo scopo di soddisfare le esigenze delle sedi servizio nel territorio della Provincia di Brindisi, per il conseguimento di titoli di studio rilasciati al termine dei percorsi di istruzione. L'accordo, inoltre, definisce l'istituzione e il funzionamento della commissione per la



definizione del patto formativo e la realizzazione di specifiche "MISURE DI SISTEMA" destinate a garantire e favorire continuità e raccordo all'intero percorso formativo. Nello specifico:

- a) lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
- b) costruzioni di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- c) interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
- d) accoglienza e orientamento;
- e) miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti.

Le "misure di sistema" sono finalizzate, altresì, a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di Primo e secondo livello e ad apportare i necessari adattamenti organizzativi in relazione alla specificità della domanda formativa degli adulti in carcere.

La Rete delle Istituzioni Scolastiche di II Grado presenta la seguente articolazione:

- Sedi operativi afferenti alla RTS, ossia punti di erogazione di II livello:
- Conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.

Elenco Istituti d' Istruzione Secondaria di II Grado sede di Corsi serali.

IPSSC "MORVILLO FALCONE" BRINDISI www.morvillofalconebrindisi.gov.it	BRRF010008	ESPOSITO IRENE
IISS "FERRARIS-DE MARCO-VALZANI" BRINDISI www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it	BRIS01400X	DE VITO RITA ORTENZIA
IISS "SALVEMINI" FASANO(BR) www.salveminionline.gov.it	BRIS00900C	CONVERTINO MARIA
IISS "E. FERDINANDO" MESAGNE (BR) www.iissferdinando.gov.it	BRIS01100C	MARIO PALMISANO ROMANO



ITES "G. CALO" FRANCAVILLA FONTANA
(BR) www.itesgiovannicalo.edu.it BRTD01000T

PETRUZZI
ROSANNA

ITST "FERMI" FRANCAVILLA FONTANA
(BR) BRTF02000P
www.itisff.it

MONOPOLI
BEATRICE

I.T. "PANTANELLI-MONNET" OSTUNI (BR) BRTD10050DNATALE PALMISANO
www.iissferrarisdemarcovalzani.edu.it

Denominazione della rete: Rete delle scuole di Primo Ciclo e CPIA _ Brindisi.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della Rete ICS Cappuccini- Brindisi.

Denominazione della rete: Convenzione-DISUS (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo tra il CPIA di Brindisi e DISUS (Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università del Salento) è stato stipulato ai fini della realizzazione di un Osservatorio Storico Sociale, che raccoglierà in un data-base i dati documentali inerenti la casistica dei corsisti che frequentano il nostro CPIA.

Denominazione della rete: Convenzione - Prefettura di Brindisi_CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo come da protocollo siglato tra CPIA e Prefettura per la somministrazione di test di conoscenza della lingua italiana per i richiedenti il permesso di soggiorno CE di lungo periodo e per l'erogazione di sessioni di formazione civica per cittadini stranieri di recente arrivo in Italia. I docenti utilizzati per la somministrazione dei Test sono quelli in servizio presso il CPIA di Brindisi.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Ambito 3 e il Comune di San Michele Salentino per realizzazione aula Agorà.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: CPIA: "Struttura di Servizio".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il CPIA di Brindisi, quale “struttura di servizio” ha attivato in base alla lettura dei fabbisogni formativi e sociali del territorio, attraverso accordi, protocolli e convenzioni un sistema integrato con i vari soggetti pubblici, privati e del terzo settore che operano nel contesto brindisino per consentire ai giovani e agli adulti di migliorare le loro conoscenze, capacità e competenze “in una prospettiva personale civica, sociale e occupazionale”.

AZIONI ATTIVATE

ACCORDO RETE “CTS CENTRO REGIONALE RS&S ERID” CON CPIA LECCE E CPIA BRINDISI

COOPERATIVA “SOLIDARIETÀ E RINNOVAMENTO”, BRINDISI

PROTOCOLLO DI INTESA COMUNITÀ “EMMANUEL 2”, SAN MICHELE SALENTINO

PROTOCOLLO DI INTESA COMUNITÀ “GUS; FASANO

PROTOCOLLO DI INTESA SEDE CPIA CAROVIGO E ARCI

PROTOCOLLO DI INTESA COMUNITÀ “IN CERCHIO”, SAN PIETRO V.CO

PROTOCOLLO DI INTESA COMUNITÀ “L’ALA”, VILLA CASTELLI

PROTOCOLLO D’INTESA COMUNITÀ “OASI”, MESAGNE

PROTOCOLLO D’INTESA COMUNITÀ “TERANGA”, ORIA

PROTOCOLLO D’INTESA COMUNITÀ “VERSO IL SOLE”, FASANO

PROTOCOLLO D’INTESA “SPRAR BAITI”, FRANCAVILLA FONTANA

PROTOCOLLO D’INTESA SPRAR FARAH LATIANO

ACCORDO CELI-UNIVERSITA' DI PERUGIA.



Denominazione della rete: **CONVENZIONI CPIA BRINDISI E SCUOLE OSPITANTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBER BULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scuola Capofila : Istituto Professionale Statale 'Morvillo-Falcone' _Brindisi

Denominazione della rete: RETE AVVISO PUBBLICO NAZIONALE 'Il linguaggio cinematografico'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila : Istituto Comprensivo Statale 'Cappuccini'_Brindisi

Scuole facenti parte della Rete: Liceo Statale 'Moscati'_GrottaglieTA

Istituto Tecnico Economico 'Don Milani-Pertini' Grottaglie_TA

Scuola di Recitazione 'TALIA'Brindisi_Regista Maurizio Ciccolella.



Consulente Scientifico_Prof. Luca Bandirali_Università del Salento (LE)

Denominazione della rete: RETE _ CPIA, CONFINDUSTRIA, ARPAL, MAESTRI DEL LAVORO.

Azioni realizzate/da realizzare

- AGEVOLARE L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO DEI CORSISTI ISCRITTI AL CPIA BRINDISI.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo d'Intesa.

Approfondimento:

Le parti firmatarie del presente protocollo d'Intesa si impegnano ad instaurare un rapporto di continuativa e reciproca cooperazione, al fine di potenziare e rafforzare l'occupabilità nell'ambito territoriale di competenza, attraverso iniziative di promozione dei programmi comunitari, nazionali e regionali in materia di politiche attive di inserimento lavorativo.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE SAN MICHELE_BIBLIOTECA PINACOTECA S. CAVALLO E CPIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CPIA BRINDISI UNITA' AMMINISTRATIVA.

Approfondimento:

La convenzione tra il CPIA "Anna Lorenzetto" di Brindisi e il comune di San Michele Salentino (DGC n. 148 del 2/11/2023) è stata stipulata per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione per adulti presso i locali della biblioteca Pinacoteca "S. Cavallo".

Denominazione della rete: **CONVENZIONE COMUNE SAN PANCRAZIO SALENTINO E CPIA.**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CPIA BRINDISI UNITA' AMMINISTRATIVA.

Approfondimento:

Il presente accordo prevede l'attivazione di un punto di erogazione nel comune di San Pancrazio Salentino (DGC n. 177 del 26/09/2023) presso l'I.C. "A. MANZONI", per la realizzazione di corsi di alfabetizzazione per adulti.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute _Puglia _provincia di Brindisi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle ICT, con particolare attenzione alle discipline STEAM all'interno della didattica quotidiana.

Il CPIA di Brindisi aderisce, alla RIDAP che propone anche corsi di formazione della rete ICT IDA con capofila il CPIA di Lecco, polo STEAM per il Ministero. I corsi sono gratuiti in quanto realizzati con il finanziamento PNRR e riguardano l'utilizzo delle ICT, con particolare attenzione alle discipline STEAM all'interno della didattica quotidiana. FINALITA' DELLA FORMAZIONE - Adottare strumenti e metodologie innovative a supporto della didattica in classe e della Fruizione a Distanza al fine di agevolare il percorso di apprendimento dei corsisti adulti; - saper utilizzare il registro elettronico (docenti-corsista); LIM; tablet; computer; Google CLASSROOM; G-SITES... ; - promuovere strategie inclusive per la didattica digitale integrata e per quella interdisciplinare.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La progettazione per competenze.

Progettazione di UDA curriculari volte a sviluppare competenze trasversali e disciplinari e metodologie innovative di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica.
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INVALSI _ RAV CPIA.

Formazione INVALSI volta a favorire nei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) l'acquisizione della conoscenza e della padronanza degli strumenti di autovalutazione .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	NIV
-------------	-----

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



- Ricerca-azione
- e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM.

Titolo attività di formazione: FIERIDA 2022-2023.

FIERIDA è un'esperienza unica nel suo genere che consente di scambiare esperienze e buone pratiche con docenti che lavorano nei CPIA di tutta Italia. Rappresenta una grande opportunità per partecipare agli incontri organizzati dalla RIDAP (la rete nazionale dei CPIA) durante il quale rappresentanti del Ministero e degli Uffici regionali si confrontano su temi, criticità e prospettive dell'Istruzione degli Adulti, insieme con i rappresentanti di altre amministrazioni, decisori politici, Enti locali, Università, Associazioni e Terzo settore. Per i docenti tale esperienza ha un valore formativo di grande rilevanza in quanto consente di prendere contatti significativi con colleghi, dirigenti, enti e organizzazioni operanti nell'ambito della formazione e dell'istruzione, al fine di favorire il lavoro in rete .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti dell'Interessati alla formazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

RIDAP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RIDAP

Titolo attività di formazione: Sicurezza: Prevenzione Incendio e Primo soccorso.

Percorsi formativi specifici per le diverse figure previste dal Piano della Sicurezza, per tutto il personale scolastico .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica.

Modalità di lavoro

- teorico- pratica.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione.

L'elaborazione dei progetti da inserire nel PTOF triennale, la costruzione di Unità di Apprendimento, l'elaborazione di curricoli nell'ambito delle STEM, dell' ed. civica e delle applicazioni IA alla didattica, diventano occasione di autoformazione per i docenti in quanto consentono agli attori coinvolti nel processo di scoprire, osservare, rappresentare e risolvere consapevolmente i problemi. Tale opportunità consente una riflessione critica sulle proprie azioni, rendendo possibile l'attivazione di processi cognitivi e di ricerca che permettono di produrre innovazione, attraverso l'apprendimento realizzato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività formazione individuale

Titolo attività di formazione: Partecipazione a convegni e seminari.

Per consentire un confronto diretto a livello disciplinare e metodologica tra diverse esperienze a livello nazionale e locale, si ritiene opportuno per il nuovo triennio partecipare anche a convegni e/o seminari nazionali afferenti ai temi della legalità; Educazione ambientale e Sostenibilità (Agenda 2030) ; Educazione finanziaria; Salute e Benessere... Ogni docente potrà scegliere liberamente i percorsi formativi più congeniali alle proprie esigenze, purché questi siano pertinenti alle priorità nazionali e al piano di formazione elaborato dal CPIA in conformità al PTOF. È possibile ricorrere all'uso della card docente.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- e-learning

Formazione di Scuola/Rete

Attività formazione individuale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività formazione individuale

Titolo attività di formazione: SCUOLA FUTURA@LECCE

Obiettivo della formazione Scuola futura@Lecce, a cui hanno partecipato nelle giornate del due, tre e quattro dicembre 2023, i docenti del CPIA Brindisi insieme alla dirigente scolastica dott.ssa Rosetta Carlino è stato l'approfondimento dell'utilizzo delle più innovative tecnologie digitali come strumenti compensativi per: - sviluppare progettualità innovative in ambito scolastico; - Imparare e potenziare tutti i canali comunicativi; - favorire l'acquisizione di strumenti utili per l'analisi delle metodologie didattiche-innovative; - promuovere l'inclusione didattica attraverso la condivisione di esperienze significative e la realizzazione guidata di risorse digitali. I moduli oggetto di formazione sono stati:

1. La caccia al tesoro nella didattica orientativa: innovazione e intuizione: La formatrice Rossella Palmizio ha mostrato diverse risorse digitali utilizzabili nella didattica quotidiana per coinvolgere tutti gli studenti tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e proposto un'attività laboratoriale.
2. Modellazione, stampa 3D e robotica: Il formatore Pier Luigi Lai ha proposto la progettazione di un modello in 3D sulla piattaforma Tinkercad e mostrato diversi progetti e robot.
3. Fare lezione con il patrimonio culturale in digitale: La formatrice Teresita Gravina ha presentato le potenzialità didattiche della piattaforma Europeana e del blog Teaching with Europeana e illustrato le modalità di partecipazione alla competizione lanciata da Europeana per vincere un workshop gratuito a



Bruxelles.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal MIM.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIM.

Titolo attività di formazione: 1. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento d

Attivazione di un corso obbligatorio di Coding per tutti gli studenti nell'arco del loro ciclo scolastico e di azioni atte ad incrementare i corsi e le attività linguistiche, anche attraverso la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti. Le attività formative si attueranno in orario extra-curricolare nell'a. s. 2024/2025.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	DOCENTI E STUDENTI.
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digi

Formazione del personale scolastico per la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale, nonché per la diffusione delle azioni del PNRR e della didattica digitale integrata nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica.
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: FIERIDA 2023-2024.

Il programma si presenta come sempre ricco e articolato, si inizia il 18 gennaio pomeriggio con "L'istruzione che emancipa. Etica, finanza e digitale: le sfide future dei CPIA". Nella mattinata del 19 gennaio verrà affrontato il tema delle reti territoriali e il ruolo dei CPIA nel contrasto alla dispersione scolastica; si chiude nella tarda mattinata del 20 gennaio con un confronto tra Amministratori locali e CPIA. Per quanto riguarda i contenuti, verranno discussi temi e proposte di rilevanza nazionale e in particolare lo scenario che collega i CPIA alla filiera tecnico-professionale, di cui l'Istruzione degli Adulti costituisce sicuramente uno dei tasselli fondamentali. I CPIA, infatti, possiedono enormi potenzialità e possono concorrere a pieno titolo allo sviluppo economico, occupazionale, culturale e sociale del Paese e aiutare gli adulti, italiani e stranieri, a essere cittadini responsabili e consapevoli. A riguardo il CPIA di Brindisi ha stipulato un protocollo d'Intesa con Confindustria Brindisi, ARPAL e Maestri del lavoro al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro dei corsisti iscritti nelle nostre sedi. Considerata la valenza dell'iniziativa, i docenti interessati hanno presentato una proposta di intervento a FIERIDA per condividere tale esperienza con gli altri CPIA. La proposta è stata accolta e avremo uno spazio di intervento in una delle sezioni parallele nella giornata del 18 gennaio 2023 presso la fabbrica del Vapore sita in via Procaccini a Milano, con un panel della durata di un'ora afferente alla tematica: "Scuola, Accoglienza, Occupazione, Futuro".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Tutti i docenti interessati alla formazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete RIDAP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RIDAP

Titolo attività di formazione: MAESTRI DEL LAVORO.

Il percorso formativo sulle tematiche inerenti il lavoro e le tipologie contrattuali, organizzato nell'ambito del Protocollo d'intesa firmato da ARPAL Puglia, CPIA, Confindustria Brindisi e Federazione Nazionale Maestri del Lavoro- consolato provinciale di Brindisi, è nato dall'esigenza di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, potenziare e rafforzare l'occupabilità degli studenti iscritti al CPIA Brindisi. Il dott. Vincenzo Gatto, console dei Maestri del Lavoro e vicedirettore di Confindustria Brindisi- area welfare e lavoro ha curato la formazione incontrando gli studenti delle varie sedi per un ciclo di lezioni sulle tematiche del mercato del lavoro, tipologie contrattuali, diritti e doveri del lavoratore e sicurezza sui luoghi di lavoro. Grande è stato il coinvolgimento dei corsisti interessati attivamente alle dinamiche del mondo del lavoro e alle possibilità di impiego. Tante le domande e la richiesta di chiarimenti su tipi di contratto, tassazione, corretta redazione del curriculum, importanza dell'apprendimento della lingua, percorsi formativi, spendibilità delle competenze e possibilità di inserimento. Questo modulo formativo, prima azione prevista nell'ambito della convenzione, fa della nostra scuola un luogo di crescita reale e concreta, una scuola attenta ai bisogni di realizzazione e alla dignità della persona: interventi sempre più urgenti e necessari nel mondo di oggi, in continuo cambiamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- teorico- pratica.



Formazione di Scuola/Rete

Protocollo d'intesa firmato da ARPAL Puglia, CPIA, Confindustria Brindisi e Federazione Nazionale Maestri del Lavoro- consolato provinciale di Brindisi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Protocollo d'intesa firmato da ARPAL Puglia, CPIA, Confindustria Brindisi e Federazione Nazionale Maestri del Lavoro- consolato provinciale di Brindisi

Titolo attività di formazione: FIERIDA BRINDISI 2023-2024

FIERIDA è la più importante manifestazione formativa sull'Istruzione degli Adulti del nostro Paese, organizzata dalla RIDAP, la Rete nazionale dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti. La nona edizione di questo evento, organizzata dal CPIA di Brindisi in collaborazione con la RIDAP ed enti e partner prestigiosi quali il Comune di Brindisi, la Provincia di Brindisi, la Rete dei CPIA della Puglia, l'Università di Lecce, Confindustria Brindisi, i Maestri del Lavoro, l'ASL e l'USR Puglia, si propone di evidenziare l'importanza strategica dei CPIA nel promuovere lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, all'insegna del tema: ORIZZONTI CONNESSI: TRA EQUILIBRIO E TRASFORMAZIONE Percorsi Innovativi per il Benessere e il Lavoro nell'Educazione degli Adulti. Il focus è, quindi, posto sulla relazione fra educazione, opportunità di lavoro e benessere, aspetti fondamentali in un contesto globalizzato dove la visione di un "futuro in comune" diventa sempre più significativa. L'evento formativo mira a superare i limiti dell'apprendimento tradizionale attraverso l'adozione di metodologie e percorsi innovativi, essenziali per sostenere gli adulti nel loro percorso di formazione, nella partecipazione attiva alla vita sociale e nella preparazione al mercato del lavoro. FIERIDA BRINDISI 2024 si rivolge ad un vasto pubblico: rappresentanti Istituzionali, dirigenti, docenti e personale ATA dei CPIA e delle scuole secondarie con percorsi per adulti di secondo livello, ai rappresentanti di altre amministrazioni, Enti locali, Associazioni e Terzo settore, volontariato e servizio civile, agenzie per il lavoro, associazioni datoriali e dei lavoratori, mondo dell'Università e della ricerca che a vario titolo possono confrontarsi su come affrontare le sfide e cogliere le opportunità di un mondo in continua evoluzione. Con un programma sempre ricco di



contenuti e di suggestioni, l'evento prevede tavole rotonde, sessioni panel e workshop volti a esplorare la complessa rete di relazioni tra i CPIA, il territorio e le comunità locali, promuovendo sinergie e condividendo le migliori pratiche. In linea con il tema "Orizzonti Connessi", si discuterà dell'importanza di sistemi educativi flessibili e inclusivi, capaci di trasformare l'istruzione in uno strumento di progresso e crescita personale, affrontando le sfide poste dai rapidi cambiamenti imposti dalle nuove tecnologie e da contesti di difficoltà, come le situazioni di conflitto o povertà. L'impegno di FIERIDA, BRINDISI 2024 è quello di costruire un futuro in cui ogni individuo possa trovare il proprio spazio, in una società interconnessa e solidale, promuovendo l'educazione degli adulti come pilastro fondamentale per un progresso sostenibile e inclusivo. La scelta del tema di questa nona edizione si basa sulla consapevolezza che superare i confini degli ambienti di apprendimento tradizionali e adottare metodologie e percorsi nuovi è fondamentale per supportare gli adulti nella loro formazione, partecipazione attiva alla vita sociale e preparazione al mercato del lavoro. L'immagine evocativa degli "orizzonti" rappresenta l'invito a superare le frontiere fisiche e concettuali, spingendosi verso nuovi modi di pensare e interagire, in un mondo complesso che necessita di soluzioni innovative e condivise. Ogni partecipante all'evento, con la sua prospettiva unica, contribuisce al ricco mosaico della conoscenza collettiva, sottolineando l'importanza di una cultura dell'inclusione e del dialogo. La diversità di vedute, lontana dall'essere un ostacolo, è vista come una risorsa preziosa per il progresso comune, indispensabile per affrontare le disuguaglianze e i continui mutamenti che caratterizzano il nostro tempo. In particolare, nel contesto dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), l'orizzonte diventa un simbolo di speranza e aspirazione a una vita migliore per coloro che si trovano in situazioni di difficoltà, come quelle rappresentate da chi fugge da guerre e situazioni d'indigenza. Questa visione dell'orizzonte come possibilità di una nuova esistenza, ricca di sicurezza, opportunità e dignità, evidenzia la necessità di sistemi educativi che siano, non solo flessibili e inclusivi, ma anche capaci di trasformare l'educazione in uno strumento di inclusione sociale e crescita personale. Così, "Orizzonti Connessi" non si limita a essere un titolo, ma diventa uno spazio di riflessione sull'importanza di trovare un equilibrio tra le diverse sfere della vita e un impegno condiviso verso la costruzione di un futuro in cui ogni individuo possa trovare il proprio spazio vitale all'interno di una società interconnessa e solidale, dove le differenze diventano catalizzatori di forza e crescita. Attraverso questo approccio, il convegno mira a fornire ai partecipanti le chiavi per interpretare e agire efficacemente all'interno di questo scenario, individuando l'educazione degli adulti come elemento cardine in un progetto di progresso che sia sostenibile e inclusivo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



Destinatari

DIRIGENTI SCOLASTICI, DOCENTI, PERSONALE ATA, ENTI DEL TERZO SETTORE, AMMINISTRATORI LOCALI, AZIENDE.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

RIDAP

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RIDAP

Titolo attività di formazione: FIERA DIDACTA ITALIA EDIZIONE PUGLIA 2024.

Fiera Didacta Italia, è il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola con l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore ed eventi formativi per insegnanti e dirigenti scolastici di altissimo livello. Quest'anno l'evento si è svolto a Bari nelle giornate dal 16 al 18 ottobre e ha coinvolto un gruppo di docenti del CPIA di Brindisi interessati alle attività sulla FAD e metodologie innovative con l'applicazione della IA.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Dirigenti scolastici e docenti di tutti gli ordini di scuola, ITS,



università, istituti di ricerca scientifica e di formazione professionale, oltre ai professionisti del mondo della scuola.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

FIRENZE FIERA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FIRENZE FIERA

Titolo attività di formazione: RIDUZIONE RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024)

Percorsi formativi rivolti agli studenti iscritti al CPIA di Brindisi per favorirne l'orientamento e/o il rientro in formazione e soprattutto evitare la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Studenti CPIA Brindisi

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

La formazione dei docenti rappresenta un segmento importante della vita scolastica. Avere chiari i riferimenti normativi che regolano l'Istituzione Scolastica e gli effetti che ne conseguono è importante per i docenti, per acquisire la consapevolezza dell'innovazione e del cambiamento. Negli ultimi venti anni le competenze trasversali e quelle disciplinari, le tecnologie informatiche, le metodologie basate sul costruttivismo, l'inclusione sono entrati prepotentemente nella scuola senza, però, contribuire in modo determinante al cambiamento sperato. E' opportuno, pertanto, che nella scuola si attivino azioni formative tendenti a migliorare il clima nell'organizzazione, a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi di processo e dei Traguardi individuati nel Piano di Miglioramento, oltre che ad attività di ricerca e sperimentazione con Enti ed esperti del settore per garantire a tutti l'utilizzo efficace delle competenze acquisite, di innovare le metodologie e di contribuire all'obiettivo di internazionalizzazione e modernizzazione della scuola. Gli orizzonti della Mission e della Vision delineati nel nostro PTOF, sottendono un impegno formativo di alto livello da parte di tutti gli operatori scolastici rispondente ai continui ed emergenti bisogni educativi (es. utilizzo di metodologie innovative) e alla necessità di una formazione centrata sul potenziamento di competenze chiave e di cittadinanza negli allievi. Pertanto ci si propone di attivare nel corso del triennio di riferimento (2023/2025) su indicazione del Collegio, attività formative tendenti a coprire in linea con la Nota MIUR AOODPIT- prot. n. 000035 del 07/01/2016 le diverse aree della formazione previste dal Piano Nazionale sui temi ritenuti strategici: competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; lingue straniere; scuola e lavoro; autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica; integrazione, competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale; inclusione e disabilità; coesione sociale e prevenzione del



disagio giovanile.

Inoltre, affinché la formazione possa rappresentare anche un momento di riflessione e di incontro con realtà diverse, si prevedono percorsi di formazione e aggiornamento con i Partner della Rete e altri Istituti del territorio e non, accomunati da bisogni formativi assimilabili, attraverso incontri in presenza, Webinar e utilizzo di piattaforme On Line.

Obiettivi Formativi Docenti:

- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- imparare a progettare;
- realizzare il curriculum verticale nell'ottica della continuità interna;
- progettare Unità di Apprendimento volte a sviluppare competenze trasversali e disciplinari;
- Utilizzare strumenti tecnici metodologici e didattici per la creazione di materiale FAD e curriculare;
- costruire percorsi di Inclusione;
- acquisire le competenze informatiche di base per l'utilizzo interattivo del sito web e del Registro Elettronico;
- diffondere la cultura della Sicurezza in tutto l'Istituto.

METODOLOGIA

- laboratori di ricerca azione;
- elaborazioni progettuali in team;
- peer to peer per neoassunti.



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire adeguate conoscenze al personale amministrativo sui rischi, sui principi e sulle modalità di trattamento dei dati personali.
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA.
-------------	-------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore.

Informatizzazione delle pratiche amministrative_ formazione dell'archivio generale della scuola.

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA.
-------------	-------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente formatore.

Sicurezza: Prevenzione Incendio e Primo soccorso .

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Tutto il personale ATA.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Attività programmata in seno al PNRR.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete .

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIM, PNRR ISTRUZIONE.

Approfondimento

Obiettivi Formativi Personale ATA:

- acquisire le basilari conoscenze sulla sicurezza sul luogo di lavoro;
- acquisire le competenze per svolgere il ruolo di preposto;
- acquisire le competenze informatiche per muoversi sulle piattaforme della P. A.;
- utilizzare il software per organizzare il registro giornaliero di protocollo.